

UCRAINA

La missione degli ispettori Aiea
«Evitiamo un'altra Chernobyl»

SEMPRINI / A PAG. 11



ROTTA BALCANICA

Atene prolunga di 80 chilometri
il "muro" contro i migranti

GIANTIN / A PAG. 10



VERSO IL VOTO

L'EMERGENZA ENERGIA

Prezzo del gas
senza più limiti
I partiti a Draghi:
«Ora nuovi aiuti»



Mario Draghi

Ancora un record: il gas viene venduto sulla piazza olandese a 339 euro/mwh. Anche in Italia diventa la priorità delle priorità. / APAG. 4 E 5

L'ANALISI

La crisi di governo
è già costata
oltre 200 miliardi
di titoli di Stato

Almeno 200 miliardi di euro di Btp sono a rischio vendita da parte degli investitori istituzionali. E non è solo la fuga dei fondi. / APAG. 7

L'INTERVISTA

L'azzurra Savino
senza il collegio
«Possiamo farcela
No al paracadute»

Sandra Savino, capolista di Forza Italia nel proporzionale alla Camera, non si sottrae alla battaglia. BALLICO / APAG. 8

LA CRISI WÄRTSILÄ. I GIORNI DECISIVI

Arriva la nave dei coreani Parte lo sciopero in porto

L'Uhl Fusion attesa oggi in rada. I lavoratori si organizzano. Adesioni al corteo TALLANDINI / ALLE PAG. 2 E 3



IL TRASLOCO

Biblioteca Civica, sei chilometri di libri da imballare

Mancherà ancora del tempo, ma il direttore Manuela Salvadei e il suo capo di stato maggiore Gloria Deotto non vogliono farsi sorprendere e desiderano provvedere con

la dovuta ponderatezza: non si scherza, bisogna trasferire 6 chilometri di libri per il trasloco della Biblioteca Civica causa lavori. Foto Massimo Silvano GRECO / APAG. 19

CRONACA

Universitari fuori sede
È corsa all'alloggio
fra bandi Ardis e privati

BRUSAFERRO / APAG. 16 E 17



Dal primo settembre
le iscrizioni ai ricreatori
Tredici i siti aperti

/ APAG. 18



Calcio, tutti i calendari
di Triestina e Dilettanti
Si parte con il derby

/ ALLE PAG. 31, 32 E 33

CULTURE

Una graphic novel
racconta il rogo
al Narodni dom

PAOLO MARCOLIN

Premiata in Slovenia come migliore graphic novel del 2020, "La fiamma nera", che esce ora nella traduzione italiana, racconta il rogo del Narodni dom attraverso gli occhi di due ragazzi triestini. Due amici. / ALLE PAG. 26 E 27



Uno dei disegni sul rogo del Narodni Dom

Maico presenta **PiCCOLO**

sento e capisco

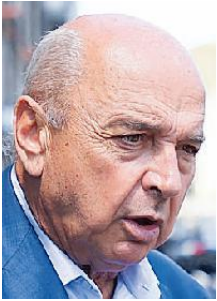
SCONTO DI AGOSTO
-33% VALIDO FINO AL 31 AGOSTO
SULLA NUOVA TECNOLOGIA ACUSTICA

MAICO TRIESTE - TEL. 040 772807 - VIA CARDUCCI, 45

La crisi Wärtsilä

ROBERTO DIPIAZZA

«Gonfalonisti pronti»



Tra i sostenitori più convinti della manifestazione di sabato 3 settembre a fianco dei lavoratori di Wärtsilä c'è il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza: «Ci stiamo organizzando, ci saranno i gonfalonisti dei Comuni, saremo tutti uniti a sostegno dei lavoratori». Il primo cittadino torna poi sul tema dell'ordinanza: «Non è stato possibile fare un'ordinanza per bloccare i motori perché dal punto di vista legale non sarebbe stata giustificabile».

GIAMPAOLO CREPALDI

«Lotta sacrosanta»



Il vescovo Giampaolo Crepaldi esprime «piena solidarietà e appoggio alla lotta che stanno portando avanti i lavoratori, giustificata e sacrosanta». Il presule rivolge «un appello pressante alle forze politiche e alle istituzioni, soprattutto nazionali e regionali, affinché si trovi una soluzione per queste famiglie che si trovano in una situazione di grande sofferenza. Wärtsilä è un patrimonio della città che va mantenuto e coltivato».

ANTONIO PAOLETTI

«Categorie unite»



Per il presidente della Camera di Commercio Antonio Paoletti la vertenza Wärtsilä «è un dramma nel dramma in un periodo già caratterizzato da tante difficoltà per le aziende e i lavoratori. Rischiamo di perdere più di mille posti di lavoro considerando anche l'indotto». «Il 3 settembre – sottolinea Paoletti – tutte le categorie economiche, le parti sociali e le libere professioni che rappresentiamo saranno in piazza a difesa dei lavoratori di Wärtsilä e del territorio».



LA PROTESTA

Giorni decisivi per salvare i 451 posti

Nella foto in alto a sinistra la protesta in piazza a difesa dei posti di lavoro. A sinistra i manager coreani della Daewoo all'uscita da un vertice in Prefettura a Trieste alcuni giorni fa. Nella foto a destra la nave Uhl Fusion, battente bandiera portoghese, il cui arrivo in golfo è previsto per stasera.



La nave dei coreani attesa oggi in rada Scatta la mobilitazione

Gli operai di Bagnoli pronti a bloccare i motori a oltranza con un presidio e in Porto da stamane è sciopero. La città si prepara al corteo: «Tutti in piazza»

Piero Tallandini

Il territorio si stringe compatto come non mai a difesa dei 451 lavoratori della Wärtsilä per i quali è scattata la procedura di licenziamento. Dal sindaco Dipiazza al vescovo Crepaldi passando trasversalmente per i rappresentanti di tutte le categorie economiche e professionali, in vista della manifestazione del 3 settembre il coro è: «Noi ci saremo». E intanto oggi, nella giornata in cui parte lo sciopero delle maestranze portuali, lavoratori e sindacati si preparano al primo braccio di ferro, che comincerà con l'arrivo nel golfo della nave inviata da Daewoo per caricare i 12 motori prodotti nello stabilimento di Bagnoli acquistati dai sudcoreani.

L'intenzione è bloccare i motori a oltranza con un presidio, almeno fino a quando il Mise non riconvocherà il tavolo di confronto prima della scadenza (il 14 settembre) della procedura di licenziamento. La nave Uhl Fusion, peraltro,

ha inoltrato per il momento alla Capitaneria solo la richiesta di poter accedere a un posto in rada (arrivo previsto indicativamente tra le 20 e le 22 di oggi) e dunque non attraccherà subito alla banchina del canale navigabile. Cresce quindi l'incertezza sulle tempistiche dell'ormeggio. Quando arriverà la richiesta di attracco per effettuare le operazioni di carico? Tra martedì e mercoledì, o già domenica sera? I lavoratori sono comunque pronti a trasferire in pochi minuti il presidio da Bagnoli all'area portuale e in particolare nel tratto tra l'area di stoccaggio della Sea Metal, dove si trovano 10 motori (gli altri 2 sono nella zona demaniale Frigomar) e le banchine. L'obiettivo è chiaro: bloccare il trasferimento dei propulsori (che si effettua su gomma) dall'area di stoccaggio alle banchine.

Una volta arrivati sulle banchine, in teoria, potrebbero essere caricati a bordo direttamente dal personale della nave grazie alle due gigantesche

gru di cui dispone il cargo. Ma c'è un problema: prima dovrebbero essere imbragati, operazione che può durare tra le 4 e le 6 ore ciascuno e presuppone la presenza dei gruisti specializzati della Wärtsilä. Si dà per scontato che questi ultimi sciopereranno. L'azienda potrebbe a quel punto rivolgersi ad altre ditte che dispongano di addetti con patentini specifici, ma ovviamente tutto sarebbe inutile se il presidio impedisse ai motori di raggiungere le banchine.

Un'impasse che sarà tema di discussione in due incontri che si annunciano cruciali. Il primo si terrà lunedì tra il prefetto Annunziato Vardè e una rappresentanza di Daewoo. Il secondo, martedì, tra lo stesso prefetto e i sindacati. «È chiaro che monitoreremo, anche sotto il profilo dell'ordine pubblico, come facciamo sempre quando ci sono situazioni suscettibili di tensioni, ma l'importante è far continuare il dialogo – osserva il prefetto –. Servono attenzione e sensibilità.

L'obiettivo della protesta è fermare il carico almeno fino a quando il Mise non riconvocherà il tavolo di confronto

La Uhl Fusion per ora ha inoltrato solo la richiesta di accedere a un posto in golfo: tra le 20 e le 22 è previsto l'arrivo

Girandola di riunioni tra lunedì e martedì in prefettura con i vertici di Daewoo mentre cresce l'incertezza sui tempi dell'ormeggio

Siamo di fronte a una vicenda complessa e delicata».

La certezza è che l'ex Grandi Motori in questa estate di crisi rappresenta un baluardo da difendere a ogni costo. Un simbolo unificante. E la dimostrazione plastica si potrà avere sabato 3 settembre. Una mobilitazione che andrà oltre i confini triestini: «Ci stiamo organizzando, ci saranno i gonfalonisti dei Comuni, saremo tutti uniti a sostegno dei lavoratori – anticipa il sindaco Roberto Dipiazza –, anche se legalmente non è stato possibile fare un'ordinanza per bloccare i motori».

«Piena solidarietà e appoggio, da parte mia e della Diocesi – afferma il vescovo Giampaolo Crepaldi –, alla lotta che stanno portando avanti i lavoratori, giustificata e sacrosanta. Rivolgo un appello pressante alle forze politiche e alle istituzioni, soprattutto nazionali e regionali, affinché si trovi una soluzione per queste famiglie che si trovano in una situazione di grande sofferenza. Si trovi una via d'uscita. Wärtsilä è un patrimonio della città che va mantenuto e coltivato». «È un dramma nel dramma – sottolinea il presidente della Camera di Commercio Antonio Paoletti –. Rischiamo di perdere più di mille posti di lavoro considerando anche l'indotto. Il 3 settembre tutte le categorie economiche, le parti sociali e le libere professioni che rappresentiamo saranno in piazza a difesa dei lavoratori di Wärtsilä e del territorio». «Ci saremo con una rappresentanza allargata del mondo dell'imprenditoria, non solo triestina, ma regionale» assicura Michelangelo Agrusti, presidente di Confindustria Alto Adriatico. —

La crisi Wärtsilä



Le strategie dei sindacati

I lavoratori scrivono all'equipaggio in arrivo «Scusateci e capiteci»

LA LETTERA

«**A**l comandante e a tutto l'equipaggio della Nave Uhl Fusion: siamo lavoratori metalmeccanici e il nostro lavoro è costruire molti dei motori che muovono navi come la vostra. La nostra capogruppo Wärtsilä Corporation ci ha comunicato il licenziamento di 451 lavoratori della Wärtsilä Italia, attraverso una procedura che non prevede alcuna discussione e senza possibilità di trattativa. Ciò per noi è inaccettabile e dobbiamo lottare per difendere i nostri posti di lavoro. Ci scusiamo in anticipo se le operazioni di imbarco dei motori potrebbero subire dei ritardi. Noi siamo lavoratori come voi e rispettiamo il vostro lavoro, lontano da casa e dai vostri cari, ma siamo chiamati a difendere il nostro futuro e quello delle nostre famiglie». Firmato: «I vostri Fratelli Lavoratori di Wärtsilä Italia».

È la lettera, scritta in inglese e in italiano, che verrà fatta arrivare in queste ore al comandante e all'equipaggio della nave Uhl Fusion, partita alcuni giorni fa dalle coste del Marocco e in arrivo in queste ore nel gol-

fo di Trieste, per conto dei coreani di Daewoo che hanno come obiettivo caricare a bordo i motori costruiti per loro a Bagnoli e farli arrivare in Corea del Sud. A scriverla, i lavoratori della multinazionale finlandese, assieme a Fim Cisl, Fiom Cgil, Uilm.

Nel frattempo le sigle sindacali hanno proclamato lo sciopero a oltranza, a partire da oggi, delle maestranze portuali per quanto riguarda tutte le mansioni legate all'attività di Wärtsilä. L'annuncio è stato sottoscritto in una nota da Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti e Ugl mare. «Alla luce dell'assenza di soluzioni e interlocuzioni anche istituzionali e della mancata convocazione di un tavolo ministeriale relativo alla vertenza, le scriventi organizzazioni sindacali proclamano a partire da oggi lo sciopero ad oltranza in segno di solidarietà, di tutte le maestranze delle imprese portuali di cui agli articoli 16, 17 e 18 della legge 84/94 relativamente alle attività portuali (spostamento, imbarco e rizzaggio), connesse alle attività di Wärtsilä Italia». La nota è stata firmata da Paolo Peretti, Giulio Germani, Bruno Fioretti e Davide Alessio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MICHELANGELO AGRUSTI

«Imprese solidali»



A mobilitarsi per la manifestazione del 3 settembre è anche Confindustria. «Ci saremo con una rappresentanza allargata del mondo dell'imprenditoria, non solo triestina, ma regionale – riferisce Michelangelo Agrusti, presidente di Confindustria Alto Adriatico –. Intanto ho chiesto anche all'assessore regionale Rosolen di vederci per capire quali potranno essere le azioni successive. Dobbiamo mettere al centro della politica il caso Wärtsilä come questione nazionale».

NELLO SCALO

L'astensione



Sciopero a oltranza, da oggi, delle maestranze portuali per quanto riguarda tutte le mansioni legate all'attività di Wärtsilä. La hanno annunciato ieri Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti e Ugl mare: «Alla luce dell'assenza di soluzioni e interlocuzioni anche istituzionali e della mancata convocazione di un tavolo ministeriale relativo alla vertenza, le organizzazioni sindacali proclamano a partire dal 27 agosto lo sciopero ad oltranza in segno di solidarietà».

ANNUNZIATO VARDÈ

Il tavolo



La convocazione del prefetto di Trieste Annunziato Vardè è fissata per martedì 30 agosto alle 10.30. Dopo aver chiesto un confronto con il commissario di Governo, le segreterie territoriali di Fim, Fiom e Uilm sono infatti state chiamate al tavolo sulla questione Wärtsilä e hanno l'obiettivo ora di comprendere i limiti delle loro iniziative di opposizione all'imbarco dei motori destinati alla Daewoo sulla nave battente bandiera portoghese in navigazione e diretta verso Trieste.

Pesanti critiche dal presidente dell'Authority Zeno D'Agostino
«Portare ai confini con la Russia la produzione idea poco illuminata»

«Dietro le scelte finlandesi ignoranza e incapacità Qui un asset strategico Lo Stato lo nazionalizzi»



IL COLLOQUIO

«**I**ncapacità e ignoranza manageriale». Il presidente dell'Autorità portuale Zeno D'Agostino parla della vertenza Wärtsilä, schierandosi a favore dei lavoratori e non risparmiando le critiche, con parole tutt'altro che edulcorate, all'indirizzo del management finlandese, che ha deciso di far cessare la produzione nello stabilimento triestino.

«Al giorno d'oggi – premette il presidente dell'Authority – i manager aziendali devono essere in grado di capire quello che succede a livello geopolitico». Ed ecco la stoccata: «Dietro a una decisione come quella che è stata presa ci sono incapacità e ignoranza manageriale, a prescindere dal fatto che abbiano deciso di tagliare fuori proprio il nostro territorio. Lo capisce anche un bambino che adesso riportare vicino ai confini con la Russia una produzione strategica non è proprio una visione illuminata».

«I lavoratori che si mettono di traverso hanno le loro ragioni – rimarca D'Agostino –. Come ho già fatto a suo tempo, anche adesso voglio ribadire il sostegno a chi vuol far capire che quella fabbrica non è una palla al piede, ma una realtà molto importante dal punto di vista industriale, un asset essenziale nell'ambito di un settore che diventerà sempre più

ZENO D'AGOSTINO
IL PRESIDENTE
DELL'AUTORITÀ PORTUALE

«Scendere in piazza e dimostrare di essere uniti fa bene e può essere utile: nel mio caso di certo è servito»

«L'Italia dovrebbe fare ragionamenti seri sul futuro di pezzi del patrimonio industriale del Paese»

strategico da qui ai prossimi decenni».

«Lo Stato italiano – propone il presidente dell'Authority – dovrebbe fare un ragionamento serio sul futuro di pezzi del patrimonio industriale del Paese che, come l'ex Grandi Motori, sono fondamentali affinché l'Italia sia competitiva. Non stiamo parlando soltanto di propulsori per le navi, qui vengono prodotti anche motori che sono poi installati nelle centrali elettriche. C'è un mondo intero che si sta riorganizzando. Perdere una parte così rilevante del nostro panorama industriale sarebbe un errore, a prescindere dal contesto strettamente triestino».

Insomma, il futuro è una nazionalizzazione dello stabilimento? D'Agostino non ha dubbi e indica un esempio concreto: «Basti pensare a cosa abbiamo fatto noi, nel nostro piccolo, in questi anni. Nel porto di Trieste c'è stato un riappropriarsi da parte dell'Autorità di sistema di tasselli che erano stati privatizzati o in fase di privatizzazione, riportandoli sotto il controllo pubblico». «Abbiamo dimostrato – aggiunge – che per la competitività di un territorio è importante che determinate situazioni siano gestite in modo centralizzato e messe in mano all'amministrazione pubblica. Questo approccio vale ancora di più in periodi complessi e traumatici come quelli che stiamo vivendo. Così lo Stato offre adeguate garanzie a beneficio del privato, laddove il privato non potrebbe intervenire con la stessa forza. Si attirano investimenti e si fa il bene del territorio. È una sfida che lo Stato, con intelligenza, deve affrontare».

Quanto alla manifestazione del 3 settembre, D'Agostino ne sottolinea l'importanza richiamandosi a un altro esempio che lo coinvolge in prima persona. Destituito dalla carica e poi reintegrato dopo che nel giugno 2020 tremila persone scesero in piazza per sostenerlo: «Nel mio caso è servito, e comunque dimostrare in piazza che un territorio è unito e è sarà sempre fondamentale».

P.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'emergenza energia

Record a quota 339 euro. Salvini: «Se non finisce la guerra, il prossimo governo sarà costretto al razionamento per famiglie e imprese»

Il prezzo del gas non si ferma più

I partiti a Draghi: «Subito nuovi aiuti»

IL CASO

ROMA

Ancora un record negativo: il gas viene venduto sulla piazza olandese a 339 euro/mwh. E così come stanno sudando freddo tutti i governi europei, anche in Italia la questione diventa la priorità delle priorità. Se ne sono accorti i leader dei partiti, tant'è che per un giorno in campagna elettorale non si parla che di questo, aspettando che sia il governo Draghi intanto a metterci una pezza.

Tutti terrorizzati per il costo del gas, dunque. Comincia al mattino Matteo Salvini, tirando fuori il rospo che aveva in gola da troppo tempo: «Prima finisce la guerra, prima tornano a ridursi i costi di luce e gas. Ieri l'ho letto perfino sull'Economist...Perché se lo dice Salvini è un problema, ma se lo scrive l'Economist al-

Il tema del caro-energia ora domina la campagna elettorale

lora è giusto: le sanzioni non stanno fermando la guerra e non stanno mettendo in ginocchio la Russia. Anzi, rischiano di mettere in ginocchio l'Italia e i Paesi europei». Detta così, e cioè mettendo in dubbio le sanzioni dell'Occidente contro Putin, la ricetta del leader leghista contro il caro-gas rischia di diventare una grana di politica internazionale per il posizionamento dell'Italia. Il fatto è che il leghista vede nerissimo. Nell'immediato, Salvini vorrebbe da Draghi un decreto da 30 miliardi di euro per caricare sulle casse dello Stato gli aumenti del gas. «Se il prezzo non scende, il prossi-



ENRICO LETTA
SEGRETARIO
DEL PARTITO DEMOCRATICO

Servono un tetto al prezzo dell'elettricità e il raddoppio del credito di imposta



GIUSEPPE CONTE
PRESIDENTE
M5S

Tassa sugli extraprofitti e scostamento di bilancio: bisogna agire immediatamente

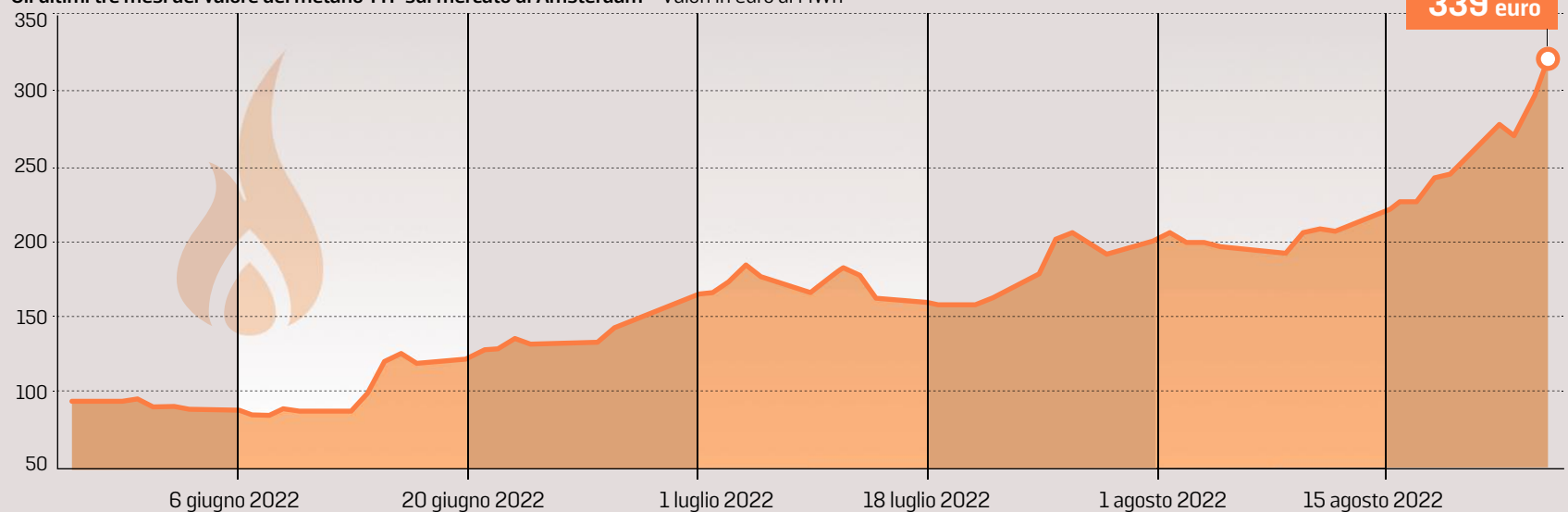


GIORGIA MELONI
PRESIDENTE
FRATELLI D'ITALIA

Troviamoci tutti in Parlamento per abbattere i costi del 30% tagliando oneri, accise e tasse

L'ANDAMENTO

Gli ultimi tre mesi del valore del metano TTF sul mercato di Amsterdam - Valori in euro al MWh

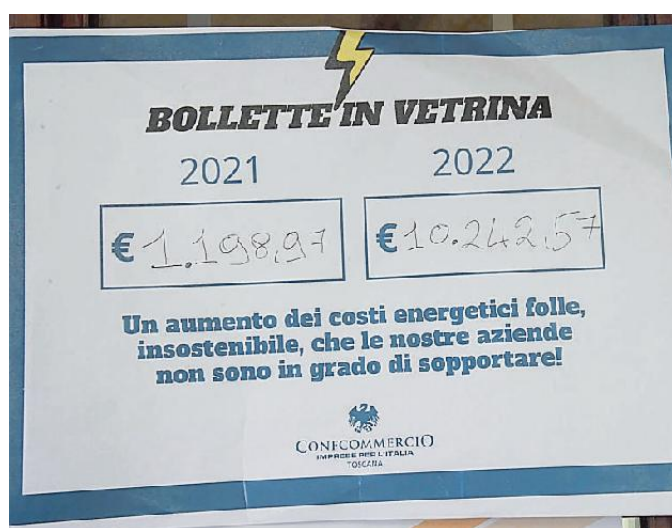


Fonte: Ice Amsterdam

L'EGO - HUB

mo Governo - e quindi per me l'operazione-verità è sempre meglio che non l'operazione-silenziamento - dovrà razionare luce e gas a partire dalle imprese».

Ma non è il solo a tremare. «I rialzi odierni - scrive il segretario del Pd Enrico Letta - confermano l'urgenza di un intervento drastico che ponga un tetto fissato al prezzo dell'elettricità. E la necessità di raddoppiare il credito d'imposta per l'energia che consenta il recupero di parte degli enormi aumenti in corso. Ne va della tenuta del Paese». E conclude: «Non si può più indugiare. C'è bisogno di un intervento



Le bollette di un negoziante: nove volte in più rispetto all'anno scorso

nazionale e europeo».

Si fa sentire anche Silvio Berlusconi: «Ai prezzi attuali si rischia un disastro per le famiglie e per le imprese, che dovranno o ridurre il personale ed aumentare i prezzi dei loro prodotti o addirittura chiudere».

Se la soluzione dei partiti è di abbassare le bollette a qualunque costo, e tanti pensano a uno scostamento di bilancio per caricare sulle casse dello Stato quel che serve a calmierare il prezzo al consumo, Giorgia Meloni ha una proposta più moderata: «Il governo in carica può fare qualcosa subito. Se sono d'accordo anche

le altre forze politiche, ci troviamo domani in Parlamento e approviamo una proposta. Lo Stato non ci deve guadagnare sull'aumento delle bollette». La sua proposta per abbattere i costi «più o meno del 30%» passa da un taglio drastico agli oneri, le accise e le tasse in più rispetto ai costi dello scorso anno. «È una cosa per cui non serve lo scostamento».

Diversa la ricetta del presidente del M5S, Giuseppe Conte: «Da 6 mesi abbiamo messo sul tavolo misure concrete: scostamento di bilancio, tetto al prezzo del gas e tassazione degli extraprofitti. Su que-

Il governatore Bardi: il pagamento sarà in natura da parte dei colossi petroliferi Eni, Shell e Total

«La Basilicata si farà compensare col gas

Così metano gratis ai residenti per 10 anni»

L'INTERVISTA

Francesco Grignetti / ROMA

L'idea sembra banale, ma poi non così tanto. È di sicuro di fortissimo impatto politico e mediatico: la Regione Basilicata si farà pagare in natura una parte delle compensazioni dalle società petrolifere Eni Shell e Total, ovvero in gas. E

poi quel gas lo rigirerà gratuitamente ai residenti per i prossimi 10 anni. L'idea è del suo presidente, Vito Bardi, Forza Italia. «Era un po' che pensavamo a come compensare i danni che le estrazioni causano alla collettività. Ora però i lucani saranno anche al riparo dalle oscillazioni del mercato».

Presidente, ci spiega?

«Le compensazioni da parte delle società petrolifere discendono da accordi che vengono ri-

visti ogni dieci anni, in media. In genere qui da noi finivano nel bilancio regionale, per poi essere destinati ai più diversi progetti. Si consideri che in Basilicata c'è il giacimento fossile più ricco d'Europa. Noi qui produciamo l'80% di tutti gli idrocarburi nazionali. A fronte di una innegabile difficoltà per l'ambiente e la salute dei cittadini, da tempo pensavamo a una forma di ristoro diretto. La novità consiste dunque nella forni-

tura gratuita del gas ai privati residenti, che avranno una bolletta del gas con scritto 0 alla voce "componente energia" e dovranno pagare solo i costi fissi diretti, le tasse e le accise».

E come calcolerete quanto gas dare a questo o a quello?

«Sulla base di medie triennali. Noi sappiamo tutto sui consumi (risultano esserci 181 mila forniture di metano, per un consumo annuale di circa 160 milioni di metri cubi, ndr) e



Vito Bardi, presidente della Regione Basilicata. Sua l'idea di ottenere compensazioni che diano il gas gratis ai lucani

quindi non sarà difficile calcolare il consumo medio triennale di ogni famiglia. Su questa base, il cittadino avrà diritto a una fornitura in linea con i suoi consumi. Ma lui dovrà fare la sua parte, e quindi nel regolamento regionale metteremo che dovrà ridurre del 10% i suoi consumi rispetto alla media del triennio precedente. Vogliamo evitare, sa, che qualcuno s'impazzisca e cominci a consumare il triplo del solito solo perché è gratis».

E chi non usa il metano?

«A chi si scalda con il pellet o con le pompe di calore, daremo un bonus equivalente sotto forma di incentivo per mettere pannelli fotovoltaici o caldaie di ultima generazione. Ci tengo a dire che restiamo nel solco della transizione ecologica».

L'emergenza energia

IL RETROSCENA

Uno scudo da 8 miliardi

Il governo va verso un emendamento al Dl Aiuti per prolungare gli sconti
La maggior parte dei nuovi sostegni alle imprese, i fondi dalle entrate Iva

Alessandro Barbera / ROMA

Non meno di otto miliardi di euro per confermare fino al 31 dicembre tutti gli sgravi fiscali fin qui concessi a imprese e famiglie contro il caro energia. È questa l'indicazione che filtra da Palazzo Chigi e ministero del Tesoro sul provvedimento che Mario Draghi, suo malgrado, dovrà approvare prima di lasciare l'ufficio di Piazza Colonna nuovo inquilino. Per conoscere i dettagli del provvedimento occorrerà attendere ancora qualche giorno, il tempo necessario a far rientrare nei palazzi i ministri e i tecnici ancora in vacanza. L'aumento senza freni del prezzo del gas sui mercati e la strategia di Vladimir Putin di tagliare lentamente le forniture all'Europa hanno ormai convinto tutti della necessità di intervenire prima delle elezioni. Per questa ragione il governo sta valutando soluzioni diverse dal decreto legge, per convertire il quale il Parlamento (sciolto) avrebbe a disposizione sessanta giorni. Al momento l'ipotesi più probabile è quella di un emendamento all'ultimo decreto aiuti (il bis) entro metà settembre, in tempo per evitare la scadenza (il 30 del prossimo mese) degli sconti fin qui garantiti. Confindustria e un pezzo di mondo produttivo stanno facendo pressione su Palazzo Chigi per dare certezze alle imprese prima possibile, ed evitare così conseguenze sulla tenuta della crescita italiana di quest'anno, fin qui superiore a quella di Francia e Germania.

Le indiscrezioni che filtrano in queste ore dai pochi già al lavoro è di un provvedimento per otto, forse dieci miliardi, gran parte dei quali raggranellati grazie ad entrate fiscali e dell'Iva superiori alle previsioni. Matteo Salvini vorrebbe si facesse di più e di questo ieri ha discusso a distanza con alcuni leghisti al governo (il ministro Giancarlo Giorgetti, il sottosegretario al Tesoro Federico Freni) e i responsabili economici del suo partito. Ma a meno di colpi di scena, è improbabile che il premier uscente accetti di cambiare i saldi di bilancio: lo sconsigliano le tensioni sul merca-



Il presidente del Consiglio, Mario Draghi, con il ministro dell'Economia e delle finanze, Daniele Franco

to dei titoli di Stato italiani. «Auspicio sia fatto dalla nuova maggioranza», si legge nella nota diffusa ieri da via Bellerio. Dunque otto miliardi, più o meno la cifra messa a disposizione con il decreto aiuti bis e necessaria a confermare ed aumentare il credito d'imposta per le imprese, i sussidi ai carburanti, gli sconti alle famiglie meno abbienti. Al netto del sussidio a benzina e diesel – finanziato con le maggiori accise generate dall'aumento dei prezzi – la gran parte dei fondi andrebbe alle imprese.

La novità del prossimo

decreto – almeno queste sono le prime indicazioni – è che non verrebbe chiesto un ulteriore contributo straordinario alle aziende energetiche. A precisa domanda, una fonte di governo argomenta che «il limone è stato spremuto a sufficienza». In realtà il contributo sugli extraprofiti garantito nell'ultimo anno dall'aumento dei prezzi energetici è molto diverso da azienda ad azienda. Nel suo discorso al Meeting di Rimini Draghi ha ad esempio ricordato che fra le aziende produttrici di energie rinnovabili si sono rea-

lizzati utili ingiustificati, e solo grazie al fatto che il prezzo dell'energia in Europa è ancora legato a quello del gas. Sia come sia, c'è un ulteriore problema di cui nei palazzi si parla sottovoce: la decisione di alcune grandi utility di ricorrere contro la presunta incostituzionalità della tassa straordinaria.

Una soluzione al caro energia è l'introduzione di un tetto al prezzo del gas russo: al Tesoro considerano lunare l'ipotesi di farlo a livello nazionale, perché sulla base delle regole di interconnessione delle reti l'Italia sarebbe costretta a vendere metano ai Paesi vicini ad un prezzo ribassato e sussidiato con i soldi dei contribuenti. La speranza (non ancora persa) di Draghi è di avere la meglio alle resistenze tedesche ad un tetto – quello sì possibile – a livello europeo. Se ne dovrebbe discutere nei prossimi giorni ad un vertice straordinario dei ministri dell'Energia, a quello informale dei capi di Stato previsto ai primi di ottobre a Praga e subito dopo a quello convocato a Bruxelles il 20. Allora sarà passato quasi un mese dal voto ma a Palazzo Chigi ci sarà ancora Draghi. Nella migliore delle ipotesi la cerimonia della campagna con il nuovo premier avverrà nella prima settimana di novembre. —

CALO DEI CONSUMI PER CONTENERE LE SPESE

Tornano a salire i prezzi dei carburanti Verso il superamento dei 2 euro al litro

Tornano a salire i prezzi di benzina e gasolio. Non solo: il 20 settembre scade il taglio delle accise che vale 30 centesimi al litro e senza nuove misure da parte del governo i prezzi torneranno sopra i 2 euro. Gli italiani quest'estate hanno ridotto i consumi, scegliendo mete più vicine per le vacanze anche per contenere le spese del carburante. E infatti, spiega l'Unem (Unione energie per la mobilità), a luglio sono calati i consumi di benzina e gasolio per la prima

volta da febbraio 2021. Per agosto, la stima dell'associazione è di «un ulteriore rallentamento, nonostante il positivo sostegno del turismo interno e internazionale, a causa del rallentamento congiunturale delle attività produttive». Secondo *Quotidiano Energia* il prezzo medio nazionale della verde in modalità self è salito a 1,770 euro al litro (1,766 il dato precedente). Il gasolio alla pompa è invece schizzato a 1,802 euro al litro contro 1,787. —

+609%

La variazione del valore del metano rispetto a un anno fa

870

Euro il picco toccato ieri dal prezzo dell'energia elettrica negoziata in Italia

+39,6%

Il tasso d'inflazione energetica nell'area euro nello scorso luglio

st'ultima misura il Governo non è riuscito a recuperare 9 miliardi. Ora il gas è al massimo, bisogna agire subito».

Letta però pensa anche medio periodo: «Il Governo deve mettere in campo un piano di risparmio energetico perché dobbiamo evitare che autunno e inverno siano drammatici. Se lo facciamo subito l'impatto sarà meno complicato». E a Carlo Calenda che insiste sulla necessità dei rigassifica-

Di Maio: «Stiamo facendo di tutto per evitare il razionamento»

tori, punzecchiando il Pd, Letta risponde stizzito: «Se si stanno facendo, è perché ci sono le amministrazioni del Pd (intendendo Toscana e Emilia-Romagna, ndr)». Che si arrivi ai razionamenti, però, l'attuale governo lo aveva escluso.

E così il ministro degli Esteri, Luigi Di Maio, ribatte a Salvini a brutto muso: «Non terrei in considerazione quello che dice. Chi ha provocato la caduta del governo, oggi dovrebbe tacere». Il ministro assicura: «Il governo sta facendo di tutto per evitare il razionamento». FRA. GRI. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

E in effetti gli ambientalisti vi criticano perché ingessate la situazione per i prossimi 10 anni, alla faccia delle rinnovabili.

«No, stiamo portando avanti con le stesse società vari progetti su eolico e fotovoltaico. Se non ci fossilizziamo con il fossile. Io non so che cosa accadrà di qui a 7 o 8 anni, ma so che nell'immediato il prezzo del gas sta schizzando alle stelle, e sarebbe stato assurdo, per noi che lo produciamo, pagarlo a prezzi olandesi».

Così però aiutate in ugual misura il ricco e il povero. Che cosa risponde?

«È vero che non stiamo a guardare l'Isee, ma sono altri gli aiuti che la Regione dà ai non abbienti». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CASO

La battaglia della Fed contro l'inflazione affossa le Borse

Senza stabilità dei prezzi «l'economia non funziona per nessuno»: il presidente della Federal Reserve americana, Jerome Powell detto Jay, conferma che per sconfiggere l'inflazione occorre una «azione forte» anche a costo di «infliggere qualche sofferenza alle famiglie e alle imprese». È esattamente ciò che ci si poteva aspettare in questo momento da un banchiere centrale. La novità è che queste sofferenze dureranno a lungo. La Fed vede ora davanti agli Stati Uniti «un prolungato periodo di crescita al di sotto del normale». Si tratta di una implicita autocritica, fondata sul ragionamento che più si tarda ad agire contro l'inflazione, peggiori sono i danni all'economia: e un anno fa, nella stessa Jackson Hole, Powell aveva definito «temporaneo» l'aumento dei prezzi. Implicita e un po' reticente, perché fatta nella formula «che cosa abbiamo imparato di nuovo» piuttosto che in quella «che cosa abbiamo sbagliato».

I mercati attendevano con ansia il discorso in questa località delle Montagne Rocciose, dove in agosto ci si riunisce per discutere la politica monetaria. Il tono duro, da «falco» era previsto dai più, sicché si discetta sulle sfumature. Le Borse sono scese, S&P 500 del 2,2%, Nasdaq del 2,7%, l'europeo Stoxx 600 dell'1,7%. Resta probabile che a settembre i tassi di interessi americani saranno aumentati di altri 0,75 punti, pure se la via a un ripensamento su 0,5 non è chiusa del tutto. Logico domandarsi se le conseguenze sarebbero state meno pesanti se la Fed avesse cominciato ad alzare i tassi prima di quando lo ha fatto, all'inizio di quest'anno. Negli Stati Uniti già molti ritenevano allora che l'inflazione non sarebbe stata temporanea. Diversa la questione in Europa, dove fino all'invasione russa dell'Ucraina il 24 febbraio era possibile sperare che lo fosse.

Le sofferenze che di prospettano sono tutt'altro che generiche; un certo numero di americani perderà il lavoro, una brusca svolta dopo che il tasso di disoccupazione è sceso ai minimi, un rarissimo 3,5% in luglio. Quanti? La perifrasi «allentamento delle condizioni del mercato del lavoro» fa sperare che la disoccupazione non oltrepasserà le medie storiche; ma è difficile prevederlo, dato che il funzionamento dell'economia si è molto modificato dopo il Covid. Divergono così i giudizi degli esperti su quanto forte sarà il rallentamento dell'attività produttiva che i più alti tassi di interesse indurranno. Anche perché, trattandosi degli Stati Uniti, alcuni analisti finanziari propendono per ragioni di bottega al ribassismo, altri al rialzismo. Quando ancora molti indicatori mostrano robustezza, non si sa se attendersi una vera e propria recessione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'emergenza energia

Lo schiaffo della Russia

Mentre l'Ue riunisce i ministri per slegare i prezzi di gas e luce arrivano immagini satellitari che mostrano incendi di metano
«Ogni giorno Mosca si libera di oltre 4 milioni di metri cubi»

IL RETROSCENA

Marco Bresolin
INVIATO A BRUXELLES

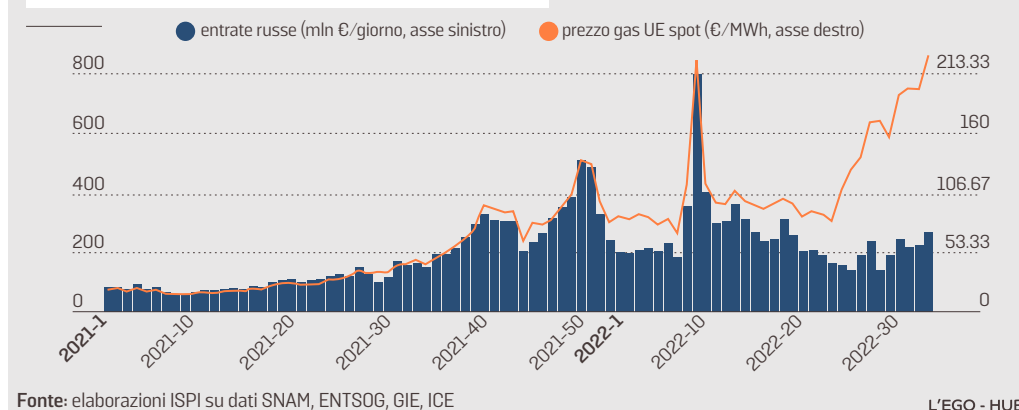
Il premier ceco e Ursula von der Leyen hanno preso ieri la decisione: i ministri Ue dell'Energia devono riunirsi «urgentemente» per discutere della situazione legata all'andamento dei prezzi. Del gas e soprattutto dell'elettricità, che hanno raggiunto livelli mai visti, anche per valutare un'eventuale separazione del prezzo della corrente da quello del metano. Una data ancora non è stata fissata, ma il governo di Praga ha fatto sapere alle altre 26 delegazioni che l'incontro si terrà con ogni probabilità nella prima metà di settembre. Tutto questo mentre la Russia, che ha tagliato le forniture ai Paesi dell'Unione europea, starebbe deliberatamente bruciando nell'aria ingenti quantità di gas in un impianto al confine con la Finlandia.

«Siamo in una guerra energetica con la Russia che sta danneggiando l'intera Unione europea, pertanto una soluzione va ricercata anche a livello Ue», ha detto il ministro dell'Industria ceco, Jozef Siskela, che presiederà la riunione straordinaria. Ieri il prezzo del gas alla Borsa di Amsterdam ha segnato un nuovo record, chiudendo la seduta a 339 euro a megawattora (in rialzo del 5% rispetto al giorno precedente) dopo aver toccato il massimo storico di 341 euro. Sul tavolo resta l'ipotesi



La sede di Gazprom a San Pietroburgo: secondo alcuni esperti il colosso russo starebbe bruciando circa 4,3 milioni di metri cubi di gas al giorno (per un valore di 10 milioni di dollari), con inevitabili danni ambientali

PREZZI DEL GAS ED ENTRATE RUSSE



di un tetto al prezzo del gas che viene scambiato sul mercato europeo oppure limitato a quello che viene importato dalla Russia: la Commissione ci sta lavorando, anche se restano numerosi ostacoli tecnici

ci e politici. Ma in parallelo si intensifica il pressing su Ursula von der Leyen per affrontare il nodo relativo al costo dell'elettricità.

I prezzi all'ingrosso per il 2023 hanno toccato nuovi re-

cord in Germania e in Francia, raggiungendo rispettivamente quota 850 euro e 1000 euro per megawattora: un anno fa il costo era pari a un decimo.

Per l'Italia, durante le con-

trattazioni di ieri, il costo ha raggiunto quota 870 euro, con la media giornaliera che si è assestata a 713,69 euro. Circa 200 euro in più rispetto ai valori di una settimana fa.

Se l'aumento del prezzo del gas riguarda in primis i Paesi più dipendenti dal metano, quello relativo al costo dell'elettricità tocca anche chi si affida prevalentemente a rinnovabili o nucleare nel proprio mix energetico. Ed è per questo che diversi Stati membri, a partire dalla Francia, vogliono che la Commissione metta a punto una riforma del mercato energetico in grado di riflettere meglio la situazione attuale e soprattutto di togliere alla Russia il potere di far salire le bollette elettriche dei cittadini europei agendo sui rubinetti dei

suoigasdotti.

L'aumento del prezzo del gas è infatti strettamente legato al calo delle forniture deciso da Mosca. Attualmente i flussi nel NordStream1 sono al 20% della capacità e la prossima settimana, per tre giorni, verranno azzerati, ufficialmente per lavori di manutenzione alle turbine. Il sospetto degli analisti, però, è che si tratti ancora di manovre per influenzare i prezzi, tanto che Gazprom starebbe bruciando ingenti quantità di gas nella stazione di compressione di Portovaya, al confine con la Finlandia.

Le immagini satellitari mostrano grandi fiamme arancioni: la pratica non è inusuale e serve per gestire la quota di gas in eccesso durante i normali processi di lavorazione per ragioni tecniche e di sicurezza. Ma è la quantità di gas bruciato a destare sospetti: Gazprom starebbe bruciando circa 4,3 milioni di metri cubi di gas al giorno (per un valore di 10 milioni di dollari), con inevitabili danni ambientali, visto che provoca l'immissione nell'atmosfera di 9.000 tonnellate di CO2.

Per gli esperti si tratterebbe di un gesto deliberato per gestire le enormi quantità di gas in eccesso in seguito al taglio delle forniture, ma secondo altri analisti potrebbero esserci anche problemi tecnici dovuti alle sanzioni europee: a causa dell'embargo mancano valvole e altre apparecchiature tecnologicamente avanzate necessarie per la lavorazione del gas negli impianti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UNA QUESTIONE GLOBALE

IN FRANCIA

Macron rassicura sul gas ma il problema è l'atomo



Durante il prossimo inverno ci sarà il rischio di rimanere senza energia elettrica? A chiederselo è l'Europa intera, in particolar modo la Francia dove ieri è stato superato il record di 1.000 euro al megawattora per il 2023, contro gli 85 euro dello scorso anno. Una diretta conseguenza della riduzione del gas russo provocata dalla guerra in Ucraina. Ma a dare i sudori freddi a Parigi è soprattutto il suo parco nucleare, al momento dimezzato. Dei 56 reattori a disposizione solamente 24 sono in attività. Il presidente Emmanuel Macron dall'Algeria si è mostrato rassicurante, ricordando che le riserve di gas del Paese ad oggi sono piene al 90%. Ma i prezzi corrono, e «lo scudo tariffario» eretto per calmierare le bollette al un massimo del +4% non tiene. Adesso l'attenzione del governo è tutta concentrata sul piano di «sobrietà energetica» volto ad abbassare i consumi. — D.CEC.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NEL REGNO UNITO

Bollette a +80% in autunno a Londra scatta la protesta



Le bollette dell'energia per milioni di cittadini britannici aumenteranno dell'80% a partire dall'autunno. Un balzo record che si somma agli aumenti registrati in seguito alla guerra in Ucraina, e che acuisce la già gravissima crisi del caro vita del Regno Unito. «È una vera catastrofe sociale e finanziaria che mette a rischio vite umane», ammonisce Martin Lewis, uno dei massimi esperti del Paese su risparmi e difesa del consumatore. Dal primo ottobre, la bolletta media di una famiglia passerà da 1.971 a 3.549 sterline l'anno. Ulteriori impennate sono previste per gennaio. L'inflazione raggiungerà il 13% entro fine anno, secondo la banca centrale. Con il valore reale dei salari crollato, migliaia di lavoratori nei settori più disparati da mesi organizzano scioperi. A ottobre le famiglie riceveranno 400 sterline di aiuto, ma per molti non basteranno per arrivare a fine mese. — A.RIZ.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN GIAPPONE

Tokyo rilancia l'atomo e apre sette nuove centrali



11 anni dalla crisi di Fukushima, il Giappone sta valutando la possibilità di costruire sette reattori nucleari di nuova generazione entro la fine del prossimo anno, con il Paese alle prese con l'aumento dei costi energetici importati per la guerra in Ucraina. Il premier Fumio Kishida, partecipando al Consiglio per la transizione energetica, ha affermato che il governo discuterà di riattivare più centrali nucleari e di prolungare la vita dei reattori in servizio se la sicurezza potrà essere garantita. «Cercheremo — ha aggiunto il premier secondo i media nipponici — di costruire reattori nucleari di prossima generazione dotati di nuovi meccanismi di sicurezza». Attraverso questa strategia, il Paese dovrebbe avere un totale di 17 reattori attivi e raggiungere l'obiettivo del 20-22% di elettricità prodotto da energia nucleare entro il 2030. — R.E.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Verso le elezioni

Il prezzo dell'addio di Draghi

«Investitori pronti a liberarsi di 200 miliardi di titoli di Stato»

La banca americana Citi lancia l'allarme sui Btp, il rendimento del decennale al 3,75%
La Bce studia un nuovo intervento attraverso lo scudo anti-spread in caso di tensione

IL CASO

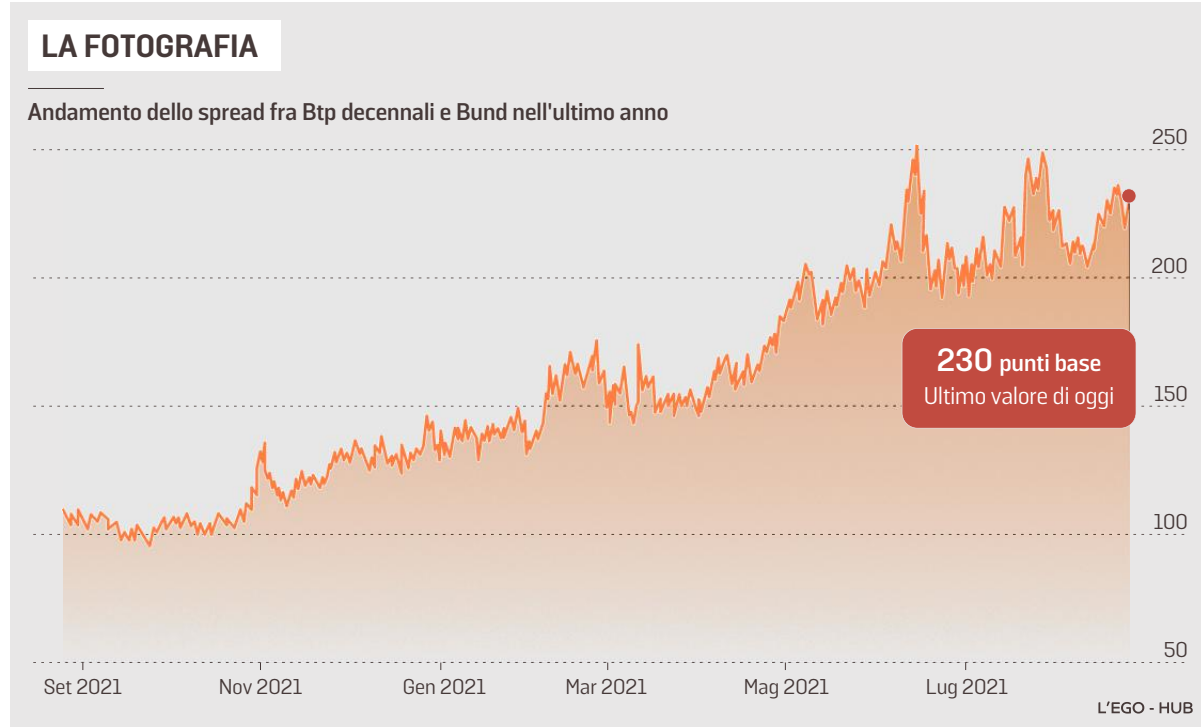
Fabrizio Goria

Almeno 200 miliardi di euro di Btp sono a rischio vendita da parte degli investitori istituzionali. Non sono solo le scommesse dei fondi hedge, raccontate dal Financial Times, a preoccupare. L'addio di Mario Draghi a Palazzo Chigi, secondo la banca statunitense Citi, può scatenare una girandola di prese di posizione intorno al Paese. Le tensioni aumentano, l'incertezza sale, i rendimenti dei bond italiani crescono. Il Btp decennale è salito di 19 punti base su base giornaliera, fino a quota 3,75%, la massima espansione da metà giu-

La Federal Reserve prevede altri rialzi dei tassi e il Ftse Mib chiude a -2,49%

gno. La Banca centrale europea (Bce) osserva ed è pronta ad agire nuovamente per mitigare il dissolvimento dello scudo di credibilità garantito da Draghi.

Le avvisaglie di un nuovo periodo di stress intorno ai titoli di Stato italiani, a seguito delle dimissioni di Draghi, ci sono state fin da subito. Prima Citi, che in una nota ai clienti istituzionali ha sottolineato le potenziali vendite nette sul debito italiano, da inizio anno a fine luglio, circa 97 miliardi di euro, a cui vanno aggiunti altri 100 miliardi in



bilico dopo l'addio di Draghi. E poi gli altri colossi statunitensi. Come rimarcato da Jason Simpson, economista di State Street Global Advisors, «lo spread tra i Btp italiani a 10 anni rispetto ai Bund tedeschi cresciuto di 25 punti percentuali nel corso della settimana successiva alla crisi di governo». La dinamica della curva dei rendimenti è stata tenuta sotto controllo dall'intervento della Bce attraverso il reinvestimento del Pandemic emergency purchase programme (Pepp), il programma di aiuti pandemici. Dopo i quasi 10 miliardi di euro acquistati a luglio, è pronto a essere utilizzare ancora per mitigare la frammentazione in vista del voto del 25 settembre.

Negli ultimi giorni, il Ft

GREGORIO DE FELICE
CAPO ECONOMISTA
INTESA SANPAOLO

Con Pnrr frenato e nuovo deficit sono possibili flussi di vendite estere molto significative

ha rivelato la strategia di numerosi fondi d'investimento. Da BlueBay a Millennium, passando per Bridgewater, Citadel e Cqs, sono iniziate le vendite allo scoperto sull'Italia. A preoccupare crisi del gas, incertezza elettorale e gestione dei conti pubblici. Ed è quest'ultimo il punto toccato

da Gregorio De Felice, capo economista di Intesa Sanpaolo. Secondo cui «una gestione ordinata della politica di bilancio e il rispetto delle regole Ue in materia di saldi di finanza pubblica e convergenza macroeconomica escludono qualsiasi criticità sul fronte del rifinanziamento del debito pubblico nel 2023».

In caso di conferma degli obiettivi, e di approvazione delle tranche del Pnrr, il fabbisogno da finanziare sul mercato il prossimo anno «è stimabile nell'ordine di 50 miliardi di euro, che potrebbero essere coperti da acquisti netti di investitori domestici (intermediari e famiglie) anche a fronte di un possibile moderato flusso di vendite estere». E queste, secondo Intesa, sareb-

bero pari a 20 miliardi di euro.

Qualora ci fossero delle deviazioni dalla cosiddetta «Agenda Draghi», sarebbero possibili forti turbolenze di mercato. A sottolinearlo è anche Intesa. Qualora ci fosse una frenata nell'attuazione del Pnrr e uno scostamento di bilancio, «si potrebbe verificare un flusso di vendite nette estere molto significativo con una severa restrizione delle condizioni di liquidità», sottolinea De Felice. E la corsa dei rendimenti potrebbe costare anche di più. Equita Sim ha stimato che ogni 100 punti base di spread in più si traducono in un aumento della spesa per interessi sul debito pubblico di 2, 5 miliardi di euro nel 2023, 7 miliardi nel 2024 e 10, 1 mi-

liardi nel 2025.

Le scommesse al ribasso riguardano l'Italia in particolare, ma non solo. Andrea Braglia, numero uno di Aequilibrium, fa notare che c'è una girandola negativa sull'Ue. «La speculazione al ribasso sui titoli governativi europei e mondiali è e sarà il trade dell'anno», tuona. In tal contesto, senza la protezione implicita del governo Draghi, la volatilità sul debito italiano si è amplificata. Ma non solo. Sull'onda dell'atteggiamento aggressivo della Federal Reserve, che per voce del suo presidente Jerome Powell prevede altri poderosi rialzi dei tassi, il Ftse Mib ha lasciato sul terreno il 2,49%, la peggiore in Europa. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mario Draghi è diventato premier il 13 febbraio 2021. Ha presentato le dimissioni il 14 luglio scorso, non accettate da Mattarella. Le ha reiterate il 21 luglio

LA SETTIMANA

BRUNO MANFELLOTTO

Macché premier, Meloni sceglie i “rieccoli”

Si prova una strana sensazione a scorrere i nomi dei candidati in lista di Giorgia Meloni & C. Intendiamoci, qui non ci si riferisce a simboliche fiammelle, amicizie con Orban, debolezze per i neofranchisti di Vox o video demagogici che disprezzano i diritti personali. Il fatto è che Meloni si sforza da mesi di smussare, sopire e chetare per dare di sé un'immagine di normalità ma, in assenza di una classe dirigente nuova, questa normalità coincide con

una nomenclatura di governo che sa di muffa, di deja vu e di passati fallimenti.

Riecco per esempio Giulio Tremonti, per nove anni ministro del Tesoro nei quattro gabinetti Berlusconi; naturalmente non manca Ignazio La Russa, ascoltissimo consigliere di Giorgia, già ministro della Difesa (e suo sottosegretario era Guido Crosetto). Si è lanciato di nuovo nell'agone anche Marcello Pera, allora presidente del Senato in quota Forza Italia, poi lasciata pri-

ma per la Lega e ora per Fratelli d'Italia. E c'è Carlo Nordio, candidato di bandiera al Quirinale, che in quegli anni lontani non era né al governo né in politica ma, da magistrato, coerentemente e duramente contestava Mani Pulite e il suo pool.

Non sono da meno gli alleati di Giorgia che hanno imbottito le liste di vecchie glorie, anche queste già sperimentate nei quattro governi del ventennio berlusconiano (tra il 1994 e il 2011), grandi capi compre-

si: Berlusconi e Bossi, Calderoli e Salvini, Rotondi, Brambilla e Lupi. Sulla scena ricompare anche, si parva licet..., Raffaele Fitto, ministro delle Regioni con il centrodestra.

Una vecchia squadra, una vecchia ricetta. Quella che Mario Draghi ha smontato pezzo pezzo dal palco del Meeting di Rimini. E che invece il centrodestra ripropone oggi para para: taglio delle tasse e aumento delle pensioni, protezionismo, isolazionismo, più spesa pubblica. Cura che già non

funzionò quando il centrodestra era al governo e che anzi pose le premesse del rischio default che portò alla caduta di Berlusconi e alla durissima cura Monti.

Come ha ricostruito Carlo Cottarelli - il suo duello con Tremonti sarà una degli appuntamenti chiave della sfida elettorale - tra il 2001 e il 2006, presidente Berlusconi e ministro del Tesoro Tremonti, fu gettato al vento tutto il vantaggio acquisito con il calo dei tassi di interesse seguito all'ingresso dell'Italia nell'euro: ogni spazio disponibile fu infatti utilizzato per aumentare la spesa e ridurre le tasse, non per ridurre un debito mon-

stre. Con il risultato che quando arrivò la grande crisi del 2008 non c'era alcuno spazio di manovra per contenerne gli effetti negativi. Anzi, con l'inflazione che non calava, la crescita contenuta, il debito alto e i conti con l'estero era inevitabile che l'Italia diventasse vittima prediletta della speculazione internazionale. E arrivò il governo d'emergenza di Mario Monti. Ignorando quella lezione, la destra ricomincia da allora. L'Europa è preoccupata, Mosca invece, pensando alla sua guerra sorride, puntando su un'Italia più debole e un fronte pro Kiev che si incrina. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Verso le elezioni

IL TERZO POLO

Oggi i temi



Oggi alle 11.30 al Caffè San Marco in via Battisti 18 a Trieste, Azione Trieste e Gorizia e Italia Viva Trieste e Gorizia presentano le proposte legate al territorio che verranno portate avanti in campagna elettorale e caratterizzeranno l'impegno del Terzo Polo. Saranno presenti le candidate rispettivamente al collegio uninominale alla Camera di Trieste-Gorizia Daniela Rossetti e al collegio proporzionale al Senato Antonella Grim (foto).

INO PASS

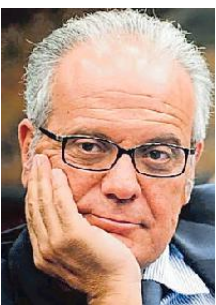
Vita si presenta



Oggi alle 18, all'Antico Caffè San Marco a Trieste, si terrà un incontro pubblico durante il quale verranno presentati i candidati e i temi della lista Vita in Friuli Venezia Giulia in vista delle politiche del 25 settembre. In regione con Vita sono candidati anche Ugo Rossi (foto), Marco Bertali e Marcello Di Finizio, volti noti del movimento No Pass, tra i protagonisti dei cortei nelle strade di Trieste lo scorso ottobre.

A LIGNANO

Aperitivo tricolore



Oggi alle 18 a Lignano Sabbiadoro, si terrà un incontro pubblico, un «aperitivo tricolore», organizzato da Fratelli d'Italia. L'appuntamento è in programma allo stabilimento balneare Ausonia beach bar, Ufficio spiaggia numero 9, Lungomare Trieste 11. Verranno presentati i candidati al Parlamento di Fratelli d'Italia in Friuli Venezia Giulia. Modera il giornalista Mauro Mazza, già direttore di Rai Uno.

L'azzurra non nasconde la delusione per l'esclusione dagli uninominali del partito in Friuli Venezia Giulia, ma ci crede: «Possiamo farcela»

La scommessa di Savino

«Il voto premierà Fi lo sottosegretaria? Prematuro parlarne oggi»

L'INTERVISTA

MARCO BALLICO

«Guardare indietro non serve: abbiamo la possibilità concreta di conquistare seggi al proporzionale e portare ancora la nostra voce a Roma». Sandra Savino, capolista di Forza Italia nel proporzionale alla Camera, non si sottrae alla battaglia. Gli azzurri sono stati esclusi dai collegi uninominali in Friuli Venezia Giulia, ma la coordinatrice regionale dice di credere con convinzione nella possibilità di un seggio.

Quando ha saputo dell'assenza di Fi dalle candidature uninominali, qual è stata la sua reazione?

«Non ho certo esultato. Il partito regionale ha avanzato le sue proposte, ma la riduzione del numero dei parlamentari, che penalizza le regioni più piccole, e la ripartizione nazionale dei collegi tra gli alleati hanno portato a questo esito». **Lei correrà senza paracadute in altre regioni. Realisticamente c'è la possibilità di farcela?**

«Non avrei accettato un paracadute. Sono orgogliosamente espressione della nostra regione: la mia riconferma passa solo dal voto dei cittadini del Fvg. È una sfida non scontata, ma la nostra comunità politica, dagli assessori regionali all'ultimo dei militanti, ha sempre dimostrato di essere ben radicata, permettendoci di conseguire ottimi risultati».

Andasse male, le hanno pro-



SANDRA SAVINO
NELLA FOTO GRANDE A DESTRA
QUI SOPRA MARA CARFAGNA

«Gli addii di Brunetta, Gelmini e Carfagna? Scelte individuali dettate da ragioni personali: nessun danno elettorale»

«Non avrei accettato un paracadute: io sono espressione della nostra regione, la mia riconferma passa solo da qui»

messo un posto da sottosegretario?

«Saranno le elezioni a determinare l'assetto dell'esecutivo. Oggi parlarne è prematuro».

Fi ha perso alcuni suoi totem: Brunetta, Gelmini, Carfagna. Sono partenze dolorose? Che conseguenze ci saranno?

«Sono scelte individuali dettate da ragioni personali. Amareggia vedere andar via chi ha dato tanto a Fi e tanto ha ottenuto, ma dubito che ciò porterà un danno elettorale al partito».

C'è una prospettiva per Fi dopo Berlusconi? Chi potrebbe raccogliercel'eredità?

«Berlusconi non è solo il fondatore di Fi, ma la sua guida indiscussa: un vero leader, uno dei pochi presenti. Quando abbandonerà la politica ci porremo la questione, ma il suo impegno venticinquennale ha creato una comunità politica che si riconosce in valori e idee, oltre che nelle persone». **Come si vincono le politiche? Crede che per esempio la Flat tax sia argomento che possa convincere l'elettorato?**

«Si vince avanzando proposte in grado di dare risposte concrete: dal caro bollette, al fisco, al lavoro. La Flat tax è una delle proposte del centrodestra, opposta a chi pensa a patrimoniali o tasse sulla casa». **Con un voto in più, Meloni premier?**

«Chi prende un voto in più ha diritto a indicare il premier. Questa è l'intesa».

E se invece non ci saranno maggioranze chiare, meglio riaffidarsi a Draghi?

«Tutti i sondaggi indicano una



vittoria del centrodestra. In questo scenario è fondamentale che l'anima più moderata, europeista, liberale della coalizione sia forte. Draghi non merita di essere tirato per la giacca. Il suo lavoro è un lascito importante e una piattaforma su cui lavorare».

Ma Draghi, alla fine, chi l'ha mandato via?

«Chi ha rotto sul decreto Aiuti: il M5s. E chi ha forzato la mano perché si votasse la risoluzione Casini: il Pd».

Regionali 2023, c'è il rischio del troppo facile? Come evitarlo?

«Sarebbe un errore considerarle già vinte. La giunta Fedriga, anche grazie al lavoro degli assessori di Fi, ha ben governato e raggiunto traguardi importanti, in una contingenza straordinaria. I risultati spinge-

ranno gli elettori a confermarci la fiducia».

Chi pensa sarà il candidato del centrosinistra?

«Non entro nelle dinamiche altrui, per una questione di eleganza e perché credo non lo sappiano neanche loro».

Sarebbe disponibile a tornare da assessore in Regione?

«Guidare un assessorato è un onore che ho già avuto e che non nascondo mi onorerebbe ancora. Ma tra un mese ci saranno le politiche e conto di poter proseguire la mia esperienza parlamentare grazie al consenso degli elettori».

I congressi di Fi sono una volta ancora rinviati?

«In questa fase non credo che i congressi di partito siano una priorità. Saranno il presidente Berlusconi e il coordinatore Tajani a decidere».—

LA SODDISFAZIONE DEL PRESIDENTE BRUSSA

I giudici danno ragione ad Aicrre Fvg: annullato il congresso di Bologna

Franco Brussa «batte» per la terza volta consecutiva un big come Stefano Bonaccini: il Tribunale di Roma ha infatti dato nuovamente ragione ad Aicrre Fvg (Associazione italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa), annullando il congresso nazionale dell'associazione europeista indetto per il 7 settembre a Bologna. Da un anno e mezzo la Federazione regionale Fvg

guidata da Brussa sta lottando con i vertici centrali coordinati da Bonaccini, presidente nazionale del sodalizio, oltre che della Regione Emilia-Romagna. In queste ore il terzo stop ordinato dai giudici romani ad altrettante delibere assunte «in spregio dei diritti e della rappresentanza dei singoli soci dell'associazione dei Comuni e delle Regioni d'Europa».

Nel marzo del 2021 era sta-

ta convocata l'assemblea nazionale senza rispettare le norme dello statuto ed escludendo d'ufficio centinaia di iscritti. Dopo due ordinanze a favore del ricorso proposto dal Friuli Venezia Giulia insieme a Lombardia, Puglia e Sardegna, e decine di enti locali, il colpo di scena con la convocazione a sorpresa di un nuovo congresso a Bologna e senza attendere l'esito delle procedure giudiziarie in corso.

Il tentativo di riunire i soci il prossimo 7 settembre prima della sentenza di merito è però andato a vuoto e ora Brussa si appella a Bonaccini perché «ripristinare finalmente le basilari regole di legalità e rispetto all'interno del sodalizio», competente in materia comunitaria e formazione eu-



FRANCO BRUSSA
PRESIDENTE FEDERAZIONE
DEL FVG DI AICRRE

«Il Tribunale di Roma ha accolto il nostro ricorso: per me questa rappresenta una vittoria sia politica che morale»

ropeista. «Si nominerà al più presto un comitato di garanzia che ci faccia uscire da questa impasse che toglie risorse e occasioni di sviluppo ad Aicrre, ben sapendo che non potrà più essere un Congresso al buio la sede corretta per sanare le irregolarità attestata dalla magistratura», ha detto il presidente regionale replicando al segretario nazionale e ai revisori dei conti dell'associazione che «da tempo non vedono e non segnalano comportamenti così gravi». Infine Brussa fa un appello alla comunità politica, sia a livello nazionale che regionale, affinché si faccia carico del futuro di questa associazione che può fornire un «prezioso contributo alla costruzione di una Europa dei popoli». —

I dem agli indecisi: «Scegliete il futuro»

I candidati del Pd riuniti a Trieste dal segretario Shaurli dopo le polemiche: «Con la destra inevitabile ritorno al passato»

Andrea Pierini

Il clima era di festa e il segretario regionale, Cristiano Shaurli, ha preferito evitare ogni possibile polemica. Il Partito democratico ha presentato, ieri a Trieste al bar Politeama in Viale, i candidati in corsa il 25 settembre per un posto in Parlamento. «Oggi - ha esordito Shaurli - per le persone la priorità è quella di pagare le bollette, ed era un problema che come Pd stavamo segnalando da tempo e che volevamo venisse affrontato dal Governo Draghi, la destra ha invece voluto farlo cadere. La nostra proposta è per il salario minimo, detassare il lavoro e dare una mensilità in più ai nostri operai. Altri parlano di Flat tax». Il segretario dem, dopo le polemiche dei giorni scorsi per come sono stati scelti i candidati, spiega che «abbiamo fatto una scelta di campo, il Pd non si sposta a sinistra e figuriamoci se riesco a spostarlo io da solo. Non abbiamo avuto paracadutati da altri territori. Sono orgoglioso: siamo la lista con la più alta rappresentanza di donne



La presentazione delle candidate e dei candidati del Pd al Parlamento, ieri al bar Politeama in Viale. Foto di Francesco Bruni

in Italia, tutte in posizione eleggibile; abbiamo un'età media che supera di poco i 40 anni che scende sotto i 40 tra le candidate all'uninomineale». Non sono mancate da parte del segretario parole di elogio per la capolista al Senato e senatrice uscente, Tatjana Rojc, per il grande impegno nel rappresentare la comunità slovena e

nel migliorare ancora i rapporti tra Italia e Slovenia. «Le due parole più improntate alla base della nostra sfida - ha detto Rojc - sono democrazia e progresso. Da qui parte la difesa dei diritti civili, dei più fragili e dei deboli che hanno bisogno di sostegno». Parole di ammirazione da parte di Shaurli anche per la capolista alla Camera,

Debora Serracchiani, di cui sono stati ricordati non solo gli anni in Parlamento, ma anche quelli da presidente di Regione «facendo riforme fondamentali in un periodo storico in cui le risorse erano al minimo. Ora che le risorse ci sono si cerca il consenso». «Chiediamo agli italiani - ha aggiunto Serracchiani - di scegliere tra

due Italie diverse: tra Putin e l'Europa, tra la difesa dell'ambiente e chi lo ignora, tra discriminazione e diritti, in pratica tra il passato e il futuro. Vogliamo rivolgerci al 40 per cento di quelli che non sanno se andranno a votare e chi voteranno. Dobbiamo interessarli perché è un voto che li riguarda direttamente».

Caterina Conti, segretaria a Trieste e candidata all'uninomineale della Camera nella circoscrizione Trieste-Gorizia, ha aggiunto che «la mia è la generazione "nativa Pd", partito di cui faremo sempre parte. Siamo l'alternativa a una destra che in regione sta smantellando la sanità pubblica in favore di quella privata. Dobbiamo difendere la scuola e vogliamo mettere al centro la persona perché oggi c'è troppa solitudine. La Meloni, invece, irride le fragilità come abbiamo visto in questi giorni».

Nelle liste proporzionali per la Camera, oltre a Serracchiani e Shaurli, ci sono Serena Francovich e Fausto Tomasello. Nelle liste proporzionali per il Senato, oltre a Rojc, Paolo Coppola e Roberta Russi. Nei collegi uninominali Camera 1 (Pordenone e Alto Friuli) si presenta Gloria Favret, nel collegio Camera 2 (Udine) Manuela Celotti, e nel collegio Camera 3 (Trieste) Caterina Conti. Ieri erano presenti anche i segretari regionali di Articolo 1, Mauro Cedarmas e del Psi Andrea Castiglione. —



ALPI GIULIE RISERVA MONDIALE DELL'UNESCO

LA TUA VACANZA ALL INCLUSIVE NEL TARVISIANO



WOW, la Card è gratis!

SOGGIORNA IN UNA STRUTTURA CONVENZIONATA PER RICEVERE GRATUITAMENTE LA +CARD HOLIDAY E ACCEDERE A TUTTI I SERVIZI. MAGGIORI INFORMAZIONI SU: WWW.TARVISIANO.ORG

IL TARVISIANO È LA SECONDA DESTINAZIONE CERTIFICATA PER IL TURISMO SOSTENIBILE IN ITALIA SECONDO I CRITERI GSTC



INFORMAZIONI

Consorzio di Promozione Turistica del Tarvisiano, Sella Nevea e Passo Pramollo
via Roma, 14 - 33018 Tarvisio (UD)
T +39 0428 2392 / consorzio@tarvisiano.org / www.tarvisiano.org



Focus

Atene prolunga la barriera anti-migranti

Il "muro" verrà allungato di circa 80 chilometri al confine con la Turchia sul modello di quanto già deciso dall'Ungheria

STEFANO GIANTIN

Vecchi muri che vengono fortificati e che si allungano, numeri che suggeriscono un ritorno al passato, fatto di masse di disperati in cerca di protezione e di un futuro migliore che premono ai confini. Sono i segnali che arrivano dalla "Rotta balcanica", un tempo autostrada che ha condotto centinaia di migliaia di migranti e profughi nell'Europa più ricca, per poi prosciugarsi con l'aumentare dei controlli, con il pugno di ferro delle polizie e il dilagare della pandemia.

Il quadro potrebbe però essere in evoluzione e la Balkan Route potrebbe tornare presto d'attualità. È quanto suggeriscono varie tessere di un puzzle di ancora difficile lettura, con sullo sfondo nuove guerre, carovita, inflazione e crisi

La rotta balcanica non è ancora ripresa ma ci sono dei segnali precisi dell'escalation

In Serbia sono circa 10 mila i profughi pronti a varcare la frontiera e 65 mila quelli transitati

alimentare nei Sud del mondo. Tessera come quella che è stata collocata questa settimana in Grecia, prima casella dopo il passaggio in Turchia del fatale "gioco" che porta i migranti verso l'Ue attraverso i Balcani. Grecia dove il governo di centrodestra ha annunciato che estenderà di altri 80 chilometri l'attuale "muro" di metallo e filo spinato che al momento sigilla una quarantina di km sul confine terrestre con la Turchia, lungo il fiume Evros. La decisione, che era nell'aria da settimane, è stata giustificata con un «aumento della pressione migratoria»

sulla Grecia, sia via mare Egeo sia via terra, ha informato l'esecutivo di Atene. «Solo ad agosto», ha spiegato il portavoce del governo, Giannis Oikonomou, «25mila migranti hanno tentato di entrare illegalmente in Grecia dalla Turchia» e il mese non è ancora finito. Da qui la decisione di rafforzare la barriera anti-migranti sull'Evros, anche dotandola di telecamere termiche e inviando 250 guardie di frontiera di rinforzo. Decisioni della Grecia che fanno il paio con quelle annunciate già a metà luglio dall'Ungheria di Orban, con Budapest che aveva promesso – sempre giustificando la mossa come una legittima difesa all'imminente ritorno di "orde" di migranti da Sud – di rialzare di un metro l'intero muro anti-migranti al confine con la Serbia, eretto nel 2015. E, al tempo stesso, di crearne uno nuovo, temporaneo, al triangolo confinario tra Ungheria, Serbia e Croazia, finora sgaurito.

Nel frattempo, «la situazione si sta deteriorando», hanno assicurato in questi giorni i media magiari, raccontando di oltre mille irregolari bloccati mentre cercavano di superare il "muro" alla frontiera serbo-magiara solo durante il weekend, con l'agenzia di stampa Mti che ha parlato addirittura di quasi 150mila migranti fermati dalle forze dell'ordine di Budapest fino ad agosto, il triplo rispetto all'anno scorso. Ma che qualcosa si stia muovendo è confermato anche dai dati della Serbia, «dove son 10mila» i migranti in attesa di passare la frontiera e 65mila quelli transitati quest'anno, ha illustrato Rados Djurovic, del Centro per l'assistenza ai richiedenti asilo, accusando l'Ungheria di spingere con la forza «600 migranti al giorno» in Serbia.

Ma c'è anche l'80% di rintracci in Slovenia, più a nord, i tanti camion carichi di migranti che passano da Macedonia del Nord e Romania. E la Rotta balcanica è di nuovo tristemente attuale. —



Come appare oggi il muro anti-migranti in Grecia. Verrà allungato di un'ottantina di chilometri

Nuovo fenomeno migratorio che preoccupa il Regno Unito
Arrivano irregolarmente dalla Francia attraversando il canale

La fuga con barche e gommoni di 2.165 albanesi sulla Manica

IL CASO

Mentre la Rotta balcanica ritorna lentamente sotto i riflettori, in Europa altri migranti economici tengono in apprensione l'opinione pubblica, ma molto più a nord. Protagonisti sono migliaia di cittadini albanesi – si parla di svariate migliaia nel corso del 2022 – che dalla Francia hanno attraversato irregolarmente, su barche e canotti di fortuna, il Canale della Manica, per entrare senza permessi

nel Regno Unito. La loro odissea sta avendo sempre più eco a Londra, dopo che l'Home Office, il ministero degli Interni britannico, ha calcolato in 2.165 gli albanesi arrivati via mare in Inghilterra da gennaio a luglio, contro i 23 dell'anno precedente, mentre secondo un rapporto dell'Intelligence di Londra, arrivato nelle mani della stampa, nelle ultime settimane quasi il 60% degli arrivi via Manica, via barconi, sarebbe composto da cittadini del Paese delle Aquile.

«Il numero degli albanesi

in arrivo su piccole imbarcazioni, in precedenza minimo, è sostanzialmente aumentato» negli ultimi mesi, ha messo nero su bianco l'Home Office, mentre politici e media inglesi non riescono ancora a risolvere il giallo su cosa ci sia dietro l'aumento, anche se l'Independent ha suggerito si tratti in gran parte di migranti economici e di famiglie in cerca di ricongiungimento. Ma attenzione, «la metà degli albanesi che chiedono asilo nel Regno Unito lo ottengono, segnale di pericoli che affrontano» in patria, ha spiegato En-

ver Solomon, del Refugee Council. Di certo a rendere ancora più misterioso il fenomeno è anche il proliferare di pagine e gruppi sui social, TikTok incluso, che sarebbero gestiti da smugglers, che fanno pubblicità ai «passaggi sicuri» per i migranti albanesi su piccole barche, gommoni o imbarcazioni di maggior pregio, assicurando al tempo stesso «correttezza e sicurezza al 100%».

I prezzi per il passaggio, sicuro o meno che sia, possono raggiungere le 4.500-5.000 sterline a persona. Di certo, l'arrivo degli albanesi via Manica in Inghilterra non piace per nulla a Londra, dove si starebbero preparando severe contromisure. Secondo i media britannici, infatti, il governo inglese avrebbe già concordato con Tirana l'invio di poliziotti albanesi a Dover e in altri porti sul Canale, per aiutare i colleghi inglesi a monitorare gli arrivi. — S.G.

**FISH
VERY
GOOD**

FISH VERY GOOD IN LAGUNA

**ESPERIENZE, EVENTI E SAPORI NEI
LUOGHI DI PESCA E ACQUACOLTURA IN LAGUNA**

Pescaria Vecia, Marano Lagunare (UD) — 27-28 agosto 2022



SCOPRI IL PROGRAMMA
www.fishverygood.it

Realizzato nell'ambito del Piano d'azione Flag GAC FVG - P.O. Feamp Friuli Venezia Giulia
2014-2020 Misura 4.63.2



Gruppo di Azione Comunitaria Friuli Venezia Giulia



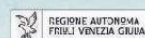
UNIONE EUROPEA



Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali



Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



ARIES



PROVINCIA DI UDINE



MUNICIPIO DI MARANO LAGUNARE



L'INVASIONE DELL'UCRAINA

**Il regista russo Mikhalkov con Putin
«Non proiettare film dei dissidenti»**

Il regista russo Nikita Mikhalkov, un aperto sostenitore del Cremlino, ha dichiarato che non c'è necessità di proiettare in Russia film a cui partecipano artisti che hanno deciso di lasciare il Paese. Per il regista, chi si è espresso contro l'invasione dell'Ucraina ha offeso il Paese.

**Medvedev: «Non è più sufficiente
la rinuncia di Kiev alla Nato»**

Per l'ex presidente russo Dmitry Medvedev la rinuncia dell'Ucraina a diventare membro della Nato, fra i motivi dell'invasione, «non è più una condizione sufficiente per la pace». Ha aggiunto che «al momento non c'è stata la necessità di ricorrere alle armi nucleari».



ODESSA

Se dovesse avere seguito l'annuncio giunto ieri, si tratterebbe del secondo più importante successo diplomatico di questi sei mesi di conflitto, dopo lo sblocco delle esportazioni di grano ucraino. In quel caso si è evitata una crisi alimentare dagli effetti devastanti in diverse aree del Pianeta. Questa volta si andrebbe a prevenire un disastro atomico dalle conseguenze potenzialmente catastrofiche. Ecco perché l'Europa, e non solo, ha tirato un sospiro di sollievo quando le Nazioni Unite hanno annunciato che gli ispettori dell'Agenzia atomica Onu (Aiea) si recheranno, all'inizio della prossima settimana, nella centrale nucleare di Zaporizhzhia per rilevare l'esistenza di danni causati dai combattimenti che hanno interessato l'area dell'impianto. La centrale da marzo è sotto il controllo dei russi, che nei pressi del sito hanno posizionato truppe e mezzi militari impiegati nei combattimenti contro le forze ucraine.

Nelle scorse settimane gli scambi di proiettili di artiglieria e missili hanno stretto il cerchio attorno all'impianto causando incendi nelle zone boschive circostanti. Il timore è che nel corso di queste azioni belliche siano stati prodotti danni alla centrale o alle strutture attigue, con potenziali conseguenze che potrebbero portare a fughe radioattive. L'impianto inoltre era stato disconnesso dalla rete di fornitura elettrica ucraina due volte negli scorsi due giorni, facendo presagire un suo utilizzo come arma per privare la popolazione civile, già piegata da sei mesi di guerra, della fornitura elettrica.

Gli ispettori dell'Aiea arriveranno in Ucraina con pezzi di ricambio, dispositivi di monitoraggio delle radiazioni e materiali indispensabili all'impianto, il più grande d'Europa, a conferma di come il timore dell'esistenza di danni sia concreto. La svolta sull'accesso a Zaporizhzhia è giunto tra mercoledì e venerdì, dopo la spola del direttore generale dell'Agenzia, Rafael Grossi, tra i diplomatici ucraini a Vienna, i funzionari russi a Istanbul e il presidente francese Emmanuel Macron a

L'Ucraina

In arrivo gli ispettori dell'Aiea «Evitiamo un'altra Chernobyl»

A inizio settimana una squadra con pezzi di ricambio per riparare Zaporizhzhia decisa la telefonata di Macron a Putin: l'impianto riconnesso alla rete nazionale

FRANCESCO SEMPRINI



La centrale nucleare di Zaporizhzhia vista da Nikopl, sull'altra sponda del fiume Dnipro

Parigi, per discutere i preparativi. Sono ancora in corso colloqui per definire gli ultimi dettagli ma appaiono superati gli ostacoli sostanziali che avevano impedito una convergenza. Il 24 agosto, al termine del Consiglio di Sicurezza Onu sull'Ucraina, al quale aveva partecipato in remoto il presidente Volodymyr Zelensky, era stato l'ambasciatore russo Vassily Nebenzia ad annunciare che Mosca non si sarebbe opposta a una missione Aiea, e che questa sarebbe potuta avvenire tra fine agosto e inizio settembre.

L'impasse era legata ad alcune condizioni poste da Mosca ferma nel chiedere che gli ispettori accedessero allo stabilimento attraverso la Crimea, opzione inaccettabile per Kiev e per

NUOVA BUFERA SULL'EX PRESIDENTE AMERICANO

L'atto di accusa del dipartimento di Giustizia Usa «Trump aveva 184 atti segreti in un luogo insicuro»

«Il governo sta conducendo un'indagine penale riguardante la rimozione e la conservazione improprie di informazioni classificate in spazi non autorizzati, come pure l'illegale occultamento o rimozione di documenti del governo»: il Dipartimento di Giustizia ha motivato così la richiesta che ha portato alla clamorosa perquisizione (con sequestro di documenti segreti) nella residenza di Donald Trump a Mar-a-Lago, la prima per un presidente americano.

È quanto emerge dall'affidavit, la dichiarazione giurata che è stato costretto a diffondere ieri, ma con numerosi omis-

sis per proteggere le indagini e soprattutto «un significativo numero di testimoni civili la cui sicurezza potrebbe essere messa a rischio se le loro identità fossero rivelate».

Così aveva deciso una settimana fa, con una rara soluzione di compromesso, il giudice della Florida Bruce Reinhart, cui lo stesso Trump e i principali media americani avevano chiesto di divulgare il documento per l'enorme interesse pubblico attorno ad una vicenda senza precedenti. La perquisizione, rivela l'affidavit, è stata indotta dalla scoperta che delle 15 casse restituite in gennaio da Trump agli archivi na-



Donald Trump

zionali dopo mesi di pressione, 14 contenevano 184 documenti classificati, di cui 25 top secret sulla difesa nazionale, 92 segreti e 67 confidenziali.

Alcuni sembrano avere note scritte a mano dall'ex presidente. Tutte carte mescolate a giornali e riviste. A preoccupare anche il fatto che erano custodite in un luogo non autorizzato e non sicuro, come suggerisce il via vai di gente e lo spostamento delle casse registrati dalle telecamere di sorveglianza. Il timore era quello di poter compromettere «le fonti umane clandestine» usate dall'intelligence per raccogliere informazioni. Inoltre il Dipartimento di Giustizia e l'Fbi avevano «un probabile motivo di credere che a Mar-a-Lago sarebbero state trovate prove di ostruzione della giustizia». Queste preoccupazioni, e il continuo rifiuto del tycoon di restituire documenti che per legge dovevano restare in possesso degli archivi nazionali, hanno spinto gli inquirenti a muoversi rapidamente. —

l'agenzia. L'opposizione russa si è poi ammorbidita, concedendo alla delegazione l'ingresso alla centrale dal territorio ucraino, e trascorrendovi almeno una notte. «Una telefonata del 19 agosto tra Macron e Putin si è rivelata il punto di svolta, a questa sono seguiti contatti tra i ministri della Difesa e degli Esteri russo e francese questa settimana che hanno consolidato l'intesa», scrive il *Wall Street Journal*.

«Dopo Chernobyl è la missione Aiea più importante mai intrapresa», ha affermato al quotidiano americano Morgan D. Libby, funzionario di supervisione nucleare della Excel Services Corporation, che ha lavorato per anni negli impianti dell'ex Unione Sovietica, compreso Zaporizhzhia. Ad aprile, dopo il ritiro delle forze di Mosca da Kiev, gli ispettori Aiea avevano condotto con successo una delicata ispezione all'impianto a nord della capitale, teatro del peggior disastro nucleare della storia, quello del 1986.

È ancora gelo diplomatico, intanto, tra Ucraina e Santa Sede dopo l'affondo del ministro Dmytro Kuleba per le condoglianze formulate dal Santo Padre sull'uccisione di Daria Dugina, figlia di Aleksandr Dugin, l'ideologo di riferimento di Putin. Alla convocazione del nunzio apostolico, misura senza precedenti, i rappresentanti di Kiev hanno corretto il tiro sottolineando «quanto siano importanti» le relazioni tra l'Ucraina e la Santa Sede. Da Oltretevere si sottolinea che il Papa non è mai stato «equidistante», in questi sei mesi di guerra, avendo condannato con parole nette l'aggressione perpetrata dalla Russia. È stato piuttosto «equivicino», cioè vicino a tutti coloro che soffrono per le conseguenze della guerra, «in primo luogo la popolazione innocente dell'Ucraina che muore sotto le bombe russe».

Il gelo è però tornato poco più tardi con l'indiscrezione diffusa dall'agenzia russa *Tass* secondo cui Papa Francesco sarebbe disposto a recarsi anche a Donetsk, sulla strada o di ritorno da Mosca, per poi fare una tappa a Kiev. Indiscrezione che fonti informate hanno definito «tendenziosa e inattendibile». —

La lotta al coronavirus

La casa farmaceutica porta in tribunale i rivali negli Stati Uniti e in Germania: «Ci aspettiamo una ricompensa»

Moderna fa causa a Pfizer-Biontech
«Nostri i diritti sulla tecnologia mRNA»

IL CASO

Edoardo Izzo / ROMA

I due giganti della lotta al Covid si dichiarano guerra. Ad aprire il fuoco sui vaccini è Moderna, che nelle azioni legali depositate negli Usa e in Germania accusa Pfizer e Biontech di aver copiato la propria piattaforma mRNA brevettata nel decennio precedente alla pandemia. «Non chiediamo la rimozione di Comirnaty dal mercato – fa sapere l'azienda –, ma ci aspettiamo che Pfizer e Biontech compensino Moderna per l'uso continuo delle proprie tecnologie brevettate». La posta in gioco nello scontro è alta. Pfizer, Moderna e BioNTech stimano di generare quest'anno 52 miliardi di dollari dalle vendite del vaccino. Solo lo scorso anno Pfizer ne ha rea-

lizzati quasi 37 e Moderna 18.

In Italia intanto continua la risalita del virus. Dopo settimane di calo, mentre diminuiscono i ricoveri in terapia intensiva e nei reparti ordinari, l'incidenza settimanale dei nuovi casi censiti è tornata a salire. Nel periodo 19-25 agosto si sono attestati a 277 casi ogni 100mila abitanti rispetto ai 260 registrati la settimana precedente (12-18 agosto). Il dato emerge dal monitoraggio settimanale dell'Istituto superiore di sanità, che conferma per la prima metà di agosto il calo sia dell'indice Rt medio calcolato sui casi sintomatici di Covid-19 (0,74) sia dell'indice di trasmissibilità (0,75), attestati entrambi sotto la soglia epidemica.

A documentare la diminuita pressione sugli ospedali il confronto tra i dati rilevati dal ministero della Salute il 18 e il 25 agosto: il tas-



so di occupazione dei posti letto da parte di pazienti Covid nei reparti di terapia intensiva è sceso dal 2,7% al 2,4%; l'occupazione nei reparti di area medica è scesa dall'11,10% al 9,4%. Tre, in-

fine, le Regioni classificate a rischio moderato, mentre le restanti 18 e le Province autonome sono classificate a rischio basso. Intanto, il bollettino quotidiano di ieri ha attestato a quota 21.998

277

i nuovi casi di Covid ogni 100mila abitanti
Incidenza in aumento sui 260 del 12-18 agosto

2,4%

il tasso di occupazione in terapia intensiva, in calo rispetto al 2,4% della settimana prima

14,8% (15,2% il giorno precedente) e un totale di 99 morti e 3 posti letto in meno occupati nei reparti di terapia intensiva.

I conteggi aggiornati quotano dunque a 21.767.060 il numero totale delle persone che hanno contratto il virus dall'inizio della pandemia nel nostro Paese, a 175.226 il totale delle vittime da febbraio 2020 e a 62.999.552 il totale delle persone testate, indipendentemente dal numero di tamponi effettuati.

E mentre l'Istituto superiore di sanità ribadisce la necessità di continuare a rispettare le misure comportamentali individuali e collettive raccomandate (mascherina, areazione, igiene delle mani, assembramenti) e sottolinea l'importanza di vaccini e richiami per mitigare l'impatto soprattutto clinico dell'epidemia, i riflettori sono accesi sul prossimo autunno-inverno, quando Omicron 5 ora dominante in Italia al 93,4% potrebbe venire scalzata da nuove varianti.

L'ultima novità è Centaurus, il cui nome in codice è BA.2.75, che se fosse in grado di prevalere avrebbe maggiore capacità di legarsi ai recettori delle nostre cellule risultando pericolosa. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Possiamo far vedere
il tuo prodotto
38 milioni di volte.
Molto più di una semplice vetrina.
Ecco perché
potresti vendere di più.

**TI DIAMO I MEZZI GIUSTI E LA STRATEGIA GIUSTA:
COSÌ MENTRE LAVORI, ANCHE LA TUA COMUNICAZIONE LAVORA.**

In A.Manzoni&C lavoriamo ogni giorno per darti i media più autorevoli ma anche quelli più innovativi: stampa, radio, digital, social, podcast, eventi, formati speciali di comunicazione. Tutto per consentirti di parlare proprio al tuo pubblico ed ottimizzare il tuo investimento. Con il nostro sistema integrato di pianificazione, ogni settimana puoi raggiungere: - **37.9 MILIONI DI PERSONE, 73% DELLA POPOLAZIONE ITALIANA** - **22.1 MILIONI DI UTENTI WEB** - **24.1 MILIONI DI ASCOLTATORI RADIO** - **9.7 MILIONI DI LETTORI DEI NOSTRI QUOTIDIANI E PERIODICI** - **UNA FAN BASE DI 20 MILIONI DI PERSONE.** Ma puoi anche scegliere di geolocalizzare la tua comunicazione, per parlare direttamente a un target più ristretto. Pianifica sui media giusti: è il modo ideale per far lavorare al meglio la tua comunicazione. E far crescere il tuo business.

LE ALTRE
DECISIONI

Alberghi diffusi
Ulteriori fondi

Approvato dalla giunta anche il regolamento per la concessione dei contributi a favore della ristrutturazione e dell'ammodernamento di unità da collocare e mantenere nell'ambito degli alberghi diffusi.



Edilizia scolastica

Lavori per tre anni

Via libera definitivo dall'esecutivo regionale al programma triennale 2022-2024 degli interventi edilizi sugli edifici scolastici quali la ristrutturazione, il miglioramento, la messa in sicurezza.



Interreg Italia-Slovenia

Ok al piano da 90 milioni

È stato approvato in via definitiva dalla Giunta regionale il Programma Interreg VI-A Italia-Slovenia 2021-2027, finanziamenti complessivi previsti ammonteranno a quasi 90 milioni di euro.

Le scelte della giunta

LE REGOLE NEGLI UFFICI DELLA REGIONE

Smart working per otto giorni al mese

Definiti i criteri in vigore dal 1° settembre. Più lavoro agile per i dipendenti pubblici con figli di età inferiore ai 14 anni

Mattia Pertoldi / UDINE

Fino a otto giorni al mese di smart working per tutti i dipendenti regionali che salgono a dodici per i genitori con figli a carico fino ai 14 anni e senza dimenticare, almeno fino al termine della pandemia, una particolare tutela per i più fragili.

La giunta, nel dettaglio, ha approvato ieri il nuovo regolamento che, a partire dal 1° settembre, dipendenti della Regione e degli enti regionali dovranno rispettare per continuare nelle procedure di lavoro agile inaugurate con lo scoppio dell'emergenza Covid. La nuova normativa



PIERPAOLO ROBERTI
ASSESSORE REGIONALE
ALLA FUNZIONE PUBBLICA

Le persone più fragili otterranno una tutela superiore fino alla fine della pandemia

va in Friuli Venezia Giulia stabilisce che i lavoratori, le cui mansioni possono essere svolte in modalità agile ovvero sostanzialmente da casa utilizzando il computer aziendale, saranno autorizzati a svolgere, come accennato, fino a otto giornate lavorative mensili in regime di smart working. Nel caso di genitori con figli a carico minori di 14 anni, poi, le giornate fruibili mensilmente diventeranno dodici e, fino al permanere dei rischi da contagio da Covid, ai lavoratori rientranti nella categoria dei fragili potrà essere autorizzato lo smart working fino a un massimo di cinque giorni al

la settimana, cioè di fatto al 100% del tempo.

Nella delibera presentata dall'assessore Pierpaolo Roberti si stabilisce come le esigenze di servizio saranno valutate dal dirigente, al pari del calendario dello smart working, con le modalità di svolgimento del lavoro, da casa oppure da un altro luogo scelto dal lavoratore, che verranno definite all'interno di un accordo individuale della durata massima (ma rinnovabile) di un anno. Il dipendente sarà tenuto ad elaborare un report delle attività svolte da remoto, a cadenza giornaliera, settimanale oppure mensile secondo le indi-

cazioni del proprio responsabile. Il dirigente avrà la facoltà di richiedere la presenza in sede del dipendente e di modificare unilateralmente le date definite per lo smart working in qualsiasi momento in caso di esigenze di servizio straordinarie e non preventivabili che dovranno essere comunicate al lavoratore almeno un giorno prima.

Al dipendente pubblico è quindi garantita una fascia di inoperabilità durante la quale non può essergli richiesta alcuna prestazione lavorativa, né la lettura delle email, la risposta alle telefonate e ai messaggi oppure l'accesso e la connessione al

sistema informativo regionale. La fascia comprende il periodo di undici ore di riposo consecutivo previsto dalla legge, a cui il lavoratore è tenuto, e ricomprende in ogni caso il periodo notturno che va dalle 22 alle 6. L'orario di attività standard per il lavoro agile va dalle 7.30 alle 19.30. Durante l'orario di lavoro svolto in smart working, il dipendente dovrà garantire una fascia di contattabilità dalle ore 10 alle ore 12, durante la quale sarà tenuto a rendersi reperibile nel caso sia contattato dall'ufficio telefonicamente oppure attraverso le mail. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Confermati gli importi del 2021/2022, ma con più fondi a disposizione Verranno coperte 6.170 domande, lo scorso anno sono state 5.500

Fino a 450 euro a bambino per tagliare i costi delle rette di asili e centri per l'infanzia Stanziati oltre 25 milioni

LA MANOVRA

L'assessore Alessia Rosolen conferma i valori, minimi e massimi, del contributo per il taglio delle rete degli asili nido e dei centri bambino stabiliti ancora nel 2020/2021, ma, per il secondo anno consecutivo, aumenta i fondi a disposizione delle famiglie del Friuli Venezia Giulia e dunque il numero dei beneficiari.

Se, infatti, nel 2021/2022, erano stati iscritti a bilancio 23 milioni 90 mila euro in grado di coprire le richieste di circa 5 mila 500 bambini (peraltro in aumento di circa 800 unità rispetto allo scorso anno), per il 2022/2023 il budget regionale sale a 25 milioni 545 mila che riusciranno ad accontentare le richieste di 6 mila 170 minori componenti di nuclei familiari con Isee fino a 50 mila euro.

Anche in questa occasione, inoltre, l'ammontare del finanziamento pubblico viene diviso a seconda della frequenza - full time oppure

part time - e del fatto che il nucleo familiare sia residente o meno in Friuli Venezia Giulia da almeno cinque anni con il secondo caso che porta al dimezzamento di un contributo valido, in linea generale, tra 62 euro e 50 centesimi a 450 euro al mese.

Nel dettaglio, in relazione ai nuclei familiari con un unico figlio minore, sono state trasmesse complessivamente 2 mila 16 domande, per un fabbisogno complessivo corrispondente a un totale di 22 mila 246 mesi di frequenza di servizi educativi. Per le famiglie con due o più figli minori sono state ricevute dagli uffici regionali 3 mila 97 richieste, per un complessivo corrispondente a un totale di 34 mila 96 mesi di frequenza di servizi educativi per la prima infanzia.

Pertanto, la somma delle domande trasmesse per il prossimo anno educativo 2022/2023, finanziate con fondi regionali, ammonta a 5 mila 113 unità per un totale di 56 mila 342 mensilità di frequenza di servizi educativi per la prima infanzia, a cui si aggiungono ulteriori

1.057 richieste di abbattimento rette finanziate con lo stanziamento di 3 milioni 500 mila del già citato Fondo sociale europeo. L'entità del contributo mensile, cumulabile con la misura nazionale in materia, è determinata in base al tipo di servizio frequentato e alle ore di frequenza: per i nuclei familiari con un unico figlio minore la misura è stabilita fino a un massimo di 250 euro per quella a tempo pieno e di 125 euro per la frequenza a tempo parziale. Per le famiglie con due o più figli minori il contributo sale fino a un massimo di 450 euro per i casi a tempo pieno che scende a 225 euro per la frequenza a tempo parziale. Qualora il medesimo nucleo abbia, infine, due o più figli che frequentino contemporaneamente uno dei servizi educativi per la prima infanzia, il contributo regionale è riconosciuto a tutti i figli nella stessa misura e cioè fino a un massimo di 450 euro per il tempo pieno e a 225 euro per quello parziale. —

M.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Importi mensili del beneficio per la frequenza di servizi educativi per la prima infanzia anno educativo 2022/2023

- Nidi, servizi domiciliari e servizi sperimentali assimilabili
- Centri bambini e genitori, spazi gioco e servizi sperimentali assimilabili

Nuclei familiari con unico minore (ISEE pari o inferiore a 50.000,00 €)

Frequenza full time Residenza di 5 anni	Frequenza part time Residenza di 5 anni	Residenza di 5 anni	Frequenza full time Residenza meno di 5 anni	Frequenza part time Residenza meno di 5 anni	Residenza meno di 5 anni
250	125	125	125	62,50	62,50

Nuclei familiari con due o più figli minori (ISEE pari o inferiore a 50.000,00 €)

Frequenza full time Residenza di 5 anni	Frequenza part time Residenza di 5 anni	Residenza di 5 anni	Frequenza full time Residenza meno di 5 anni	Frequenza part time Residenza meno di 5 anni	Residenza meno di 5 anni
450	225	225	225	112,50	112,50

Nuclei familiari con due o più figli minori iscritti e frequentanti contemporaneamente (ISEE pari o inferiore a 50.000,00 €)

Frequenza full time Residenza di 5 anni	Frequenza part time Residenza di 5 anni	Residenza di 5 anni	Frequenza full time Residenza meno di 5 anni	Frequenza part time Residenza meno di 5 anni	Residenza meno di 5 anni
450	225	225	225	112,50	112,50

L'EGO - HUB



È mancata all'affetto dei suoi cari

Antonia Latin in Paoletich

ne danno l'annuncio il figlio SERGIO con MATTEO e SUSANNA.

Le esequie si terranno lunedì 29 alle 11.40 presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 27 agosto 2022



È mancato

Enzo Macina

Lo annunciano la nipote DANIELA con RICCARDO e ALBERTO.

Lo saluteremo lunedì 29 agosto, alle ore 11.00, in via Costalunga.

Trieste, 27 agosto 2022

II ANNIVERSARIO

Annamaria Taucer

Mamma sei sempre dentro di me.

Trieste, 27 agosto 2022

TRIESTE

ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI

NUMERO VERDE GRATUITO

800 991 777

www.triesteonoranzefunebri.it

ECONOMIA

MERCATI FINANZIARI

«Troppa incertezza Le pmi scelgono di aprire il capitale ma non in Borsa»

Marco Bernardi è vice dg reti commerciali di Banca Generali
«Piazza Affari ha meno appeal, perso peso a livello globale»

LO SCENARIO

LUIGI DELL'OLIO

«**O**ggi la preoccupazione principale dei risparmiatori è tutelare i patrimoni accumulati negli anni. Questo spinge spesso a scelte prudenti, che tuttavia non sempre proteggono il capitale, anzi comportano una perdita sicura».

Marco Bernardi è vice direttore generale reti commerciali di Banca Generali, tra le realtà più rappresentative nella gestione dei capitali nel Triveneto, con asset in gestione per 14,7 miliardi di euro, una raccolta netta (cioè nuove sottoscrizioni di soluzioni d'investimenti meno riscatti) di 3,3 miliardi dall'inizio del 2020 a fine luglio di quest'anno e 62 uffici nelle tre regioni, tra queste, da segnalare l'apertura (2019) a Pordenone, e la sede storica di Trieste in piazza della Borsa.

Le ultime rilevazioni dell'Abi segnalano che, di fronte alle numerose incertezze del quadro macro, gli italiani hanno aumentato la quota di risparmi. A fine giugno tra conti correnti, certificati di deposito e pronti contro termine si è arrivati – tra fami-



Marco Bernardi è vice direttore generale di Banca Generali

glie e imprese - a quota 1.840,7 miliardi di euro, all'incirca la ricchezza prodotta ogni anno nella Penisola. La debolezza dei listini azionari e la prospettiva di rialzi di nuovi rialzi dei tassi ufficiali non invogliano a investire e il risultato è che in tanti si rifugiano preferiscono tenere il denaro fermo. «La propensione al risparmio è una virtù degli italiani e

quindi non va demonizzata. Tuttavia occorre essere consapevoli che, in uno scenario inflattivo e con i conti correnti a rendimento zero, la quota non investita comporta un impoverimento certo», segnala Bernardi. A luglio l'inflazione si è attestata al 7,9% e, se le cose non cambieranno, 50 mila euro mantenuti sul conto, tra dodici mesi varranno 46.050 in termini rea-

li.

Come muoversi allora? Per il manager di Banca Generali occorre seguire due strade: «Da una parte diversificare per limitare il rischio complessivo di portafoglio, dall'altra evitare il fai da te affidandosi a gestori professionali, a meno di non avere competenze finanziarie avanzate».

Il clima di incertezza non riguarda solo le famiglie, ma anche le imprese. «Negli ultimi mesi assistiamo a un rallentamento delle operazioni straordinarie, ma siamo convinti che dall'autunno riprenderanno vigore, dato che occorre fare i conti con i cambiamenti in atto nell'economia globale», racconta Bernardi. Il riferimento è soprattutto «all'apertura del capitale a nuovi soci per diversificare le fonti di finanziamento rispetto al debito bancario», mentre sempre perdere appeal la quotazione in Borsa. Negli ultimi tempi vi è stato un forte rallentamento delle nuove Ipo, se si esclude Egm, il listi-

«Con inflazione e tassi bassi il patrimonio è meno protetto serve la diversificazione»

no di Piazza Affari riservato alle Pmi: l'ultima a quotarsi è stata la padovana Siav, che ha portato a 14 le imprese venete presenti su questo mercato, mentre sono quattro quelle del Friuli Venezia-Giulia. Di contro si assiste a numerosi delisting, da Nice al gruppo Carraro, fino ai casi più recenti di Cerved, nata nel 1974 come centro di elaborazione dati delle Camere di Commercio del Veneto, e Atlantia, la cui uscita si concretizzerà in autunno. «Si tratta di storie diverse, ma è innegabile che oggi la Borsa abbia meno appeal del passato sia perché Piazza Affari ha perso peso a livello globale, sia perché – come detto – c'è una maggiore disponibilità di capitali privati interessati a investire nell'economia reale», conclude. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sežana
Prežna Ulica 1
Tel. +386 59021 457

WWW.ROBERTOBORGHESI.COM

Compramo le vostre monete d'oro
i gioielli e gli orologi
alle migliori quotazioni!

CROLLO DELLA DOMANDA

Electrolux ora rivede gli investimenti in Italia Sindacati in allerta



L'interno dello stabilimento di Porcia

PORCIA

Electrolux rimette sotto osservazione i propri investimenti in Italia. La multinazionale svedese leader nell'elettrodomestico, con quartier generale per l'Italia a Porcia, 5 stabilimenti con circa 5 mila addetti tra Porcia (lavaggio), Susegana (freddo), Forlì (forni e piani cottura), Solaro (lavastoviglie) e Cerreto d'Esi (cappe), avrebbe dovuto incontrare i sindacati nel summit di coordinamento nazionale il 31 agosto per discutere sulle modalità operative dell'annunciato investimento a Solaro per la nuova piattaforma delle lavastoviglie.

L'incontro, invece, non ci sarà e la motivazione è «il riesame del piano di investimenti annunciato» fanno sapere fonti sindacali (circa 70 milioni di euro nel 2022 a cui sommare uno stanziamento dedicato a Solaro, ndr), alla luce dei costi operativi e delle scelte che il Gruppo dovrà portare avanti per il loro contenimento. Ma anche - e questo è forse l'aspetto più critico - alla luce di una netta inversione della domanda di elettrodomestici in Europa (mercato di riferimento per le fabbriche italiane), oggi in fortissi-

ma contrazione.

Con un costo dell'energia che continua a crescere a livelli esponenziali, e in Italia più che altrove, i problemi della supply chain che Electrolux continua ad affrontare ormai da due anni e che hanno fermato più volte la produzione degli stabilimenti (soprattutto Porcia, Forlì e Solaro), la competitività ritorna in discussione.

I segnali giustificano una marcata attenzione da parte dei sindacati, non ancora un allarme. I volumi, indicatore cruciale per le fabbriche italiane, sono pericolosamente vicini alla soglia critica a Porcia che, dopo aver superato il milione di apparecchiature, a causa sia delle difficoltà nell'approvvigionamento di componenti che della domanda in contrazione, stimava a giugno di chiudere a fine anno attorno alle 830 mila unità - e parliamo di stime, non di saldi -, una soglia pericolosamente vicina ai 750 mila pezzi che, all'epoca dell'accordo sulla ristrutturazione che «salvò» dalla chiusura la fabbrica pordenonese, era stata definita come «limite» per la sostenibilità dello stabilimento. Ma a fronte di costi sui livelli di 10 anni fa. —

MAURA DELLE CASE

LE RISORSE DEL PNRR

«Porto di Trieste rilevante per il sistema infrastrutturale»

Il vice ministro Morelli in visita allo scalo giuliano
«I 400 milioni messi a disposizione dal Governo stanno diventando realtà»

TRIESTE

«Ho potuto con soddisfazione constatare che i 400 milioni che il Governo ha messo a disposizione dell'Autorità portuale stanno diventando real-

tà operativa». Questo il commento del vice ministro alle Infrastrutture e alle Mobilità sostenibili, Alessandro Morelli, al termine della visita da lui compiuta ieri al porto. «Certo – ha precisato – siamo ancora in una fase di costruzione della progettualità, ma vedo che ci sono tutti i presupposti affinché questa importante cifra possa essere effettivamente spesa in maniera proficua per lo scalo. Ritengo indispensabi-

le che l'esecutivo investa sull'intera portualità italiana – ha proseguito Morelli – in modo che, attraverso il Pnrr ma non solo, si cambi rotta. Risulta così finalmente evidente che i porti del nostro paese rappresentano i punti focali dell'economia italiana. Trieste in particolare – ha concluso il vice ministro – sta svolgendo sempre di più un ruolo rilevante soprattutto in relazione con l'Europa, dimostrandosi all'al-

tezza dei migliori competitor internazionali». L'assessore regionale Graziano Pizzimenti, che ha accompagnato Morelli, ha definito «importante la presenza oggi del vice ministro, perché evidenzia la vicinanza del governo al nostro territorio. Ho notato in particolare che l'ospite è rimasto piacevolmente dalla dimensione dello scalo, che non conosceva direttamente. In questo modo – ha concluso Pizzimenti – quando andremo a chiedere qualcosa, lui saprà a quale realtà strutturale faremo riferimento». «Stiamo lavorando a grande velocità – ha confermato il segretario generale dell'Autorità portuale, Vittorio Torbianelli – e siamo ottimisti per quanto concerne il futuro». —

UGO SALVINI

MOVIMENTO NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO			
MSC NILGUN	DA VENEZIA A RADA	ore	2.00
MSC CAITLIN	DA ASHDOD A RADA	ore	5.00
TROY SEAWAYS	DA ISTANBUL A ORMEGGIO 32	ore	6.15
MSC Fantasia	DA DUBROVNIK A RADA	ore	7.00
BF PHILIPP	DA RAVENNA A RADA	ore	15.00
UHL FUSION	DA LAS PALMAS DE GRAN CANARIA A RADA	ore	22.00
IN PARTENZA			
EVERGLADES	DA RADA AD KATAKOLON	ore	12.00
TROY SEAWAYS	DA ORMEGGIO 32 A ISTANBUL	ore	20.00
MSC FANTASIA	DA RADA A ANCONA	ore	21.00
MSC CAITLIN	DA RADA A KOPER	ore	21.00
MOVIMENTI			
MSC FANTASIA	DA RADA A ORMEGGIO 29	ore	7.01
MSC CAITLIN	DA RADA A MOLO VII	ore	6.00
MAERSK HAMBURG	DA RADA A MOLO VII	ore	5.00
BF Philipp	DA RADA A MOLO VII	ore	16.00

Il premier vuole chiudere la vendita, ma prima serve il parere del ministero. Msc-Lufthansa in pole

Ita, braccio di ferro tra Chigi e il Tesoro

IL CASO

Gabriele De Stefani

La battaglia per la privatizzazione di Ita Airways è tutta dentro il palazzo. Stavolta non c'entrano i sindacati, gli scioperi, i partiti a caccia di consenso facile nell'esercito di dipendenti della (ex) compagnia di bandiera. Il dossier per la cessione di Ita è fermo al ministero dell'Economia, come già altre volte nei sei mesi passati dal Dpcm del febbraio scorso. E la lentezza dell'operazione, che tra offerte da limare e pareri

che arrivano a rilento si è rivelata più tribolata del previsto, ha irritato Mario Draghi.

Un'accelerazione potrebbe arrivare all'inizio della

La cordata dei tedeschi con Aponte offre 850 milioni per l'80% della compagnia

settimana prossima. Il presidente del Consiglio è deciso a chiudere in fretta: «Facciamo entro dieci giorni» aveva detto in conferenza stampa il 4 agosto scorso guardando in direzione



L'ad Alfredo Altavilla



Il ministro Daniele Franco

del ministro dell'Economia, Daniele Franco. In realtà l'insoddisfazione del premier è rivolta soprattutto alla struttura tecnica del Tesoro, guidata dal direttore generale Alessandro Rivera.

Sul tavolo ci sono le offer-

te di Msc-Lufthansa (850 milioni per l'80% della compagnia) e del fondo americano Certares, alleato di Delta e Air France-Klm (550 milioni lasciando al ministero il 45% e due posti nel consiglio di amministrazione a cin-

que). Fin dall'inizio dell'operazione al Tesoro esiste un fronte che guarda con maggiore interesse all'offerta franco-americana, mentre Palazzo Chigi, anche con il consigliere Francesco Giavazzi, ha sempre considerato preferibile la soluzione italo-tedesca, gradita anche all'attuale ad della compagnia, Alfredo Altavilla, e ancora favorita. Il tutto, naturalmente,

Il fondo Usa Certares, alleato di Delta e Air France-Klm, 550 milioni per il 55%

senza che la partita possa essere conclusa finché la presidenza del Consiglio non avrà vagliato nel dettaglio le due proposte. Ora, con le offerte depositate e le buste aperte, tocca al Te-

soro inviarle a Palazzo Chigi, allegando un parere su quale sia l'opzione preferibile.

Poi sarà Draghi a scegliere con quale gruppo avviare una trattativa riservata per procedere all'assegnazione. Un passaggio, quest'ultimo, che nei desiderata di Palazzo Chigi potrebbe durare molto poco, essendo ormai piuttosto delinuate le offerte. Anche perché gli ostacoli politici si sono via via ridimensionati: anche Giorgia Meloni, che fino a qualche settimana fa pareva pronta a sventolare la bandiera dell'italianità e del controllo pubblico della compagnia, giovedì alla Reuters si è mostrata molto più prudente lasciando intendere che potrebbe «essere troppo tardi» per fermare un'operazione che, del resto, trova il consenso dei dipendenti-elettori. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MERCATO AZIONARIO DEL 26-8-2022

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	Capit.AL (Min€)
A						
Abitare In	5,7	0,35	5,46	8,24	-31,08	151,2
Acea	12,88	-2,79	12,88	18,84	-31,34	2.743
Acsm-Agam	2,19	-	2,11	2,53	-11,34	432,2
Adidas ag	151,6	-4,46	151,6	261,15	-40,15	31.712,2
Adv Micro Devices	93,45	-3,59	69,95	133,5	-28,51	88.476,5
Aedris	0,24	0,63	0,168	0,33	41,18	63,2
Aeffe	1,412	-3,68	1,37	2,795	-48,84	151,6
Aegion	4,556	-	3,739	5,36	3,62	719
Aeroporto Marconi Bo.	7,8	-1,27	7,8	9,44	-11,36	281,8
Ageas	40,82	0,29	38,9	50,04	-10,03	95.994,8
Ahold Del	27,83	-	24,8	31,095	-8,27	3.317
Air France Klm	1,45	-1,09	1,1	2,2805	-24,82	621,5
Airbus	101,78	-2	88,48	120	-9,87	78.643,2
Alerion	43,55	2,47	24	43,55	47,38	2.361,7
Algowatt	0,88	-3,72	0,336	1,175	156,56	39
Alkerm	12,2	-3,33	12,2	22,9	-46,26	68,4
Allianz	170,52	-1,84	169,7	232,05	-16,78	77.399
Alphabet cl A	111,52	-3,61	97,04	130,175	-14,05	33.238
Alphabet Classe C	112,64	-3,56	96,21	130,6	-13,07	33.365,3
Amazon	133,04	-2,28	96,4	152,5	-11,47	64.108,3
Amgen	243,3	-1	192,56	250,85	20,45	177.529,9
Amplifon	26,06	-6,02	26,06	46,64	-45,08	5.899,7
Anheuser-Busch	50,52	-2,51	48,325	58,35	-4,77	81.248,4
Anima Holding	3,268	-2,45	3,052	4,887	-27,22	1.132,4
Antares V	9,6	-0,1	7,78	12,2	-19,33	663,5
Autogrill	167,1	-1,28	124,34	172,04	5,09	863.109,6
Aquafil	6,24	-1,27	5,45	8,01	-18,54	287,2
Ariston Holding	7,475	-2,16	7,055	11,35	-26,28	793,7
Asciopave	2,855	0,19	2,625	3,63	-23,49	622,4
ASML Holding	520	-2,27	410,5	701,7	-26,86	225.333,4
Atlantia	22,83	0,22	15,27	22,94	30,79	18.852,6
Autogrill	6,468	-0,49	5,562	7,32	3,55	2.490,4
Autos Meridionali	36,5	-	26,4	39,9	30,82	159,7
Avio	13,76	-2,41	9,45	14,1	17,61	362,7
Ava	23,475	-0,7	20,405	28,85	-10,91	49.043
Azimut	15,97	-2,8	15,86	26,53	-35,29	2.287,8
A2a	1,1815	-3,9	1,164	1,7395	-31,31	3.701,5
B						
B Carige	0,8	-	0,755	0,894	6,52	608,6
B Carige Rsp	50,500	-	-0	-0	-0	1
B Desio e Brianza	3,02	-0,33	2,65	3,34	-0	405,8
B Ifis	12,06	-2,74	11,79	21,68	-29,35	64,9
B M Paschi Siena	0,362	-2,9	0,362	1,045	-58,42	362,9
B P di Sondrio	3,158	-1,74	2,826	4,238	-14,6	1.431,8
B Profile	0,194	0,94	0,1819	0,2193	-5,5	131,5
B Sistema	1,55	-0,77	1,436	2,175	-26,37	124,7
Banca Generali	26,09	-2,98	25,16	38,88	-32,67	3.048,7
Banco Bpm	2,362	-2,76	2,268	3,63	-10,53	3.578,9
Banco Santander	2,4425	-0,27	2,33	3,467	-16,92	38.412,6
Basf	41,09	-2,03	39,47	68,8	-33,62	37.931,4
Basicnet	5,4	-1,46	4,72	6,65	-6,09	291,6
Bastogi	0,636	1,6	0,516	0,768	-14,29	78,6
Bayer	53,89	-1,12	47,76	67,58	14,4	41.190,4
BB Biotech	59,6	-2,13	49,6	75,35	-19,89	3.301,8
BOVA	4,566	-	4,035	6,1	-12,93	30.445,6
BBC Speakers	10,65	-	10,5	14	-22,83	117,2
Bca Finnat	0,31	0,98	0,234	0,318	16,54	112,5
Bca Mediolanum	6,284	-2,12	5,972	9,294	-27,6	4.687,9
Be	3,995	0,15	2,41	3,395	22,56	48,8
Beghelli	0,36	-0,55	0,301	0,483	-18,74	72
Beiersdorf AG	104,7	-	79,9	104,7	15,84	26.384,4
Best Buy Co Us	81,48	-	73,78	81,48	-0	18.330,4
B.F.	3,56	0,56	3,2	3,8	-3,26	685,9
Bff Bank	6,345	-0,39	5,8	7,68	-10,51	1.177,1
Bialetti Industrie	0,265	-1,85	0,158	0,308	-2,57	41
Biancamano	0,182	-	-0	-0	-0	6,2
Biesse	12,74	0,55	12,04	25,06	-47,83	349,1
Bloera	0,0928	3,57	0,073	0,113	-8,57	2,8
Bmw	73	-1,88	70,81	99,6	-17,48	43.945,6
Bnp Paribas	45,64	-2,21	41,18	66,67	-24,98	41.628,1
Borghesani	0,69	-	0,582	0,822	10,93	32,9
Bper Banca	1,48	-3,24	1,265	2,159	-18,82	2.091,6
Breimo	9,335	-3,71	8,93	13,38	-25,5	3.117,2
Brischi	0,0862	2,13	0,0684	0,0948	-4,86	67,9
Brunello Cucinelli	54,45	-3,37	40,02	63,5	-10,3	3.702,8
Buzzi Unicem	16,905	-0,21	15,545	20,24	-10,91	3.256,3
C						
Cairo Communication	1,612	-2,54	1,546	2,33	-20,98	216,7
Caleffi	1,16	-	1,08	1,605	-20,55	18,1
Callagione	3,8	-2,31	3,45	4,22	-3,8	456,5
Callagione Editore	1,03	-1,9	0,98	1,16	-8,44	128,8
Campari	10,22	-2,01	8,798	12,87	-20,5	11.871,6
Carel Industries	21,55	-1,82	17,16	26,8	-18,98	2.155
Celularline	3,72	-0,27	3,46	4,31	-13,29	81,3
Cembre	25,9	-0,38	23,9	34,5	-24,27	440,3
Cemenir Holding	5,91	-0,67	5,77	8,64	-29,47	940,4
Centrale del Latte d'Italia	2,78	-	2,62	3,5	-19,42	38,9

Aziende	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	Capit. AL (Miln€)
Dhl	0,0046	-	-0	-0	-0	6,8
Dia	0,0688	0,91	0,061	0,077	-0,3	6,2
Dit	0,421	2,56	0,35	0,4765	-10,43	537,7
Ditnavi S	4,19	2,32	3,8	4,685	-0	128,9
Class Editori	0,0894	-4,93	0,0818	0,09	-19,49	11,9
Dnh Industrial	12,53	-2,34	10,64	15,125	-15,6	17.095,9
Coimbase Global	65,59	-7,24	60,04	95,47	-0	11.387
Commerzbank	6,46	2,54	5,74	9,171	-3,95	8.090,2
Conafi	0,428	0,71	0,412	0,578	-30,07	15,8
Continental AG	56,28	-6,2	56,28	98,32	-39,65	11.256,3
Covivio	55,5	-2,83	51,25	76,9	-23,32	5.249,2
Credem	5,7	-1,04	5,05	7,52	-2,06	1.945,5
Credit Agricole	9,098	-1,7	8,133	14,188	-27,85	20.255,3
Csp International	0,401	-2,2	0,32	0,447	6,37	16
D						
D'Amico	0,219	-0,45	0,0887	0,22	131,75	271,8
Danielli & C	18,3	-1,61	17,54	27,15	-32,35	748,1
Danielli & C Rsp	12,64	-0,78	12,24	17,82	-26,51	511
Datalogic	9,15	2,75	6,89	15,56	-40,2	534,8
Dea Capital	1,104	-0,54	1,0189	1,2704	-8,85	292,6
De'Longhi	17,45	-2,46	17,29	31,8	-44,64	2.633,1
Deutsche Bank	8,177	-2,43	7,892	14,504	-25,8	4.687,9
Deutsche Borse AG	173,85	-	138,65	178,75	17,89	33.514,5
Deutsche Lufthansa AG	5,835	-2,75	5,511	7,7	-5,32	2.720
Deutsche Post AG	36,855	-2,84	34,265	57,27	-35,16	44.696
Deutsche Telekom	18,872	0,16	15,248	19,32	15,61	82.306,8
Diasorin	132,5	-3,28	111,35	163,2	-20,87	7.413,1
Digital Bros	24,96	-2,98	21,08	31,3	-16,58	356
doValue	5,79	-1,19	5,37	8,68	-30,99	463,2
E						
Edison Rsp	1,29	-1,53	1,175	1,825	-12,84	141,3
Eerns	0,1325	-4,68	0,12	0,212	1,15	58,9
El En	13,85	-	11,24	15,46	-11,1	11.054,4
Elica	3,055	2,86	2,71	3,685	-16,19	193,5
Emak	1,204	-1,79	1,15	2,125	-43,07	197,4
Enav	4,156	-1,7	3,54	4,7	5,75	2.251,5
Enel	4,8325	-2,29	4,724	7,195	-31,41	49.130,5
Enervit	3,36	-3,17	3,2	3,82	-12,5	59,8
Engie	12,682	-2,04	10,078	14,554	-2,92	27.619,8
Eni	12,316	-1,52	10,644	14,53	0,79	43.986,4
E.ON	8,48	-2,53	7,86	12,436	-30,59	16.968,5
Eprice	0,0145	-	0,0073	0,0336	-28,22	5,7
Equita Group	3,29	-0,6	3,06	4,09	-13,87	167,2
Erg	34,64	-2,64	23,82	35,58	21,8	5.207,1
Esprinet	6,915	-2,67	6,51	13,32	-46,4	348,6
Essilorluxottica	151,15	-3,79	134,4	192,4	-18,3	32.959,3
Eukedos	1,41	4,83	1,23	1,78	-21,45	32,1
Eurotech	2,952	-3,09	2,728	5,33	-41,66	104,8
Evonik Industries AG	21,23	-	19,23	28,3	-25,27	9.893,2
Evor	62,7	-3,6	57,66	81,22	-20,59	15.110,7
Expiriva	1,47	-6,61	1,47	2,26	-33,78	76,3
F						
Faurecia	14,04	-5,77	14,04	40,4834	-62,29	1.938
Ferrari	199,85	-2,89	162,65	236,9	-12,15	38.755,6
Fidia	1,495	-2,92	1,465	1,975	-21,73	7,7
Fiera Milano	3,15	0,16	2,58	3,55	-6,8	226,5
Fila	7,78	-1,52	7,78	10	-19,86	334,4
Fincantieri	0,5015	-1,08	0,4992	0,6326	-16,9	852,4
Fine Foods Pharma Ntm	8,75	1,27	7,4	15,6	-43,18	193
FincoBank	10,7	-4,85	10,335	16,18	-30,88	6.528,3
Finn	0,432	0,82	0,4155	0,639	-29,64	187,9
Fresenius M Care AG	35,04	-0,48	35,04	63,4	-40,02	10.732,2
Fresenius SE & Co. KGaA	24,86	-0,68	23,9	37,85	-27,94	13.567,1
Fullsix	0,824	0,73	0,66	1,03	-21,15	9,2
G						
Gabetti	1,228	-0,97	0,975	2,03	-37,68	74,1
Garofalo Health Care	3,915	-0,13	3,895	5,42	-28,82	953,1
Gas Plus	3,88	0,26	2,91	5,76	15,48	364,2
Gebran	9,42	-1,88	8,46	11,35	-16,27	135,6
Generale Finance	7,15	-0,69	7,05	7,23	-0	90,3
Generall	14,725	-2,32	14,21	21,11	-20,96	23.366,1
Geox	0,802	-1,72	0,702	1,124	-25,05	207,9
Glequity	0,0144	-7,69	0,0142	0,0292	-47,83	1,5
Gruppiglo group	1,288	-0,16	1,174	1,892	-21,27	26,7
Griffel Sciences	63,33	-0,19	52,26	65,01	-2,43	82.704,3
Gripi	13,68	-0,87	11,85	16,9	-16,07	249,8
Greenthesis	0,864	1,05	0,845	1,235	-24,54	134,1
Gres	9,975	-4,87	7,01	10,9	-11,14	1.640,6
H						
HeidelbergCement AG	44,32	-3,29	43,85	67,3	-27,65	8.310
Heraclit KISA Vz	65,82	-1,14	57,7	82,2	-7,75	11.744,5
Hera	2,678	-1,47	2,605	3,715	-26,85	3.989
I						
IGrandi Viaggi	0,89	-1,98	0,87	1,11	-8,81	42,5
Iberdrola	11	0,32	8,494	11,38	5,41	70.373,9
Igd	3,46	-2,12	3,33	4,65	-10,36	381,8
Isole Sole 24 Ore	0,496	0,81	0,388	0,54	-2,36	27

TRIESTE

Ateneo e istituti scientifici

Universitari fuori sede: è corsa all'alloggio fra bandi Ardis e privati

Sono 448 i posti in città messi a disposizione dall'ente per il diritto allo studio. Per le matricole domande entro il 30 agosto. Sold out l'ex Ospedale militare

Micol Brusaferro

Corsa dei giovani iscritti all'Università a caccia di alloggi prima dell'avvio dell'anno accademico. Per i ragazzi che cercano una stanza nelle case degli studenti gestite da Ardis, l'agenzia regionale per il diritto allo studio, c'è ancora la possibilità di partecipare al bando unico per le agevolazioni previste. Sono 448 i posti a disposizione a Trieste nelle varie strutture.

L'alternativa è cercare una stanza nei tanti appartamenti privati condivisi, ma non sempre è facile trovare sistemazioni adeguate alle esigenze, mentre l'ex Ospedale militare, ogni anno richiestissimo, è ormai sold out con una lunga lista d'attesa.

Patrizia Pavatti, direttore del servizio interventi per il diritto allo studio di Ardis, ricorda che «il bando unico per l'attribuzione dei benefici regionali per il diritto allo studio è ancora aperto. Già scaduto al primo agosto il termine ultimo per studenti anni successivi al primo, il 30 agosto è fissato quello per le matricole, il 28 settembre invece per le borse di studio». Attualmente «è in corso l'istruttoria relativa agli alloggi per anni succes-



IN VIA FABIO SEVERO
TUTTO ESAURITO NELLE 163 STANZE
DELL'EX OSPEDALE MILITARE

Le richieste di iscritti ad anni successivi al primo sono cresciute del 10%

sivi, unica scadenza già intervenuta. I posti totali messi a concorso afferenti le sedi didattiche dell'Università di Trieste, quindi presso le case dello studente di Trieste, Gorizia e Pordenone, sono 494, a cui si aggiungono ulteriori 70 contributi alloggio, in sostituzione di posti non utilizzabili presso strutture di Trieste a causa di lavori di ristrutturazione. Contributi da 1.200 euro, che potranno essere utilizzati dagli aventi diritto per calmierare i costi dell'affit-

to presso privati».

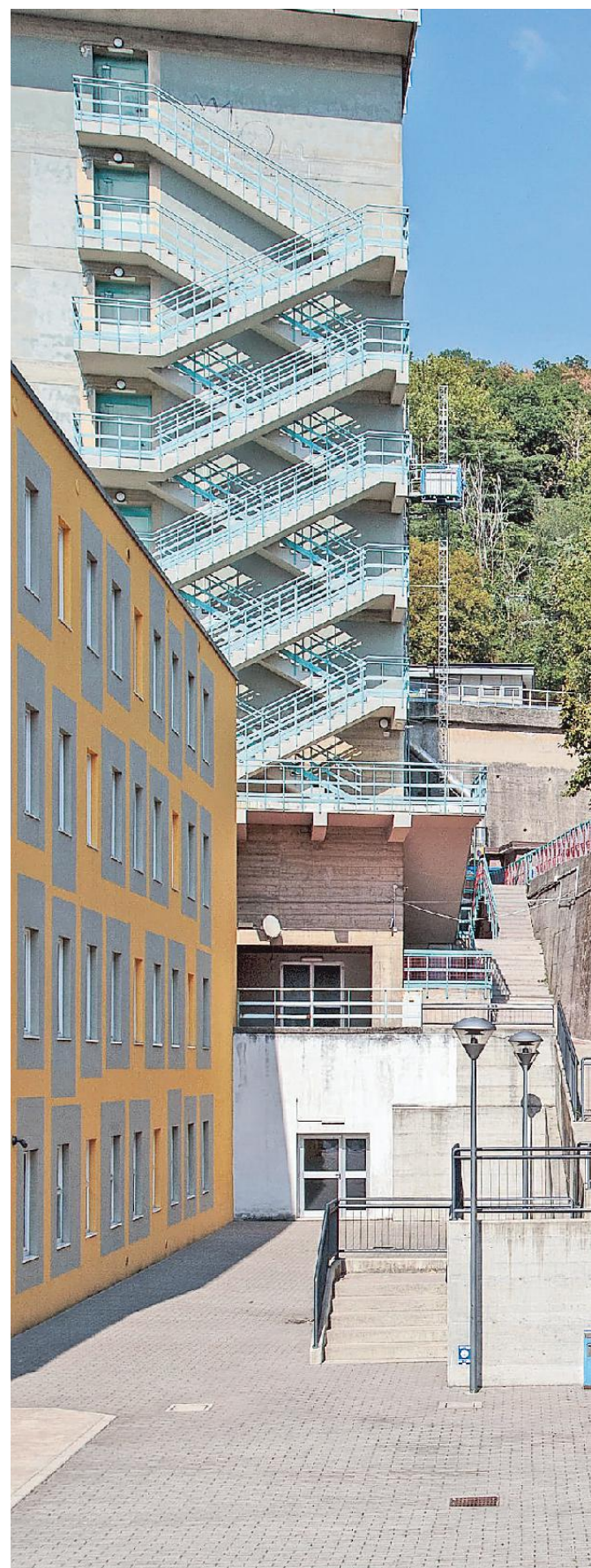
A Trieste sono messi a concorso 448 posti in tutto, e «per quanto riguarda le domande degli studenti anni successivi – aggiunge Pavatti – si registra un aumento delle richieste rispetto allo scorso anno di circa il 10%».

Già esaurita da giorni invece la disponibilità dell'ex Ospedale militare, gestito da «Dove vivo campus» srl, una struttura particolarmente gettonata ogni anno dai ragazzi, come ricorda il manager Simone Campanella: «Siamo pieni, le ultime richieste sono in fase di conferma, ne abbiamo tantissime, con centinaia in lista di attesa. Le 163 stanze sono ormai prenotate, con una capienza totale di 242 posti letto. Gli studenti arrivano da tutta Italia, il 20% dall'estero, soprattutto ricercatori, in questo caso, dei vari istituti scientifici cittadini». I giovani apprezzano la posizione del comprensorio, i servizi forniti «ma anche la formula all inclusive – sottolinea Campanella –. Molte domande ci arrivano già a maggio, poi una mole enorme di richieste in questo periodo, quando ormai però è impossibile trovare spazio libero».

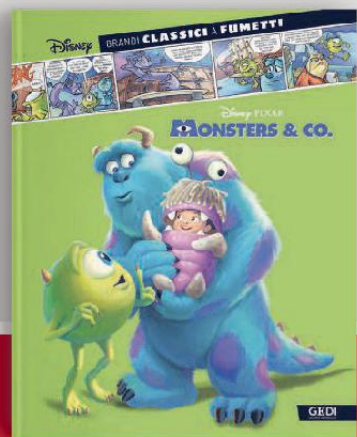
Per gli studenti fuori sede che non hanno trovato stan-

ze nei «condomini» universitari strutturati, non resta che cercare una soluzione dai privati: un appartamento o una stanza in condivisione. Gli annunci online sono tanti e i prezzi variano a seconda delle dimensioni dell'alloggio, della posizione e se la camera è singola o doppia. Per una singola, non lontano dalla sede centrale dell'Università, si spendono in media tra i 250 e i 300 euro al mese, budget che si riduce in caso di stanza condivisa o allontanandosi dall'ateneo. Ad esempio una stanza con due letti viene proposta a 450 euro, mentre una un po' defilata, a Chiarbola, è sul mercato a 220 euro. Dall'agenzia Solo Affitti, che gestisce molte richieste di studenti, Luciano Bogar, uno dei dipendenti, spiega come in questo momento ci sia grande movimento: «Cercano naturalmente nelle zone più vicine all'Università, via Fabio Severo, via del Coroneo, via Giulia, le vie limitrofe e viale XX Settembre. I prezzi si aggirano sui 300 euro ma si va oltre se si aggiungono le utenze o le spese condominiali. Il movimento è vivace, più degli anni scorsi, iniziato presto, già nei primi giorni di agosto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Case dello studente nel comprensorio universitario centrale. Silvano



Grandi Classici a Fumetti
Disney

MONSTERS & CO.

Per la prima volta i grandi film di animazione Disney diventano fumetti. "Grandi classici a fumetti", una raccolta unica per avvicinare anche i più piccoli al fantastico mondo della lettura.

Uscita 19
Dal 26 agosto
6,90 € in più



ESSENZA NOIR

FERRAGOSTO
ENRICO FRANCESCHINI

Andrea Muratori, giornalista in pensione, vorrebbe godersi le spiagge della sua Romagna ma viene spinto da un'irresistibile curiosità a indagare su un omicidio che lo porterà a fare un inatteso viaggio nel tempo.

Uscita 10
Dal 27 agosto
8,90 € in più

Le iniziative **GEDI** in edicola con

Corriere **Alpi** la Nuova **il mattino** la tribuna
GAZZETTA DI MANTOVA la Provincia **la Sentinella** IL PICCOLO **Messaggero**

NOTIZIE
IN BREVE

Ok i conti di Area

La Sezione controllo enti della Corte dei conti ha approvato la relazione sulla gestione 2020 dell'Area di ricerca scientifica e tecnologica (Area science park).



Arrestato dalla Polizia

Arrestato dalla Polizia un cittadino romeno, che deve scontare 7 anni di carcere per sequestro di persona e violenza sessuale aggravata. Individuato su un bus.



Casi di sextortion

«Cresce vertiginosamente il numero dei minori vittime di sextortion» negli ultimi mesi in Fvg, denuncia la Polizia postale. Oltre cento le segnalazioni ricevute.



Ateneo e istituti scientifici

Barraco studia Geriatria e da due anni ha trovato sistemazione in via Fabio Severo

Gloria, dalla Sicilia per specializzarsi: «Qui spazi ideali»



Gloria Barraco, specializzanda in Geriatria all'ateneo di Trieste

LA STORIA

Gloria Barraco, siciliana, è una specializzanda in Geriatria all'Università di Trieste. Da due anni ha deciso di vivere nella casa dello studente all'interno dell'ex Ospedale militare, uno spazio scelto per i vari servizi a disposizione, come i locali fruibili da tutti dove studiare insieme ad altri coetanei, ma anche per la possibilità di socializzare e incontrare nuove persone che, magari come lei, arrivano da altre regioni.

«Sono di Marsala, e ho deciso inizialmente di trasferirmi qui perché amo il mare, e perché cercavo non solo un buon ateneo, ma anche una città a misura d'uomo. E ho trovato tutto questo». Dopo la laurea in Medicina a Roma, prima del nuovo trasferimento, è iniziata la ricerca di un alloggio: «Volevo una struttura organizzata, come quella che poi ho trovato a Trieste, perché ci sono spazi comuni, comodi, dove poter

studiare, e perché c'è la possibilità di conoscere nuove persone. Quando arrivi da fuori città credo sia un fattore importante».

Nonostante l'elevato numero di richieste che la struttura riceve ogni anno, la studentessa è riuscita a trovare una stanza grazie a un pizzico di fortuna: «Per il primo mese mi sono sistemata in una soluzione provvisoria, poi una ricercatrice ha lasciato la sua camera e sono riuscita a subentrare, ormai a novembre. Sono felice perché è un alloggio con servizi utili a chi vive lontano da casa, è un buon punto di partenza. Poi credo, prima o dopo, come capita un po' a tutti gli studenti, arriverà la necessità di cercare una soluzione autonoma, un appartamento privato». Ma per Gloria, almeno per ora, questa esigenza non è sentita: «Magari tra qualche anno sceglierò di cambiare, adesso però sono più che contenta di questa sistemazione». —

M.I.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DA 1.200 EURO

I 70 contributi



Alle soluzioni disponibili nelle strutture gestite dall'Ardis, si aggiungono 70 contributi alloggio, in sostituzione di posti non utilizzabili in edifici di Trieste a causa di lavori di ristrutturazione. Si tratta di contributi da 1.200 euro, che potranno essere utilizzati dagli aventi diritto per calmierare i costi da sostenere per pagare l'affitto in abitazioni private.

I PREZZI

Il mercato



Per una camera singola in alloggio privato, non lontano dalla sede centrale dell'Università di piazzale Europa, si spendono in media tra i 250 e i 300 euro al mese, budget che si riduce in caso di stanza condivisa o allontanandosi dall'ateneo. Ad esempio una stanza con due letti viene proposta a 450 euro, mentre una un po' defilata, a Chiabola, è sul mercato a 220 euro.

L'appuntamento europeo organizzato da Immaginario e Comune Fra le iniziative di avvicinamento "Street science" alla Maker Faire

Torna la Notte dei ricercatori: il 30 settembre prima volta all'interno del Magazzino 26

L'EVENTO

GIULIA BASSO

Ritorna a Trieste venerdì 30 settembre la Notte europea dei ricercatori, con un'importante novità: per la prima volta l'evento, che si svolgerà in contemporanea in numerose città italiane ed europee, si terrà al Magazzino 26 del Porto vecchio, negli spazi dell'Immaginario scientifico e della Sala Luttazzi.

L'iniziativa, che avrà come protagonisti le donne e gli uomini che tutti i giorni masticano scienza, è pensata per mostrare l'impatto degli studi scientifici sulla vita quotidiana dei cittadini in modo divertente e stimolante. È promossa dalla Commissione europea e coinvolge ogni anno migliaia di ricercatrici, ricercatori e istituzioni in tutti i paesi europei. A Trieste si chiama Sharper-Sharing Researchers' Passion for Enhanced Roadmaps ed è organizzata dall'Immaginario scientifico, assieme all'assessorato alle Politiche dell'educazione e della famiglia del Comune e agli enti scientifici di Trieste città della conoscenza. Proporrà giochi, spettacoli, laboratori, dimostrazioni e talk per grandi e piccini, con una serie di iniziative pensate apposta per le scuole, sui tanti temi ai quali gli enti di ricerca di Trieste lavorano ogni giorno.

Al centro di questa edizione ci saranno alcune tra le princi-



Una precedente edizione della Notte dei ricercatori in piazza Unità

pali sfide del presente: il cambiamento climatico, lo sviluppo sostenibile, la salute dei nostri mari e del nostro pianeta. Ma si tratterà anche di alimentazione, neuroscienze, città intelligenti, stelle e pianeti. Attraverso format nuovi e attività partecipative, i temi verranno affrontati con l'obiettivo di trasmettere lo stato della ricerca e le concrete ipotesi per il futuro. Prima della Notte vera e propria ci saranno diverse anticipazioni di Sharper in vari luoghi della città. La prima è prevista nell'ambito della Maker Faire Trieste, sabato 3 settembre alle 18.30 in piazza Unità, con l'evento simbolo della Notte dei ricercatori, "Street science": mini conferenze di strada che danno voce alle ricercatrici e ai ricercatori, chiamati a raccontare in modo informale e rilassato gli ambiti dei loro studi, in dialogo con gli spettatori, che potranno porre domande per soddisfare la loro sete di conoscenza.

Domenica 25 settembre alle 18.30 al Teatro Miela andrà in scena Mezzocielo 2.0: uno spettacolo innovativo che combina musica, scienza, nuove tecnologie e arte visiva. In scena ci sarà un pianista, con indosso un caschetto neuronale Eeg, che trasformerà in tempo reale gli impulsi cerebrali del suonatore in immagini, dando vita a una performance-dialogo che coinvolgerà musica, neuroscienze e visual art. Sempre dal 25 settembre sarà anche possibile visitare una mostra interattiva sui terremoti, in piazza Sant'Antonio. Le scuole saranno coinvolte già dal 26 settembre, con appuntamenti con ricercatrici e ricercatori direttamente negli istituti, ma anche uno spettacolo e un collegamento video con la base Concordia, in Antartide. I dettagli sul programma e su come partecipare alle attività, tutte gratuite, sono su www.sharper-night.it/sharper-trieste.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Riesci a leggere quello che c'è scritto?

“Secodno una ricreca dell’Unirisevtà di Cambirgde non improta l’ordnie dlele letetre in una palora, l’uncia csoa che cotna è che la prmia e l’utlmia lettrea saino al psoto giutso. Ttute le atltre lertete dlela palora ponosso esrsee invettire snzea craere prloebmi alla letutra.”

Nonostante le parole siano tutte sbagliate, hai comunque capito il senso della frase, vero? Questo perché, anche se le singole parole risultano sbagliate all'occhio, il cervello è capace ugualmente di capirne il significato grazie alla sua plasticità. Devi sapere che la stessa cosa accade anche con alcune forme di sordità. Quando si presenta un calo di udito, spesso questo si manifesta in modo molto graduale e subdolo.

Fermati a pensare un minuto a questa cosa: è proprio per questo che molte persone **sentono ma non capiscono le parole**, e quindi chiedono spesso di ripetere. In quale momento il problema diventa un'urgenza da risolvere? La situazione inizia a diventare problematica quando il calo di udito agisce indisturbato per anni, estendendosi a sempre più suoni e parole. In una situazione come questa il cervello inizia ad abituarsi all'assenza di svariati stimoli.

Se ne dimentica, perdendo così la capacità di riconoscerli e, a questo punto, **diventa davvero difficile rimediare!** E se il problema riguarda un tuo caro, come aiutarlo? Se ha 50 anni o più ha diritto a partecipare alla campagna di prevenzione dell'udito. Il test è rapido, gratuito e in pochi minuti saprà se ci sono delle anomalie a livello uditivo. Nel caso in cui ci sia già una diagnosi di un calo di udito non è comunque il caso di

allarmarsi, nella sfortuna questo è un ottimo momento per agire sul problema. Perché conviene comprare gli apparecchi acustici proprio adesso? In questo momento, nei centri Pontoni - Udito & Tecnologia, è attivo un importante incentivo valido fino a fine mese. Si chiama incentivo Clarivox®, parte da 1250€ e dà fino a 5 anni di garanzia per l'acquisto di apparecchi acustici.

Attenzione però, trattandosi di un sostegno economico importante, è limitato a soli 52 posti.

Come accedere all'incentivo? Hai tempo fino al 31/08/2022 (o a esaurimento posti) per chiamare il Numero Verde qui a lato o recarti in un nostro centro.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DI
PONTONI
udito & tecnologia

**SFRUTTA L'INCENTIVO
CLARIVOX® DA 1250€
E 5 ANNI DI GARANZIA
PER L'ACQUISTO DI
APPARECCHI ACUSTICI**
Fino al 31/08/22, max 52 persone

NUMERO VERDE
800 314416

LE STRUTTURE COMUNALI

Ricreatori, via il 7 settembre Iscrizioni solo online da giovedì

Nessuna graduatoria: tutti i richiedenti saranno accolti automaticamente
L'offerta è rivolta ai giovani dai 6 ai 18 anni. Tredici le sedi, orario 14.30-19.30

Micol Brusaferrò

Al via le iscrizioni per i ricreatori comunali. Dal primo giorno di settembre sarà possibile inviare le domande per l'anno 2022-2023. Il servizio inizierà il 7 settembre.

LA FASCIA D'ETÀ

Possono frequentare le strutture bambini e ragazzi dal giorno del compimento dei 6 anni ai 19 anni non ancora fatti, anche non residenti nel comune di Trieste. Ai giovani vengono proposte attività educative, ludiche, sportive e di intrattenimento nel corso dei pomeriggi, grazie alla presenza degli educatori, momenti di divertimento e aggregazione con i coetanei, che proseguono per tutto l'anno scolastico.

LE STRUTTURE

Sono 13 in tutto i ricreatori comunali a disposizione delle famiglie, dotati di ampi



Un'attività all'interno del ricreatorio Padovan in una foto d'archivio

spazi, all'interno e all'esterno, diventati nel corso del tempo punti di riferimento per tanti genitori, in diverse zone della città.

LE DOMANDE ONLINE

Chi vuole presentare domanda deve seguire poche ma fondamentali regole per l'accesso. Le richieste di iscrizione dovranno essere inviate esclusivamente online, attraverso il sito www.trieste-scuolaonline.it, utilizzando

le credenziali Spid, Sistema pubblico di identità digitale, o quelle della Cie, Carta d'identità elettronica. Il servizio è attivo dal lunedì al sabato, dalle 14.30 alle 19.30, da settembre a giugno, ad esclusione di Natale e Pasqua.

Chi desidera ulteriori informazioni sul funzionamento delle varie strutture, si può collegare sempre sul

sito triestescuolaonline.it, alla sezione "educazione 6/18".

NESSUNA GRADUATORIA

Tutti saranno automaticamente accolti senza pubblicazione di alcuna graduatoria di accesso e la frequenza potrà decorrere dal giorno 7 settembre o da quello successivo all'invio della domanda di iscrizione.

I NUMERI DI RIFERIMENTO

Sempre online sono pubblicati ulteriori approfondimenti, mentre in caso di bisogno gli uffici sono contattabili ai numeri 040-6758869 o agli interni 8563-8359-8874, e anche via mail all'indirizzo ricreatori.sis@comune.trieste.it. Gli spazi comunali pronti ad accogliere nuovamente bambini e ragazzi sono un'istituzione di tradizione triestina, sorti nei primi anni del Novecento. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRA MARTEDÌ E MERCOLEDÌ IN CORSO CAVOUR



Un intervento della Midolini svoltosi in periferia a Trieste

Intervento sul Novotel nella notte con autogru Traffico deviato

C'è un intervento da effettuare sulla copertura del Novotel in corso Cavour 9. Già posizionati i cartelli di divieto di sosta per consentire l'operazione, che è previsto venga svolta nella notte tra martedì 30 e mercoledì 31. Operazione che implica la presenza di un mezzo specializzato come un'autogru che sarà posizionata nella semi-carreggiata in direzione della stazione centrale. Sarà l'udinese fratelli Midolini a occuparsi della faccenda.

Affinché il tutto si svolga senza problemi per veicoli

e passanti, il Comune, con un'ordinanza firmata dal dirigente di mobilità & traffico Andrea de Walderstein, ha provveduto a istituire nella notte interessata il divieto di sosta nel tratto di 20 metri davanti all'albergo. Istituito inoltre il divieto di transito per tutti i veicoli nel tratto che va da via Milano a via Galatti: il traffico sarà spostato in doppio senso di marcia sulla semi-carreggiata diretta verso piazza Unità. Anche i pedoni dovranno utilizzare il marciapiede dalla parte opposta. —

NUOVO DACIA DUSTER

ECO-G Benzina + GPL

AD AGOSTO

DA 6 €* AL GIORNO

ossia da 180 € rata mese con PLUSVALORE DACIA

Anticipo 4.125 €, TAN 6,49% - TAEG 8,31% - 36 rate - Rata Finale 10.380 € o sei libero di restituirlo. Salvo approvazione DACIAFIN. Info presso la Rete aderente.

PlusValore Dacia garantisce il valore della tua auto

Nuova Gamma Dacia DUSTER. Emissioni di CO₂: da 124 a 147 g/km. Consumi (ciclo misto): da 4,8 a 7,0 l/100 km. Emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. Immagine non rappresentativa del prodotto. Offerta valida presso la Rete aderente fino al 31/08/2022.

*Esempio di finanziamento PlusValore Dacia riferito a Duster Essential 4x2 Tce 100cv GPL a € 17.300 (IVA inclusa, IPT e contributo PFU esclusi) anticipo € 4.125, importo totale del credito € 14.369,04 (include finanziamento veicolo € 13.175 e, in caso di adesione, di finanziamento protetto € 595,04 e pack service a € 599 comprensivo di 3 anni di furto e incendio, 1 anno di driver insurance); spese istruttoria pratica € 350 - imposta di bollo € 35,92 (addebitata sulla prima rata) interessi € 2.483,38, valore futuro garantito € 10.380 (Rata Finale), per un chilometraggio totale massimo di 45.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 €/km; importo totale dovuto dal consumatore € 16.852,42 in 36 rate da € 1.179,79 (circa € 6 al giorno) oltre la Rata Finale. TAN 6,49% (tasso fisso), TAEG 8,31%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rend conto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente online gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione DACIAFIN. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Dacia convenzionati DACIAFIN e sul sito dacia.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta della Rete Dacia che aderisce all'iniziativa valida fino al 31/08/2022.

Dacia raccomanda

DACIA.IT

AUTONORDFIORETTO

MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286

RIVENDITORI
AUTORIZZATILA MAGGIORE - GORIZIA
Via Terza Armata 95 - Tel. 0481 519329LA MAGGIORE - MONFALCONE
Via Grado 87 - Tel. 0481 722035PACE GIUSEPPE - CERVIGNANO
Via Aquileia 108 - Tel. 0431 32620AUTO MAURIG - S. GIOVANNI AL NAT.
Via Nazionale 7 - Tel. 0432 756686

SAVE THE DATE

Occhio alle seguenti date:

A partire da lunedì 5 settembre iniziano i corsi brevi intensivi di:

Cambridge English Exam skills - corsi in preparazione agli esami **Cambridge First, Advanced, Proficiency** di dicembre 2022.

Le scadenze per l'iscrizione agli esami sono **sabato 3 settembre per le sessioni di ottobre e sabato 29 ottobre per la sessione di dicembre 2022**

Tra il 19 settembre e il 5 ottobre iniziano i corsi annuali per bambini (pre-scolari ed elementari), ragazzi e giovani (superiori).

Dal 3 al 17 ottobre iniziano i corsi annuali e semestrali per adulti.

IELTS - skills in preparazione al test del 19 novembre.

Speaking & communication skills per adulti (anche per principianti assoluti):

4 settimane, 24 ore di lezione con un programma strutturato per migliorare l'inglese parlato e progredire rapidamente nell'apprendimento della lingua.

Ulteriori informazioni in via Torrebianca 18 tel 040-369.369 www.British-FVG.net

Chi siamo

I centri British School FVG si caratterizzano per il ruolo leader nell'insegnamento della lingua inglese in regione e in Europa, per i docenti madre lingua altamente qualificati e costantemente aggiornati, per il metodo d'insegnamento all'avanguardia, diretto, comunicativo, dinamico, per corsi a tutti i livelli e per tutte le età con un'ampia fascia d'orario.

Certificazioni e validità

Cambridge

English Qualifications

La British School FVG è autorizzata ad amministrare al pubblico tutti gli esami di Cambridge Assessment English, che comprendono, sia in formato cartaceo che computer based, Key (A2), Preliminary (B1), First (B2), Advanced (C1), Proficiency (C2) e gli esami BEC (Business English Certificates) e TKT per docenti.

La British School FVG - Trieste è anche centro per gli esami GESE di Trinity College London e dell'Università di Londra.



IELTS, il test più diffuso al mondo per l'ammissione a corsi di laurea presso università britanniche, può essere sostenuto alla British School FVG - Trieste o Udine, entrambe riconosciute dal British Council.

British School FVG

L'INGLESE CHE *fa* LA DIFFERENZA

Ai blocchi di partenza i nuovi corsi della British School FVG

Tutti i nostri corsi sono organizzati in presenza, ma la nostra scuola ed i nostri insegnanti sono equipaggiati e preparati all'insegnamento tramite piattaforme interattive on line.

Obiettivo prioritario dei corsi di inglese della British (inglese e solo inglese!) è quello di sviluppare le cinque capacità

linguistiche principali:

la produzione orale (spoken production), il dialogo (spoken interaction), l'ascolto (listening), la lettura (reading), la scrittura (writing).

Sono capacità che si prefiggono di potenziare soprattutto la naturalezza e scioltezza della lingua parlata, attraverso importanti lavori di coppia, di

gruppo e individuali, in rapporto diretto con l'insegnante, che è sempre presente e che per comunicare usa solo l'inglese. Vengono così insegnate strategie di studio e di apprendimento individuale e personalizzato. Le nostre quattro sedi sono equipaggiate con nuovi touch-screens e sistemi multimediali di ultima generazione 4.0.

**Didattica in presenza
Teledidattica interattiva**

English Plus

LE ALTRE SEDI DELLA BRITISH SCHOOL FVG

MONFALCONE

VIA DUCA D'AOSTA 16
0481 411.868

GORIZIA

CORSO ITALIA 17
0481 33.300

UDINE

VICOLO PULESI 4
0432 50.71.71

BRITISH SCHOOL

Via Torrebianca

18

040 369.369

TRIESTE

*un MONDO
di INGLESE*

AMMISSIONE ALLE UNIVERSITÀ BRITANNICHE



La nostra scuola è sede in FVG per l'Admissions Testing per Oxford e Cambridge (2 novembre 2022).

L'Admissions Testing offre una serie di prove d'ammissione per università, ministeri e organizzazioni professionali: <https://www.admissionstesting.org>

**British School FVG:
centro culturale
inglese, leader
nel settore dell'
insegnamento
della lingua
in regione**

Per bimbi e ragazzi

Lezioni dinamiche e divertenti con giochi, role-play interattivi e animazione, con la presenza costante dell'insegnante. I corsi sono suddivisi in base all'età ed alle conoscenze linguistiche in modo che i gruppi risultino omogenei per età e livello:

- corsi Nursery "N", (4 - 6 anni), per una prima esperienza nella lingua tramite giochi, filastrocche, attività e canzoni
- corsi Primary "P" (6 - 9 anni), li accompagnano nell'apprendimento della lingua arricchendo nozioni grammaticali ed il lessico di base
- corsi Talk "T" (10 - 13 anni), sono l'inizio di un percorso più strutturato, di ampliamento del lessico, della grammatica, e della capacità di parlare in inglese
- corsi Know "K" (14 - 18 anni), volti a consolidare l'apprendimento della lingua ed a preparare gli studenti a certificazioni spendibili per il proprio futuro, scolastico, universitario e/o lavorativo.

18App

Presso le nostre sedi è possibile spendere il bonus cultura di 500 euro previsto dal progetto '18App': [-https://www.18app.it](https://www.18app.it)

Per adulti

Diverse le tipologie di corsi offerti, tra cui inglese generale, Business English, corsi di conversazione, corsi preparativi alle certificazioni, in classi all'avanguardia in cui insegniamo attivamente competenze fondamentali per il mondo del lavoro di oggi, quali creatività, pensiero critico, comunicazione e collaborazione. Dalla prima lezione si è immersi in un ambiente anglosassone, dove la componente principale è comunicare in inglese.

Formazione Docenti



Le quattro sedi della British School FVG sono tutte accreditate da AISLi, ente riconosciuto dal MIUR per la formazione dei docenti (Direttiva 170/2016).

Presso le nostre sedi è possibile spendere il bonus di 500 euro previsto dal progetto 'carta del docente' <https://cartadel docente.istruzione.it/>. La British School FVG organizza inoltre corsi, seminari e workshop di aggiornamento.



La British School di Trieste, assieme ad AISLi, il British Council e Cambridge English, è parte di EAQUALS (www.eaquals.org), associazione internazionale di accreditamento che raggruppa le migliori scuole di lingua in Europa e ne verifica regolarmente la qualità.



**Cambridge Assessment
English**

Authorised Exam Centre



VERSO IL FUTURO > È IMPORTANTE AFFRONTARE CON CONSAPEVOLEZZA UNA DECISIONE IMPORTANTE COME QUELLA DEL FUTURO SCOLASTICO

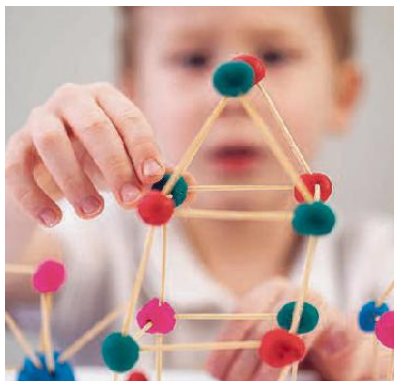
Valutare gli interessi e le abilità nella scelta del percorso giusto

Come scegliere al meglio il percorso scolastico da intraprendere? Un dubbio che ogni anno riguarda molti giovani. Alcuni avranno già le idee chiare, mentre altri si troveranno indecisi; si tratta infatti di una scelta importante.

Ecco alcuni consigli. Il primo è di seguire le giornate e le attività di orientamento che vengono proposte e partecipare agli Open Day: un modo per "toccare con mano" la realtà quotidiana dell'istituto che si vuole frequentare. Naturalmente, questa scelta dovrebbe essere fatta con la maggiore consapevolezza possibile, tralasciando aspetti come ad esempio dove vanno compagni e amici.

Una domanda da porsi è infatti: quali sono i miei interessi e le mie abilità? Quali sono le materie che mi interessano di più e cosa mi piacerebbe approfondire? Già in questo modo si dovrebbe riuscire ad operare una prima "scrematura" tra gli istituti.

Attività di orientamento e Open Day consentono di conoscere meglio le opzioni a disposizione



Le possibilità lavorative che un insegnamento garantisce sono senz'altro importanti, ma non devono essere l'unico metro di giudizio: si rischia di intraprendere un percorso scolastico solo per convenienza, ma senza alcuna passione, cosa che alla lunga influirebbe sugli studi. Un'altra cosa da considerare è anche se si intende continuare all'università: in questo caso i licei solitamente sono la porta d'accesso privilegiata. Infine è sicuramente importante confrontarsi anche con i genitori, che possono dare consigli importanti, anche se devono ricordare che quella della scuola è una scelta molto personale e che non dovrebbero imporre le loro preferenze.



UNA SCELTA CHE CAPITA A UN'ETÀ PARTICOLARE

IL PORTALE

Scuola in Chiaro:
informazioni
a portata di click



Un portale semplice e intuitivo che permette di avere tutte le informazioni relative alle scuole italiane. Questo è "Scuola in chiaro", uno strumento con dati aggiornati dal Ministero e utile soprattutto per le famiglie che, in occasione delle iscrizioni online, devono orientarsi nella scelta della scuola e del percorso di studi dei propri figli.

LA RICERCA

Analisi e istituti a confronto con Eduscopio



È ora disponibile online l'edizione 2021 di Eduscopio.it, che consente agli utenti di comparare le scuole dell'indirizzo di studio che interessa nell'area dove si risiede, sulla base di come queste preparano per l'università o per il mondo del lavoro dopo il diploma. Il progetto alla base di www.eduscopio.it è nato nel 2014 ed è gratuito. È gestito dalla Fondazione Agnelli, che ha analizzato i dati di 1.267.000 diplomati italiani di 7.500 scuole in diversi anni scolastici. Un ottimo alleato quindi per gli studenti e le loro famiglie che sono alle prese con la scelta del percorso di studi dopo la terza media. Secondo i dati in questi anni hanno visitato il portale circa 2,1 milioni di studenti, consultando oltre 10,1 milioni di pagine.

**ISCRIZIONI
APERTE**

PERCORSI IFTS

L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE IN FRIULI VENEZIA GIULIA



CORSI GRATUITI POST-DIPLOMA, 800 ORE DI FORMAZIONE CON STAGE IN AZIENDA

**EDILIZIA, MANIFATTURA
E ARTIGIANATO**

**MECCANICA
E IMPIANTI**

**CULTURA, INFORMAZIONE E
TECNOLOGIE INFORMATICHE**

**SERVIZI COMMERCIALI,
TURISMO E SPORT**

**AGRO
ALIMENTARE**

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

IFTS
ISTRUZIONE E FORMAZIONE
TECNICA SUPERIORE IN FVG

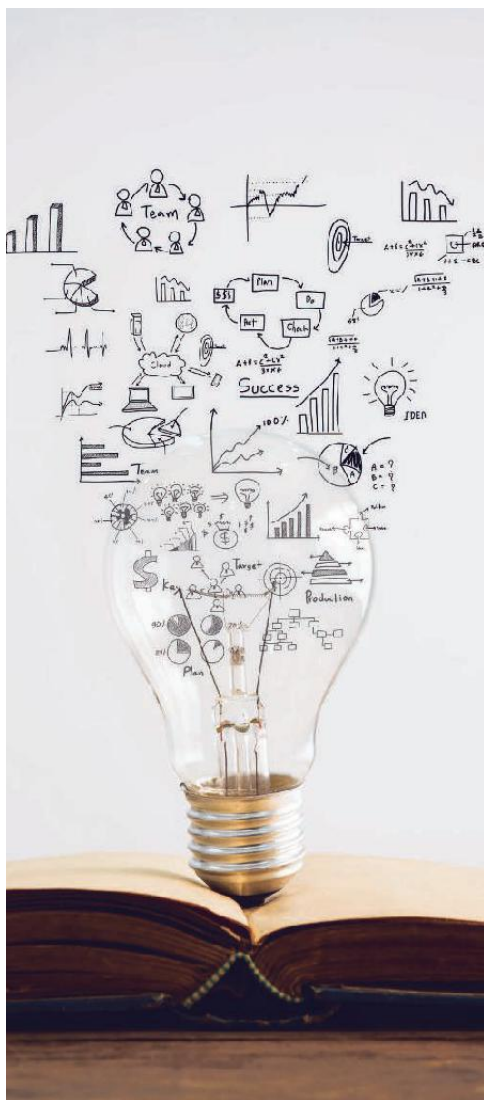
Scopri tutte le informazioni sul sito
WWW.FORMAZIONEIFTSFVG.IT

Operazione cofinanziata
dal Fondo per lo sviluppo
e la coesione - FSC 2014/20.

UNIVERSITÀ DELLE LIBERETÀ >

Da Ottobre al via nuovi percorsi formativi a sostegno dell'invecchiamento attivo

A ottobre riprende le sue attività formative e culturali l'Università delle Libertà Auser di Trieste, un'Associazione di promozione sociale al suo ventiseiesimo anno di attività, che occupa una posizione di primo piano nell'ambito dell'educazione permanente, confermandosi tra le realtà cittadine più attive e riconosciute per la ricchezza e qualità del vasto programma di corsi, laboratori e conferenze che offre a chi ha voglia di conoscere, di apprendere nuove competenze e mantenere la mente vivace. La proposta anche quest'anno si articola su una decina di indirizzi, distinti non per il contenuto, ma per l'arricchimento personale che si intende conseguire coi partecipanti, facendo leva sulle loro motivazioni, realizzando con i corsi proposti una serie di occasioni utili per valorizzare o scoprire attitudini e capacità, per favorire l'inclusione sociale, promuovendo di fatto percorsi formativi di sostegno all'invecchiamento attivo. Ecco perché proponiamo corsi e laboratori per stare bene insieme agli altri, per stimolare la creatività, per comunicare e mettersi in sintonia con gli altri, per stare al passo dei tempi, per rilassarsi, per stare con gli altri, per l'armonia del corpo e della psiche, per conoscere la nostra storia, per conoscere altri luoghi e civiltà, per rinfrescare e approfondire conoscenze. In questi indirizzi si collocano le materie più classiche come letteratura, storia, filosofia, lingue straniere, accanto a corsi sulle nuove tecnologie ed ai laboratori creativi e ricreativi. Non mancano, inoltre, le attività fisiche e ludiche svolte in un'atmosfera di serenità che favorisce la socializzazione. I corsi sono aperti a tutti, anche se c'è un'attenzione particolare per le persone anziane. Corsi e laboratori si basano sul superamento di una visione volta



semplicemente a colmare il tempo libero, in quanto i partecipanti sono visti non come uditori passivi che acquisiscono o ampliano conoscenze, ma come eventuali esperti di competenze professionali o esperienziali da condividere o da trasmettere ad altre persone, rafforzando in tal modo l'autonomia, l'indipendenza e l'autostima personale. Le attività si svolgono nella sede di via San Francesco 2, in via Pascoli 10 e nella nuova sede operativa in piazza Libertà 6. Anche quest'anno verranno adottate tutte le precauzioni stabilite dalle autorità per limitare la diffusione del COVID-19. L'Associazione si è attrezzata sia come Sede che come organizzazione regolamentando la presenza delle persone

per mantenere il distanziamento fisico con l'eventuale uso dei mezzi personali di protezione e riducendo il numero delle presenze nelle aule. Inoltre si è previsto di servirsi delle risorse on line per allargare la possibilità di partecipazione ai corsi ed alle conferenze.

LE ISCRIZIONI INIZIANO IL 5 SETTEMBRE

Rivolgersi alla segreteria sita nella sede di via S. Francesco 2, aperta da lunedì a venerdì dalle ore 10:00 alle 12:00 e anche martedì e giovedì dalle ore 17:00 alle 18:30. tel: 040.3478208 - email: uniliberetauser@gmail.com.

ANNO ACCADEMICO 2022 - 2023
UNIVERSITÀ DELLE LIBERETÀ AUSER INSIEME APS
 Ricomincia l'attività dell'Associazione nel rispetto delle regole anti COVID-19.

CORSI FORMATIVI
 che forniscono competenze ed abilità: lingue straniere, informatica, fotografia, pittura cucito, tombolo, teatro, ecc.

INCONTRI INFORMATIVI
 che sollecitano la curiosità di conoscere ed imparare: letteratura, storia, scienza, attualità, storia e tradizioni del nostro territorio e di altri luoghi e altre civiltà

CONFERENZE
 su temi vari tenute da illustri relatori: Trieste, Europa, medicina, psicologia, astronomia, economia e finanza, scrittori ed artisti, ecc.

MOMENTI DI SOCIALIZZAZIONE
 ginnastica, aquagym, pilates, nia, uscite didattiche, giochi

Integreremo alcuni corsi in aula con attività online.

SEDE PRINCIPALE CON SEGRETERIA: Via S. Francesco, 2 II piano
ALTRE SEDI: Piazza Libertà, 6 I piano
 Via G. Pascoli, 10 pianterreno
SEGRETERIA: da lunedì a venerdì dalle 10 alle 12
 martedì e giovedì dalle 17 alle 18.30

LE ISCRIZIONI INIZIANO IL 5 SETTEMBRE

CONTATTI: tel.0403478208 - mail: uniliberetauser@gmail.com

sito: <https://trieste.auserfv.it>
 Università delle Libertà Auser Trieste

ENGLISH ONLINE >

Un anno di inglese

The English School of Trieste - English online propone corsi di lingua inglese per bambini, ragazzi, universitari ed adulti. Quest'anno si riparte con corsi in presenza presso la sede di Piazza Ponterosso 2: per tutti gruppi di pari età e livello, massimo 9 studenti per classe, insegnanti madrelingua qualificati sempre presenti, un ebook con tantissime proposte come libro di testo da usare anche a casa. In ogni classe, da quelle dei giovanissimi a quelle degli adulti, gli studenti interagiscono costantemente in inglese con l'insegnante e tra loro in un percorso attivo e motivante. Tutte le ore di tutti i corsi sono "face to face". Con i bambini d'età scuola materna l'approccio è ludico-comunicativo con giochi, canzoni e piccole drammatizzazioni. I bambini d'età scuola elementare imparano progressivamente numerose funzioni attraverso attività di speaking e listening, ampliano il loro lessico ed applicano prime regole grammaticali nel writing.



La Scuola è Centro Trinity ed organizza sessioni di esami di certificazione. Studenti anche giovanissimi possono sostenere l'esame Trinity GESE che certifica la competenza nello speaking. Per i più grandi, gli esami Trinity ISE certificano le quattro abilità a livello A2, B1, B2, C1, C2. A partire dal livello B1 i diplomi sono riconosciuti da Università italiane all'interno dei percorsi accademici. Si propongono inoltre corsi diretti alla preparazione per il conseguimento delle certificazioni Cambridge (Preliminary, First, Advanced) ed IELTS, quest'ultima per quanti interessati a percorsi accademici all'estero. La Scuola accoglie studenti vincitori di borse studio Inps, studenti con bonus 18app ed insegnanti con bonus docenti finalizzato ad esami di certificazione.

Imparare una lingua divertendosi si può, English Online ne è un esempio

Attenzione particolare è dedicata agli studenti della scuola media e superiore ai quali vengono offerti corsi di potenziamento delle quattro abilità di reading, writing, speaking e listening, anche in funzione di esami di certificazione.

Ad universitari ed adulti si propongono sia corsi di General English che corsi diretti al conseguimento di certificazioni internazionali.

Quando, per qualsiasi motivo, lo studente non può frequentare la lezione in presenza presso la sede, può unirsi al suo gruppo da remoto in videoconferenza e partecipare attivamente assieme a compagni ed insegnanti.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

Piazza Ponterosso, 2 - 34141 Trieste
 Tel. 040 761512
info@englishonline.it
 @English.Online.Trieste
 @englishonline_trieste
www.englishonlinetrieste.com

ENGLISH school

RAGAZZI BAMBINI ADULTI UNIVERSITA' A2 B1 B2 C1 IELTS

PIAZZA PONTEROSSO 2
 Trinity Exam Centre **040 761512** www.englishonline.it

IL DIVERTIMENTO CHE DIVENTA professione.

NUOVO CORSO!

TECNICO ATS



**ANIMAZIONE TURISTICO-SPORTIVA
E DEL TEMPO LIBERO**

DAI 14-18 ANNI AL CIVIFORM TRIESTE

CIVIFORM



Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale approvati e finanziati da:



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Istituzioni culturali



Cominciano i preparativi per un grande trasloco necessario allo scopo di liberare la storica sede della biblioteca in attesa di riqualificazione

Sei chilometri di libri da impacchettare per avviare il cantiere di palazzo Biserini

LA STORIA

MASSIMO GRECO

Mancherà ancora del tempo, ma il direttore Manuela Salvadei e il suo capo di stato maggiore Gloria Deotto non vogliono farsi sorprendere e desiderano provvedere con la dovuta ponderatezza: non si scher-

za, bisogna trasferire 6 chilometri di libri, più o meno è come se dal centro partisse un'interrotta sequenza cartacea fino a Grignano. Quindi a palazzo Biserini, sede storica della biblioteca Attilio Hortis, si sta già procedendo a smontare mobili, a impaccare volumi e collezioni.

Il domino municipale prevede le seguenti mosse: l'Archivio generale viene spostato da palazzo Zoïs, dietro a

piazza Unità, all'ex caserma Beleno in via Revoltella; una volta svuotato palazzo Zoïs, avanti con il trasferimento della Hortis, in modo tale che cominci il cantiere per rifare gli interni di palazzo Biserini. Un "cantierissimo" da 11,2 milioni di euro. L'assessore Elisa Lodi detta il cronoprogramma edile: il progetto esecutivo per l'ex Beleno sarà disponibile in ottobre e i relativi lavori galopperanno a fine

2023. Allora sarà possibile evacuare l'Archivio da palazzo Zoïs a via Revoltella. Palazzo Biserini avrà il progettista - 5 cordate in corsa per ottenere una parcella da 1,3 milioni - a breve, poi 7 mesi di redazione, pareri, validazione, con avvio dell'intervento anch'esso previsto a fine 2023.

Palazzo Biserini, due secoli abbondanti di vita, è quasi tutto chiuso, a eccezione dell'emeroteca al pianterreno. Prima che gli scaffali riversino il loro contenuto nei cartoni per il futuro trasporto, un'ultima occhiata a quei sapienti meandri con la guida di Gloria Deotto e Gabriella Norio, l'archivista erede del compianto Renzo Arcon. La vecchia scala si arrampica al primo piano, dove una volta il pubblico consultava i cataloghi e dove si aprivano le sale di lettura. Ancora visibili le raccolte *d'antan* dei giornali, sfilano per esempio le annate del "Tempo", della "Gazzetta dello sport", di "Italia oggi", quando la gente leggeva ancora i quotidiani.

Un'altra rampa di scale e al secondo piano ecco gli armadi, di cui si era servito Pietro Kandler per custodire l'archivio diplomatico e i documenti più antichi, cuore e memo-



ELISA LODI
ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI
IN ALTO LA BIBLIOTECA. FOTO SILVANO

ria della civica triestinità. Spiccano due casseforti inizi '900. Poi ecco scorrere le tre sale datate 1820 che rappresentano gli albori bibliotecari, con i primi volumi donati dagli Arcadi Sonziaci: c'è anche una *Encyclopedie* di fine '700. Uno dei soffitti è affrescato, presumibilmente nei decenni iniziali dell'Ottocento, e il soggetto richiama la Storia. Belli i pavimenti risalenti al XIX secolo, rimessi a

nuovo pochi anni fa.

A palazzo Biserini la biblioteca Hortis - c'è una foto che riporta l'inconfondibile volto del direttore - ha convissuto a lungo con il museo di Storia naturale, prima che questo fosse trasferito all'ex caserma Duca delle Puglie. Al terzo piano - il quarto è un sottotetto - campeggiano ancora le vecchie bacheche utilizzate dall'ex direttore Sergio Dolce e dai suoi predecessori per sistemare i reperti. Ma oggi è soprattutto un grande giacimento di libri, che ospita i fondi Benco, Pittoni, Galli...

Si ridiscende la scala e s'incrocia quello che diventerà il passaggio aperto tra via Santissimi Martiri e piazza Hortis. Con la riqualificazione il cavedio avrà un bar: naturalmente letterario. Le signore Deotto e Norio ripassano il Biserini del domani: al pianterreno i musei letterari, al primo piano sale di lettura; al secondo "storico" il museo della biblioteca, l'Archivio diplomatico, il museo Petrarco-Piccolomineo; al terzo e al quarto scaffali "aperti", sale polifunzionali. Quando? Verso il 2025-26. Ma il Pnrr non incombe, il finanziamento è regionale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DEA
CALZATURE ELEGANTI
FUORI TUTTO

Tel.040.303660 - Via S. Sebastiano 5, Trieste

Il caso

LA RICHIESTA A FVG STRADE

I viticoltori in vista della vendemmia «Servono i parcheggi sulla Costiera»

Bukavec: «Maturazione dell'uva anticipata dalle condizioni meteo, si parte già la prossima settimana»

Ugo Salvini

Trecento metri di parcheggi temporanei, ricavati lungo il tratto della strada costiera situato all'altezza di Santa Croce e Aurisina, per permettere ai viticoltori della zona di poter utilizzare i propri mezzi di trasporto, in occasione dell'oramai prossima vendemmia. È questa la richiesta inoltrata in questi giorni a Fvg Strade e, per conoscenza, alle competenti autorità locali, cioè alla Regione e ai Comuni territorialmente coinvolti, dalla locale Associazione degli agricoltori (Kmecka zveza).

Nel dettaglio, sono due i tratti interessati: uno di circa 200 metri, all'altezza del ristorante "Tenda rossa", l'altro di un centinaio scarso, in prossimità di Canovella de' Zoppoli. «Quest'anno, visto che l'estate è stata caldissima e, soprat-



Un tratto della strada Costiera visto dall'alto. Foto di Massimo Silvano. A destra, Edi Bukavec, rappresentante della categoria dei viticoltori

tutto, particolarmente asciutta, con pochissime piogge – spiega Edi Bukavec, rappresentante della categoria e noto esperto del settore – la vendemmia inizierà già la prossima

settimana, cioè a cavallo del cambio mese, perché la maturazione dell'uva è stata anticipata dalle condizioni atmosferiche. In questa maniera, i viticoltori potranno avere

un vino fresco – aggiunge – perché raccoglieranno l'uva prima che gli acidi malico e tartarico, cioè i principali acidi organici presenti nell'uva da vino, si riducano. La richie-

sta che è stata fatta per ottenere i parcheggi – ricorda Bukavec – rientra in una prassi che ha conosciuto, nel tempo, rare sospensioni».

Gli operatori interessati,

una decina in tutto, divisi fra coloro che risiedono a Santa Croce e quelli di Aurisina, hanno bisogno di poter trasportare rapidamente l'uva appena colta, perciò devono poter utilizzare i mezzi necessari. «Ormai è diventato sempre più difficile trovare persone disposte a lavorare per un paio di settimane in occasione della vendemmia – riprende Bukavec – e sono passati i tempi nei quali partecipare alla raccolta dell'uva significava essere coinvolti in una grande festa paesana. Per questo motivo, i viticoltori devono ricorrere il più possibile ai mezzi meccanici e da questo nasce l'esigenza di ottenere i parcheggi il più vicino possibile alle sedi dei vigni». La necessità di fare presto tutte le operazioni è originata da una precisa ragione tecnica: «Se l'uva è molto calda, come può capitare al termine di un'estate come questa – continua Bukavec –, fermenta più velocemente, per questo motivo è indispensabile che, una volta colta, sia messa in lavorazione quanto prima. Ci sono regioni come la Sicilia – conclude – nelle quali talvolta si fa la vendemmia addirittura di notte».

Una volta ottenuta l'autorizzazione, i viticoltori dovranno provvedere a transennare l'area destinata ai parcheggi e provvedere alle necessarie segnalazioni sul posto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La prima serata del "Vespa raduno internazionale – 21.o Raduno Vespa club Trieste"

Chioschi e musica nella serata inaugurale vicino al campo di Trebiciano. Il programma

In centinaia al raduno dei vespisti in Carso Da oggi le escursioni

IL RADUNO

Cento iscrizioni nei primi minuti di apertura. È iniziato sotto i migliori auspici, ieri pomeriggio, il "Vespa raduno internazionale – 21.o Raduno Vespa club Trieste", che vedrà ritrovarsi sull'altipiano, nei pressi del campo di calcio di Trebiciano, gli amanti di questo storico mezzo.

Organizzata dal "Vespa club – Gatti randagi" di Trieste, la manifestazione, che

nel 2020 e nel 2021 non si è potuta svolgere a causa dell'emergenza pandemica, si articolerà su un programma particolarmente intenso. Dopo l'apertura di ieri pomeriggio e la serata che ha visto centinaia di appassionati del settore aggirarsi fra i chioschi enogastronomici e assistere al concerto dei "Blue cheese", oggi si comincerà con le gite in sella ai veicoli. Alle 10.30 partiranno le escursioni guidate alla volta dei punti turistici più suggestivi della città e dell'altipiano. Gli ospiti sa-

ranno invitati a scegliere, a gruppi, le mete da visitare e gli organizzatori allestiranno le staffette per raggiungerle.

Alle 15, partenza della "Scooter run" intitolata "Dal verde al mare", un circuito predisposto dagli organizzatori, che permetterà agli ospiti di ammirare le bellezze del territorio, partendo dal Carso, per poi raggiungere la costa. In serata è previsto, alle 21, il concerto dei "The Authentics". Domattina, alle 10.30, partenza dell'ultima escursione: "Scorci di mare", ulteriore occasione per gli ospiti provenienti da fuori città di scoprire gli angoli più belli del territorio. Alle 14.30 il momento finale con le premiazioni. Quattro i riconoscimenti previsti: al gruppo più numeroso, a quello proveniente da più lontano, al partecipante più giovane e a quello più attempato. Per ogni categoria saliranno sul podio i primi tre della classifica redatta dalla giuria del "Vespa club – Gatti randagi". — U.S.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Castello di San Giusto ospiterà la nuova rassegna il 21 e 22 ottobre. Saranno coinvolti anche i produttori di Slovenia, Croazia e Austria

Nasce l'Amber Wine Festival per valorizzare il vino ambrato

ENOGASTRONOMIA

FRANCESCO CARDELLA

Una vetrina per un prodotto di nicchia della viticoltura locale. Si intitola "Amber Wine Festival" ed è l'appuntamento in programma nelle giornate del 21 e 22 ottobre al Castello di San Giusto, una sorta di passerella speciale per il vino ambrato, la tipologia che si ottiene attraverso una macerazione prolungata, processo atto ad esaltare i vini bianchi sotto gli aspetti del colore, dell'aroma, della consistenza e dei sentori naturali.

Il progetto battezza così la sua prima edizione, o meglio la classica "puntata zero", resa possibile dalla collaborazione del Comune di Trieste con l'Associazione Culturale For Even Trieste. Ancora da definire il programma della due – giorni di ottobre, tema che dovrebbe ufficializzarsi tra momenti di degustazione e abbinamenti culinari. Individuata invece la missione da cui parte l'idea. «Si tratta di un ulteriore investimento nell'ottica della valorizzazione di San Giusto – ha sottolineato l'assessore Giorgio Rosi nel corso della presentazio-



La presentazione della rassegna "Amber Wine Festival". Foto Silvano

ne della manifestazione, avvenuta ieri nel palazzo municipale – un processo che non passa soltanto per rievocazioni storiche o pregi artistici ma pure con eccellenze del territorio».

Il Castello di Giusto gioca qui infatti alcune delle sue carte migliori, regalando la vista sul Golfo dai Bastioni "Lalio" e "Fiorito", senza poi contare il recupero di un ambiente dal respiro storico – popolare come la Bottega del Vino. Il vino ambrato invece prova a porre sulla bilancia alcuni tratti della tradizione, quella maturata tra i vitigni

dell'entroterra triestino e del versante istriano, coinvolgendo anche le produzioni della Slovenia, Austria e Croazia. Il processo che porta un vino bianco alla denominazione di "Ambrato" è stato avviato nel territorio una quindicina di anni fa, ha mosso i primi passi a rilento ma ora, stando agli organizzatori, può rappresentare una fatidica eccellenza, in grado di "duellare" con i vini rossi locali.

Ulteriori dettagli e modalità sulla prevendita visitando il sito www.amberwinefestival.com. —

ELISABETTA MARESIO

Amore e rispetto



Wall of Dolls è un'associazione che si batte contro la violenza sulle donne. «Questa sfilata – ha detto la presidente Elisabetta Maresio – vuole ricordare a tutti che bisogna amare e rispettare il corpo della donna, e non ricoprirlo di insulti, come troppo spesso vediamo su internet: sui social ancora oggi la donna risulta presa di mira per il suo corpo, per le sue condizioni fisiche e per quello che indossa».

M.S.

LAURA SALVADOR

Sorrisi speciali



Per Laura Salvador, attrice e regista teatrale de L'Armonia, l'aspetto più emozionante di questa sfilata è stato il rapporto umano. «Quando conosco una persona triste, che non è abituata a sorridere, la più grande soddisfazione che io possa ricevere è constatare che, grazie al mio lavoro, si diverte! È questo il mio più grande compenso, vedere una persona chiusa e timida che si libera delle sue patur-nie».

M.S.



La sfilata organizzata nel Parco di San Giovanni con protagoniste volontarie, assistite e operatrici del Dsm

In passerella fra presente e passato contro la violenza sulle donne

L'INIZIATIVA

MARTINA SELENI

Gonne lunghe, stretti bustini e cappelli con nastri e piume, proprio come si usava nell'Ottocento. Tubini neri e tailleur con gonna sotto il ginocchio, come quelli lanciati dalla rivoluzionaria Coco Chanel nel secolo scorso. E infine, i meravigliosi abiti dell'ultima collezione di Elena Mirò, uno dei più amati marchi italiani. Sono stati questi i protagonisti della simpaticissima "Sfilata di moda tra passato e presente" che si è svolta ieri pomeriggio nel roseto del Parco di San Giovanni.

Ma ciò che ha reso inimitabile questo défilé sono state le originalissime modelle che hanno animato la passerella: operatrici del Dsm e volontarie delle associazioni che si occupano di disagio mentale, assieme a donne con vulnerabi-



VICINO AL ROSETO
QUI SOPRA UN MOMENTO DELLA SFILATA,
IN ALTO I PROTAGONISTI. FOTO SILVANO

Alla fine dell'evento, gli abiti in vendita per una cifra simbolica: il ricavato sarà donato alle associazioni

lità. «Tutto è nato – ha spiegato Elisabetta Maresio, presidente regionale della Onlus Wall of Dolls – da un'idea di Jo Squillo, fondatrice dell'associazione: avendo ricevuto in dono dalla stilista Elena Mirò una quantità notevole di abiti femminili, ha pensato di distribuirli a varie realtà che si occupano di donne maltrattate. L'obiettivo era quello di offrire a queste persone un momento di "empowerment", permettendo loro di vestire un abito nuovo e di gran moda».

A Trieste, Wall of Dolls ha quindi contattato realtà come il Goap, la Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin e la Caritas. «Mi sono rivolta anche al Dsm – continua Maresio – perché penso che le vulnerabilità che concernono la salute psichica meritino la medesima attenzione. Ed è proprio dalle associazioni che si occupano di disagio mentale che è nata l'idea di questa sfilata: piuttosto che tenere per sé icapi di alta moda, hanno pre-

ferito utilizzarli per una iniziativa pubblica con l'obiettivo di sensibilizzare su questa tematica. Alla fine dell'evento, gli abiti sono stati messi in vendita per una cifra simbolica, che verrà donata a queste realtà associative».

La regia dell'evento è stata affidata a Laura Salvador, attrice e regista della compagnia teatrale L'Armonia, che ha deciso di "storicizzare" la sfilata in modo da offrire un confronto tra la moda attuale, quella del secolo scorso e quella ottocentesca. «Un'idea fantastica – dice la presidente di Wall of Dolls Fvg – perché così abbiamo avuto modo di raccontare alcune delle battaglie che le donne hanno dovuto affrontare nel tempo, e sottolineare le conquiste. Ad esempio, si è ricordato che la moda dei pantaloni femminili è stata lanciata da Coco Chanel dopo la fine della prima guerra mondiale... ma i jeans erano guardati con sospetto ancora negli anni '70». Gli abiti d'epoca, messi a disposizione da

L'Armonia, e le creazioni Elena Mirò, sono stati indossati dalle improbabili ma fantastiche modelle con l'amichevole accompagnamento di Marco Danuzzo e Maurizio Latin. «Va particolarmente ringraziata – conclude Maresio – l'associazione Luna e l'Altra, per l'organizzazione dell'evento e la lettura delle poesie di Saffo, Emily Dickinson e Alda Merini. Si ringraziano "Una casa tutta per noi", progetto di genere del Dipartimento di Salute mentale, e l'Associazione Franco Basaglia per l'ospitalità ed il supporto logistico. Non posso dimenticare il fondamentale contributo della Consulta femminile di Trieste, con la sua presidente Anna Maria Mozzi, dell'Associazione Arià e dei ballerini di Gb Tango Academy e On Stage – School of Performing Art. Uno speciale ringraziamento anche a Maurizio Bressan per le musiche, Erika Rossi per le riprese video e Coop Alleanza 3.0 per il brindisi finale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Raggiungibili via terra e via mare, senza stress...

presso: **CANTIERE NAUTICO MARINA TIMAVO**

LOCALITÀ VILLAGGIO DEL PESCATORE 29/A • DUINO AURISINA (TS) | T.040209868

LA SEGNALEZIONE DI UN CITTADINO

Sacchi d'amianto in via Roma a Muggia «Sono del tutto sicuri»

«Non ha senso tenere in centro quel materiale pericoloso»
L'assessore Steffè: «Nessun rischio. E rimozione a breve»

Luigi Putignano / MUGGIA

Grossi sacchi di amianto in via Roma a Muggia, in un'area delimitata da recinzioni, all'esterno di uno stabile che il Comune di Muggia sta ristrutturando per ospitare, alla fine dei lavori, la "casa delle associazioni" che operano nel territorio. A segnalare i contenitori con la dicitura "attenzione contiene amian-

to" un cittadino muggesano, Piero Robba. Ma l'amministrazione rassicura: «Sono sicuri».

Il caso viene aperto proprio da Robba: «Durante i lavori cinque contenitori di materiale che sulle loro superfici portano la scritta "amianto" sono stati messi nel recinto esterno, dove la ditta che esegue i lavori posiziona i materiali di risulta

«Li porteremo via in un'unica soluzione nel giro di 15 giorni. Aspettiamo i controlli»

Il sindaco Polidori: «Tutto è stato messo in un'area del cantiere che è stata recintata»



I sacchi di amianto a terra, vicino all'edificio di via Roma a Muggia

della demolizione delle opere murarie interne. I contenitori stazionano da quattro o cinque mesi. Il problema è che se quei contenitori fossero lesionati, i cittadini, passando di là, potrebbero aspirare quel materiale pericoloso».

Da qui l'invito all'amministrazione comunale a farsi «urgentemente carico di portare fuori dal centro della cit-

tadina quei contenitori pericolosi, smaltendoli nel sito a loro dedicato».

L'assessore ai lavori pubblici, Elisabetta Steffè, in risposta, garantisce che «i contenitori attualmente presenti sono sicuri e deputati proprio a raccogliere amianto. I cittadini, quindi, possono stare tranquilli perché non è presente alcun rischio che i ma-

teriali fuoriescano o che i contenitori stessi vengano danneggiati. Ricordo che, prima di rimuoverli, serve aspettare la conclusione dei controlli su tutto lo stabile interessato dal cantiere. La rimozione infatti deve essere eseguita in un'unica soluzione. Cosa che avverrà a breve. Entro un paio di settimane».

Notizie tranquillizzanti arrivano pure dal sindaco Paolo Polidori: «Nell'edificio era presente tanto amianto che comunque è stato raccolto e posizionato in contenitori idonei e soprattutto a distanza di sicurezza dall'area di transito dei pedoni, in un'area del cantiere appositamente recintata».

I contenitori sono stati posizionati sopra delle pedane per facilitarne lo spostamento all'atto del trasporto per lo smaltimento. Il progetto esecutivo della "Casa delle associazioni" è stato approvato il 17 febbraio dello scorso anno, con i lavori che sono iniziati lo scorso 17 febbraio e dovrebbero terminare il 19 novembre di quest'anno. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FESTIVAL DEL CIRCO E TEATRO DI STRADA



Una serie di ordinanze sindacali regola il festival

Alcol, vetro, musica I divieti disposti per il Muja Buskes

Attenzione anche agli orari di somministrazione
Le sanzioni previste variano da un minimo di 50 a un massimo di 3.500 euro

MUGGIA

Alcune ordinanze sindacali sono state emanate per regolamentare lo svolgimento della sesta edizione del Muja Buskes, festival del circo contemporaneo e teatro di strada, che

si sta svolgendo nel centro cittadino, partito ieri l'altro per concludersi domani 28.

Una delle ordinanze riguarda il divieto di vendita e somministrazioni di superalcolici – si intendono bevande con gradazione superiore a 21 gradi – presso i punti ristoro del festival e per ogni violazione è prevista una sanzione amministrativa che va dai 300 ai 3 mila euro.

Inoltre scatterà il divieto di detenere bottiglie o contenito-

ri frangibili indipendentemente dal contenuto con una sanzione amministrativa va dai 50 ai 300 euro. La chiusura delle consumazioni va effettuata entro la mezzanotte e mezza: in questo caso le sanzioni amministrative previste vanno dai 600 ai 3.500 euro per i trasgressori.

Inoltre i gestori dei punti di ristoro installati hanno l'obbligo di mantenere sempre pulite le aree, oltre a procedere allo svuotamento, ogni sera, dei bottini forniti dal Comune.

Altra ordinanza sindacale prevede la deroga ai limiti acustici alla mezzanotte e trenta dal 27 al 29 agosto, limitatamente alle aree dove si svolgeranno gli spettacoli, alcuni dei quali già partiti nei giorni scorsi. Infine un ulteriore provvedimento dispone l'interdizione delle aree del Festival nelle quali è previsto l'ingresso a pagamento e precisamente presso il campo di pallacanestro dietro la biblioteca comunale "Guglia" e presso il lato a mare di piazzale Caliterna.

È garantito comunque il libero transito ai residenti della zona retrostante la biblioteca comunale. Ricordiamo che gli spettacoli gratuiti del Muja Buskes Festival non abbisognano della prenotazione, mentre per quelli a pagamento è necessaria. —

LU.PU.

IL CAPO DELLO STATO SLOVENO



Il presidente della Repubblica di Slovenia, Borut Pahor

Nozze carsiche, il presidente Pahor oggi a Monrupino

Giungerà nel pomeriggio e incontrerà la giunta comunale del paese. Subito dopo vedrà gli sposi. Poi il via ai festeggiamenti della vigilia

Ugo Salvini / MONRUPINO

Sarà il presidente della Slovenia, Borut Pahor, l'ospite d'onore oggi pomeriggio nell'ambito dei festeggiamenti che precedono le Nozze carsiche, la cui celebrazione è in

programma domani. Invitato da Tanja Kosmina, sindaco di Monrupino, il presidente ha volentieri accettato. Pahor arriverà nel tardo pomeriggio, si recherà a visitare la Casa carsica, poi incontrerà l'amministrazione comunale di Monrupino e subito dopo gli sposi. Il presidente della Slovenia si rivolgerà poi con un discorso ai presenti raccolti nella piazza del paese, prima di dare il via ai festeggiamenti della vigilia, partecipando

al ballo previsto verso le 20. Molti sperano che possa essere lui in persona ad aprire le danze, ballando in coppia con la stessa Kosmina, a fianco degli sposi, ma questa opportunità sarà valutata soltanto sul momento.

Di certo, Pahor sarà il primo capo dello Stato e presenziare di persona a questa manifestazione, tanto cara alle comunità del Carso triestino. La segreteria di Pahor ha precisato che la partecipazione del presidente è frutto della volontà di essere presente a un evento che fa parte della più autentica tradizione culturale della comunità slovena dell'altipiano triestino. Non sono infatti previsti appuntamenti istituzionali. Dopo il ballo in piazza, verso le 20.30 ci sarà la cerimonia del trasporto della dote della sposa da Zolla alla Casa carsica. Domani alle 9 ci sarà il raduno dei figuranti alla Casa carsica e alle 10 degli altri gruppi in costume a Zolla, per poi procedere tutti assieme con il corteo nuziale e arrivare al santuario sulla rocca nel quale, alle 11, saranno celebrate le nozze. Al termine, si tornerà in corteo alla Casa carsica. Dopo il rinfresco, alle 17, apertura del ballo degli sposi in piazza, infine la festa che si concluderà alle 23. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOMANDE ENTRO IL PROSSIMO 9 SETTEMBRE

Cercansi "nonni paletta" per l'inizio delle scuole

MUGGIA

Anche per l'anno scolastico 2022-2023 verrà istituito il servizio di vigilanza davanti alle scuole del territorio comunale di Muggia – i cosiddetti "nonni paletta" – compatibilmente con le risorse di bilancio. Possono presentare domanda i cittadini che non svolgono attività lavorativa (pensionati o disoccupati) e che abbiano compiuto i 50 anni e non superato i 70 anni al-



Un "nonno paletta" a Muggia

L.P.

la data del 10 giugno 2023. Le domande dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Muggia entro le 12 del prossimo 9 settembre, utilizzando gli appositi moduli che potranno essere reperiti presso il Corpo di Polizia Locale di Muggia, sito al civico 4 di piazza della Repubblica, presso l'Urp in piazza Marconi o scaricandoli dal sito internet del Comune. Gli incarichi verranno affidati, compatibilmente con le risorse economiche a bilancio, a seguito della valutazione dei titoli da parte di un'apposita commissione e dell'accertamento dell'idoneità psicofisica e del godimento del requisito di buona condotta morale e civile degli aspiranti. —

APPELLO DEL CONSIGLIERE DI MUGGIA FOGAR

«Tutti i sindaci in piazza per le crisi industriali»

MUGGIA

«Sindaci con fascia tricolore e gonfaloni dei sei comuni della provincia di Trieste aprano il corteo della manifestazione cittadina del 3 settembre promossa dai lavoratori di Wärtsilä e Flex». Lo chiede il consigliere comunale della lista civica "Muggia", Maurizio Fogar. «A Muggia il Consiglio comunale non si riunisce dalla metà di luglio e la mia mozione urgente che chiedeva al



Maurizio Fogar

L.P.

sindaco che il Comune partecipasse in veste ufficiale, non è stata ancora discussa. Mi permetto di rivolgere un invito pubblico in questo senso, estendendolo ai sindaci dei comuni di tutta la nostra provincia e che poi prendano parte a tutte le iniziative promosse sul territorio a difesa del lavoro a Trieste e provincia».

Per Fogar «affiancarsi significa non limitarsi ad esprimere una solidarietà a parole ma partecipare accanto ai lavoratori a tutte le iniziative che essi decideranno di intraprendere nel breve e medio termine. Significa sottolineare che essi non sono e non rimarranno soli, e che le istituzioni locali sono materialmente al loro fianco». —

APPUNTAMENTI

Alle 20
L'Orchestra di fiati
di Cisternino

Oggi, alle 20, l'Orchestra di Fiati di Cisternino, intitolata alla memoria dello storico presidente Vitino Zizzi, sarà in concerto a Opicina 20 davanti alla sede della II Circo-scrizione (via Doberdò) su invito del complesso bandistico Viktor Parma di Trebiciano.

Alle 20
"Quella bella giornata"
a Caresana

Oggi alle 20 a Caresana presso l'area della Festa delle Ciliegie è in programma il film *Quella bella giornata* ("Tiste-ga lepega dne") di France Št-

iglic. Il classico del cinema sloveno del 1962 restaurato e sottotitolato in italiano sarà presentato dal filmologo Darko Štrajn. La proiezione all'aperto è organizzata dall'associazione culturale SPD Mačkolje e da Kinoatelj Gorizia. La commedia agrodolce è tratta dall'omonima novella di Ciril Kosmač ed è ambientata in un paesino della Valle del Vipacco durante il periodo fascista. In caso di maltempo il film sarà proiettato nella locale Casa comunale (Srenjska hiša).

Alle 21
#Ventanni
al Museo Sartorio

Oggi, alle 21, nel giardino del Museo Sartorio, si terrà

lo spettacolo #Ventanni. Entusiasmante Show con musica live e Tap Dance! Cast composto dai #tutappini formidabili ballerini di TAP, la giovane e splendida voce di Amber e i Zima Blue band. Ci racconteranno i vent'anni attraverso un secolo di musica: dal swing al funk al pop. Toc Toc Trieste. Una produzione a cura dell'Associazione culturale Toc Toc Trieste.

Alle 21
"Belfast"
di Kenneth Branagh

Oggi, alle 21, nel Giardino Pubblico Muzio de Tommasini, per la rassegna Il Giardino del Cinema, sarà proiettato il film "Belfast" di Kenneth Branagh. Un film semi-auto-

biografico, che racconta la vita di una famiglia della classe operaia e l'infanzia del loro giovane figlio durante i tumulti della fine degli anni '60 nella capitale dell'Ulster. Premio Oscar per la miglior sceneggiatura.

Oggi
Mercato
dei Tritoni

Proseguono gli appuntamenti del secondo e quarto sabato di ogni mese con il "Mercato dei Tritoni", mercato del piccolo antiquariato, modernariato, collezionismo e artigianato artistico a cura dell'Associazione culturale Cose di Vecchie Case che si svolge in Piazza Vittorio Veneto in coorganizzazione

con il Comune di Trieste. L'iniziativa in programma oggi, dalle 8 al tramonto, in piazza Vittorio Veneto a Trieste, con ingresso libero, propone una selezionata vetrina dedicata ad antiquariato, modernariato, creazioni artigianali e hobbistiche con espositori da tutta la regione. Grande spazio è riservato come sempre soprattutto al piccolo antiquariato, al modernariato e al piccolo collezionismo.

Alle 11
In\Visible Cities
con SissaHosting

La rassegna In\Visible Cities si inaugura a Trieste con un doppio percorso in cuffia. Si comincia oggi, alle 11 e alle

18, con "Sissa Hosting" (prenotazioni su invisiblecities.eu/invisiblecities22), una performance teatrale itinerante con cuffie wireless del Collettivo lunAzione realizzata nell'ambito di Ars - Arti Relazioni Scienze. Sempre oggi, alle 17, e poi in replica domani, alle 10 e 17 è invece in programma "Quando saremo di là dal confine/Ko bomo onkraj meje" (prenotazioni sempre su invisiblecities.eu/invisiblecities22): si tratta di una performance audio guidata in doppia lingua, italiano-sloveno, realizzata da Kepler-452 per il Sentiero dell'Amicizia, tra Bagnoli della Rosandra e l'ex-Valico di Bottazzo, che congiunge Italia e Slovenia.

LETTERATURA

“Invito alla poesia” In 30 al concorso alla memoria di Gabriella Valera

Oggi all’hotel NH la cerimonia di premiazione
Al primo posto si è classificato Sergio D’Angelo

Giulia Basso

Al primo posto si è classificato Sergio D’Angelo, con la poesia “Oltre il dislivello dell’aria (Epilessia)”, al secondo Flavio Provini, con “Karo Kari”, al terzo Luca Bressan, con “Topòtecan”. Il premio della giuria è andato a Tiziana Monari, per “Due giudici”. Sono i vincitori del concorso Invito alla Poesia 2022, le cui premiazioni, aperte al pubblico, si terranno oggi alle 16 nella sala Tommaseo dell’Hotel NH (Via Cavour 7, Trieste). Giunto alla sua XV edizione e organizzato dall’Associazione Poesia e Solidarietà, il concorso ha visto quest’anno la partecipazione di 300 poeti: le liriche sono state analizzate con certissima attenzione dalla giuria

composta da Hari Beroja, Sofia Cassanelli Apostoli, Elena Giacomini, Ottavio Gruber, Giancarlo Micheli, Assunta Spedicato e Fabrizio Stefanini, che saranno presenti insieme ai vincitori alla cerimonia di premiazione. Con la compianta moglie, la professoressa Gabriella Valera, nel cuore, quest’anno a fare gli onori di casa sarà Ottavio Gruber, che la ricorda, come sempre, nel presentare l’antologia che raccoglie una selezione delle liriche che hanno partecipato al concorso: «Come abbiamo avuto modo di scrivere io e Gabriella nelle pagine di introduzione al libro “Invito alla Poesia 2020”, a rendere preziosa la nostra antologia è sempre il lavoro della giuria, che imprime con le sue scelte le sfumature della



Le passate edizioni del concorso "Invito alla Poesia"

sua condizione umana e “lo spirito del tempo”. Questa antologia, non tematica, reca in sé il segno profondo del tempo in cui è nata. Tempo di guerra, tempo di pandemia, tempo di dolore profondo». «E - continua Gruber - se anche le poesie inviate non ne riflettono il senso e la realtà effettiva, ci si è ogni volta dovuti domandare perché gli autori selezionati (e merito va anche a quelli non selezionati) hanno scelto proprio quella e non altra poesia a testimoniare la loro condizione di poeti in questo tempo». Quanto alle motivazioni, D’Angelo ha ricevuto il primo premio perché la sua poesia “descrive un’esperienza estrema del vissuto, in modo da sondare i limiti tra ontologia e realismo, oscillando tra la freddezza

za autodiagnostica e il simbolismo di un rito febbrile, che è lo speculare complemento di un esercizio d’ascesi o, con eguale possibilità, il grido straziante del soggetto sensibile al momento di soffocare sotto il peso dell’universo, nell’attimo preciso in cui gli diviene insopportabile”. Provini è stato premiato perché “Karo Kari significa delitto d’onore. La poesia tematizza la negazione della dignità e dell’autonomia femminile nel Pakistan ai giorni nostri, affidando il discorso delle ragioni e dei principi alla potenza di stranianti metafore”. Quanto a Bressan, in “Topòtecan” si immedesima nei pensieri di un malato di cancro, mentre Monari omaggia, con la sua lirica, Paolo Borsellino e Giovanni Falcone. —

LUNEDÌ

Passeggiate shakespeariane alla scoperta delle essenze dell’Orto Botanico di Trieste

Una passeggiata alla scoperta delle collezioni dell’Orto Botanico di Trieste in compagnia dei personaggi e dei versi immortali del genio shakespeariano. Lunedì alle 10.30 visita guidata per il pubblico a cura degli ideatori del progetto “Passeggiate shakespeariane all’Orto Botanico di Trieste” (via Carlo de' Marchesetti 2, telefono 040 36 00 68 <https://ortobotanico-trieste.it>).

L’invito è rivolto a tutti coloro che desiderano immergersi nel mondo botanico di Shakespeare così come compare nelle pagine delle sue opere, dove le varie specie dell’ambiente naturale rappresentano un elemento essenziale della struttura poetico-narrativa dell’autore. Il progetto, nato dalla casualità di un incontro durante una visita all’Orto di un gruppo di studio internazionale del progetto europeo Erasmus Plus, "Jardin sans frontière", si è sviluppato attraverso vari passaggi che hanno visto il neo formato gruppo di lavoro impegnato nella scelta dei percorsi e delle specie botani-



L'Orto botanico

che abbinate ai testi letterari shakespeariani.

L’idea iniziale si è concretizzata con la realizzazione di quattro percorsi individuati all’interno dell’Orto che coincidono con i versi selezionati dalle opere dell’autore. I percorsi delle Passeggiate Shakespeariane si distinguono in: Giardino dei Semplici, Caccia al Tesoro, Sentiero dei Sonetti e Sogno di una Notte di Mezza Estate. Gli ideatori del progetto hanno realizzato un percorso didattico costituito da 26 schede in italiano e in inglese rivolto agli insegnanti e agli studenti di ogni livello scolastico, compresi i programmi di formazione per adulti, nell’ambito dell’educazione formale e informale. —

CINEMA

TRIESTE

IL GIARDINO DEL CINEMA

Arena Estiva Giardino pubblico.
www.casadelcinematrieste.it

Belfast 21.00

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

DOMANI MATTINATE
ALLE 11 A SOLO € 5,50 / 4,90 / 4,00.

Minions 2: Come Gru diventa cattivissimo 15.45, 17.15, 18.45, 20.15, 21.30

Bullet Train 16.00, 17.30, 18.15, 20.30, 21.45

Cronenberg-crimes of the future 16.00, 17.45, 19.45, 21.45

200 metri 15.45, 19.50

Men 17.45, 21.45

Nope 21.10

Ghibli: I racconti di Terramare 15.45, 19.45

A solo 4€.

Il pataffio 17.45

THE SPACE CINEMA

Centro comm.le Torri d'Europa.

Bullet Train 15.15, 16.30, 18.15, 21.15

Minions 2 - Come Gru diventa cattivissimo 14.15, 15.00, 15.45, 16.45, 17.30, 18.15, 19.15, 20.00, 20.30, 21.30, 22.15

Cronenberg-crimes of the future 14.00, 22.00

Men 19.30

Nope 16.00, 21.45

Thor: love and thunder 17.45, 20.45

Top Gun Maverick 14.45, 19.00

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it

info: 0481-712020

Minions 2 - Come Gru diventa cattivissimo 16.30, 17.30, 18.20, 20.20, 21.15

Bullet Train 17.45, 21.00

Crimes of the future (V.M.14)

18.00, 20.45

GORIZIA

KINEMAX

Minions 2 - Come Gru diventa cattivissimo 16.30, 18.20, 20.20

Crimes of the future (V.M.14)

18.00, 20.30

TEATRI

TRIESTE

TEATRO STABILE DEL FRIULI

VENEZIA GIULIA

www.ilrossettil.it

tel. 040-3593511

PARCO E CASTELLO DI MIRAMARE

19.30 I segreti dei giardini dell'Arciduca, spettacolo itinerante, 1h 30'. È fortemente consigliato l'acquisto in prevendita.

OPERE DI MAURO MARTORIATI

La mostra Bora e Tergesteo apre oggi al Magazzino 26

Una trentina di dipinti di ampio formato, venti monumentali sculture alte due metri e mezzo e altre di misura minore, tavoli/scultura di cristallo e metallo e pezzi unici di design di surreale originalità, compongono la mostra "Mario Martoriati. Bora e Tergesteo", realizzata in coorganizzazione con il Comune di Trieste e curata da Marianna Accerboni, che s'inaugura oggi alle 19 al Magazzino 26 del Porto Vecchio. Opere quasi tutte inedi-



L'opera Bora e Tergesteo

te, create a Trieste dall'artista (Roma, 1957) che, già attivo a New York, Madrid e Parigi, dal 2013 vive nel capoluogo giuliano.

L'elemento più significativo è però rappresentato dall'inedita scultura cinetica di grandi dimensioni (m. 3.57x2) "Bora e Tergesteo", ideata per la rassegna, di cui è l'icona, che accoglierà i visitatori davanti al Magazzino. Martoriati l'ha realizzata ispirandosi a Trieste e a un'antica e poetica leggenda dedicata all'amore di Bora, figlia del Vento, per l'argonauta Tergesteo, che viene ucciso dal padre di lei e sulle cui spoglie sorgerà Tergeste, poi Trieste. Fino al 25 settembre/ gio e ven 17 - 20, sab e dom 10 - 13 e 17 - 20).

SCIENZA TRANSFRONTALIERA

Il progetto Interreg C3B diventa un modello di coesione europea

Il progetto Interreg Italia Slovenia C3B (piattaforma transfrontaliera per un'efficiente gestione delle biobanche, coordinato dalla Fondazione Italiana Fegato Onlus - Fif di Trieste) sarà tra i protagonisti del più grande evento annuale dedicato alla politica di coesione che riunisce Regioni e Città di tutta Europa. Con il motto "Nuove sfide per la coesione europea", la ventesima edizione della European Week of Regions and Cities si concentrerà su quattro temi principali: transizione verde, coesione territoriale, transizione digitale, empowerment dei giovani. «Dopo aver superato un rigido processo di selezione tra numerosissime candidature – annuncia il direttore scientifico della Fondazione Italiana Fegato, Claudio Tiribelli – il programma Interreg V-A Italia-Slovenia sarà presente con un workshop, organizzato in col-



laborazione con i progetti Ise-Emh, C3B e Cattedra, dal titolo "Cross-border pilot ac-

tions to boost innovation in the health system through data sharing" (Azioni pilota tran-

sfrontaliere per stimolare l'innovazione nel sistema sanitario attraverso la condivisione dei dati). Credo sia la dimostrazione di come un programma di collaborazione atto a condividere competenze diverse consenta di velocizzare e ottimizzare il raggiungimento di rilevanti risultati». «L'obiettivo principale del progetto C3B – spiega il responsabile del progetto per la Fif Devis Pascut (nella foto) – è la creazione di capacità di collaborazione inter-istituzionale, incoraggiando le autorità pubbliche e le principali parti interessate nel settore dell'assistenza sanitaria a creare soluzioni congiunte per l'armonizzazione dei sistemi e per un biobanking transfrontaliero efficiente, per la realizzazione della prima biobanca transfrontaliera di campioni biologici e dati associati adibiti a uso di ricerca e cura clinica». —

ALBUM

Angoli nascosti a Capodistria



«Angoli nascosti passeggiando per Capodistria riservano stupende sorprese» scrive la lettrice Valentina Irrera autrice dello scatto fotografico.

LE LETTERE

**Elezioni
Il Rosatellum
mancato**

In fondo aveva ragione quel tale che diceva: "più conosci certe cose, più vorresti non conoscerle". Vero, ed una di queste è la politica. Viviamo in un'epoca di disinformazione e complottisti, dove impera il populismo ed i furbetti di turno, a suon di gomitate, si fanno strada. Per me questa è veramente una campagna elettorale sporca che si accompagna bene con una legge elettorale non ottimale, il "Rosatellum", proposta dal nostro concittadino Rosato. Doveva portare ad un bipolarismo, ma così non è. Adesso parlerò solo "dell'inizio" della campagna elettorale, perché ora le "promesse" sono tante e quasi tutte vaghe. Inutile parlarne! All'inizio il centrosinistra, aveva da fare solo con le alleanze, non prometteva niente e gli accordi venivano siglati e poi ritrattati. Le liste elettorali sono venute dopo, lasciando molti delusi in tutti i partiti. Sicuramente il centrodestra era più coeso, anche se ognu-

no portava avanti le sue idee, che spesso non erano gradite agli altri alleati. La Meloni pare avesse smodate ambizioni di comando, lo aveva fatto capire, parlando in un inglese elementare, ad una televisione americana. Salvini, ex Papetee, ora in pose da sirenetto, puntava al "suo" Ministero degli Interni promettendo tassa unica per tutti al 15% (costo 80 miliardi, come 3 finanziarie!). Ed il terzo, il Berlusconi liberale e di governo, l'uomo dalle promesse difficili da mantenere (flat tax al 23% e minimo 1000 euro di pensione per tutti), spesso veniva frenato, perché promettere la Luna poteva diventare controproducente. Nessuno diceva da dove sarebbero spuntati fuori i soldi per queste promesse. Nel frattempo il debito pubblico schizzava ad oltre 2700 miliardi di euro! Che strano, nessuno dei tre proponeva, causa la siccità che ci accompagnerà anche nei prossimi anni, di riparare le tubature che perdono il 40% d'acqua. Inoltre nessuno pensava di mettere in sicurezza il territorio, nonostante le piogge, ora sempre più violente, che stanno facendo danni un tempo impensabili. Avevano altro da dire per guadagnare voti! Nella mia visione politica,

pochi ne salverei, quasi tutti erano e sono tuttora alla ricerca del bastone del comando, mirando allo stesso scopo, ed il bene della nostra povera Patria spesso passava e passa in secondo piano
Pino Podgornik

**Mobilità
Automobili
senza ricarica**

Hai una macchina elettrica e vuoi ricaricarla? Auguri! Riuscirci è davvero un terno al lotto. Le colonnine presenti in città negano una volta sì e una volta no la possibilità di operare. E non serve telefonare all'assistenza clienti di Enel X o di Hera. Il call center può solo segnalare il disagio senza peraltro poi poter ricevere risposta. Parlando con altri sfortunati utenti apprendo che queste anomalie si verificano solo in Italia mentre all'estero fila tutto liscio. E stranamente funziona tutto a meraviglia anche a Trieste nei parcheggi privati (Eataly ad es.) dove paghi la ricarica (che dura circa tre ore) e anche la sosta. La rete pubblica invece (cito a caso piazzale Straulino, largo Granatieri e via Stuparich da me provate) a volte sì e a volte no nonostante si sia in

possesso di applicazioni (Enel X o Next Charge) e anche delle relative tessere. Insomma il sistema in Italia non funziona a dovere non già per problemi tecnici (malfunzionamento delle colonnine ad es.), ma solo per problemi organizzativi o di sistema. La transizione ecologica può attendere.
Cesare Gerosa

**Progetti e promesse
Trieste illusa
dal Ponte Curto**

Sarò particolarmente emotivo, ma tutte le volte che leggo di un nuovo progetto per Trieste mi irrita e mi chiedo perché non mi si lasci in pace? Anni, lustri, decenni di proposte, di dibattiti, di promesse elettorali, di articoli, di concorsi, di dichiarazioni e di ripicche. Risultato? Il Ponte Curto. E allora mi chiedo, non è il momento di tacere, di fare prima le cose e poi di parlarne. Oppure di lasciare tutto come sta e giace e smettere di illudere e disturbare? Per esempio, il tram di Opicina con la sua livrea novecentesca non è meglio sia ammirato fermo al capolinea? E perché mai spostare il mercato ortofrutticolo per rimpiaz-

zarlo con un complesso museale e un acquario degno di questo nome? Non è preferibile che rimanga dove sta, che è più comodo per tutti, erbivendoli e consumatori? E il Porto Vecchio! Vi rendete conto di quale indimenticabile impressione faccia la sua fatiscenza, quanto le sue decadenti strutture raccontino della passata gloria marinara e commerciale della città? E perché intervenire sul giardino davanti alla chiesa di Sant'Antonio? La timida grazia della sua vasca, degli scapigliati cespugli, della sua sconnessa pavimentazione, non è la quinta ideale e rasserenante per chi adenta pizze e ingoia aperitivi ai tavoli intorno? E il monumento a Maria Teresa? Ci siamo divisi in più tifoserie; chi era per il tallero gigante, chi per l'imperatrice frufu attornata dai suoi garruli nipotini, chi per... Non se ne parla più, e Piazza Ponterosso brilla del suo horror vacui. La piscina termale crollata? Rimanga tale. Ora si propone l'ovovia, che in pochi minuti porterebbe residenti e turisti dal mare all'altopiano e viceversa, e tutti a dire che con la bora le cabine voleranno di qua e di là seminando gli sfortunati passeggeri sulle case e sui pastini.

L'Ursus doveva essere restaurato e fare bella figura di sé ormeggiato nel porto, ora è scomparso, non so dove stia, ma meglio così. Ringrazio il cielo che in trent'anni, da quando l'architetto Podrecca ha ridisegnato Piazza Vittorio Veneto, non si siano trovati i rampicanti che coprano e diano ombra a quelle povere panchine. Palazzo Carciotti: anni di discussioni inutili. La ferrovia Opicina-Campo Marzio rimessa in attività, non sia mai! Il rifacimento di Piazza Libertà e i nuovi flussi del traffico? La Sala Tripovich? La Galleria Foraggi? Lo ripeto a malincuore: l'unica proposta incredibilmente realizzata che mi tocca di sopportare è il Ponte Curto.
Claudio Fait

**Movida
Cavana
invisibile**

Le estati in Cavana sono sempre più invivibili per i residenti. "Musiche" ad alto volume fino a tarda notte, schiamazzi nonché espletamento dei bisogni fisiologici all'aria aperta obbligano a vivere con le finestre chiuse e quindi ad attivare ventilatori e condizionatori.

GLI AUGURIDI OGGI



SILVANA E GIUSEPPE
"Sessant'anni di matrimonio. Nozze di diamante. Buon anniversario per questo formidabile traguardo raggiunto insieme". Adriana e Sandro, Gabriele e Laura nipoti e amici tutti



MANUELA E MICHELE
Nozze d'argento. Venticinque anni di matrimonio. Tanti auguri per il vostro anniversario



MARISA
Per i tuoi 60 anni, tanti auguri da mamma, Loredana, Fabio e Gloria



MARIO
"Buon compleanno adorato papà. Tanti auguri di cuore per i tuoi 65 anni dalla tua Stellina"

LA FOTO DEL GIORNO

La “mula di Trieste” sul viale del tramonto



La lettrice Irene Poropat ha immortalato uno tramonto tra le nuvole per la "mula de Trieste", la statua realizzata dallo scultore Nino Spagnoli che incornici l'inizio riviera di Barcola sullo sfondo del Castello di Miramare...

A fronte del disagio dovuto alle scelte di questa amministrazione si chiede un risarcimento per le spese dell’energia elettrica e per il danno esistenziale subito dai residenti in questa e in altre zone rumorose della città. Inoltre si chiede che la musica venga fatta nei locali (adeguatamente insonorizzati) e non al loro esterno, nella pubblica via. Si dovrà poi pensare alla politica dei dehors che rendono impraticabili le strade pedonali del centro obbligando, in alcuni casi (vedi incrocio tra via Cavana e via Felice Venezian), i pedoni a scendere dal marciapiede e a camminare sulla carreggiata col rischio di essere investiti dalle auto.

Ginevra Pugliese

Muggia
I politici
e il nodo pulizia

A mio avviso il sindaco e alcuni membri della giunta del Comune di Muggia (Piccolo del 23 agosto) stanno tentando di farsi a buon mercato pubblicità elettorale in vista delle prossime elezioni nazionali e regionali, cavalcando il notissimo “cavallo di battaglia” della Destra del-

lo sporco a Muggia causato naturalmente dalla solita “invasione da tempo incontrollata” di migranti stranieri. La puerilità scontata della pulizia nei pressi del parcheggio del campo di calcio di Aquilinia a loro parere è una straordinaria novità non fa altro che ricalcare pedissequamente il “trucco” dell’allora sindaco comunista Willer Bordon quando, prima della prevista ristrutturazione e cementificazione del giardino Europa propose a noi consiglieri una giornata gratuita di lavoro per decespugliare pubblicamente il giardino. Solo io aderii per non lasciare al solo Partito Comunista Italiano il merito dell’opera, ben conscio però del suo carattere popolaresco e demagogico, esclusivamente propagandistico. Naturalmente tutti hanno davanti agli occhi le fotografie del sindaco Dipiazza con la scopa e le foto di gruppo in Italia di ardimentosi politici “spazzini” armati di ramazza in periodo elettorale.

Franco Colombo

Femminicidio
L'assenza
dello Stato

Gentilissimo direttore, leggo allibita dell'ennesimo

femminicidio che si consuma in questa estate rovente nel nostro Belpaese e, la totale assenza dello Stato. Alessandra di Bologna una bellissima donna di 56 anni, che ne dimostrava almeno 20 di meno. Una donna bellissima che forse inseguiva la giovinezza. E allora mi chiedo che cosa può avere in comune una donna di 56 anni a parte una attrazione fisica con ragazzo di trenta anni più giovane? Non sono una bacchettona, anzi. Certo, gli uomini si accompagnano spesso con ragazze molto più giovani ma, loro sono uomini e diventano interessanti per questa beccera società maschilista. Ma noi donne che abbiamo una marcia in più nel comprendere l'animo umano non dovremmo farci lusingare da uomini poco raccomandabili E pure i Social dove si condivide ahimè tutto fanno la loro parte nel creare false illusioni. Voglio sottolineare che la mia non è una critica verso questa povera donna che ha perso la vita in maniera così tragica, ma una osservazione per noi donne in genere nello stare più attente a certe frequentazioni e non cadere nel'illusione che il tempo si sia fermato.

Adriana Posca

ELARGIZIONI

In memoria di Ruggero Tironi dal figlio Gino e famiglia 50 pro FRATI CAPPUCCINI DI MONTUZZA - MENSA PER I POVERI

In memoria di Nivio Bullo da parte di Mariuccia e Tiziana 100 pro CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO DI AVIANO

Le segnalazioni vanno inviate a segnalazioni@ilpiccolo.it e non devono superare le 30 righe. I testi devono essere firmati in modo comprensibile, specificando nome, cognome e un recapito. La redazione si riserva di ridurre testi troppo lunghi.

IL CALENDARIO

Il santo Santa Monica
Il giorno è il 239°, ne restano 126
Il sole sorge alle 6.18 tramonta alle 19.55
La luna sorge alle 6.02 cala alle 20.23
Il proverbio Alla prima acqua d'Agosto cadon le mosche, quella che vi rimane morde come un cane

LE FARMACIE

Orario di apertura: 8.30-13 /16-19.30

In servizio anche dalle 13 alle 16:

via Giulia, 1 040 635368
p.zza Giuseppe Garibaldi, 6 040 368647
via Dante Alighieri, 7 040 630213
piazza della Borsa, 12 040 367967
via Fabio Severo, 122 040 571088
via Guido Brunner, 14 040 764943
(angolo via Stuparich)

via Belpoggio, 4 040 306283
(angolo via Lazzaretto Vecchio)

via della Ginnastica, 6 040 772148
via Mazzini 1/A - Muggia 040 271124

In servizio fino alle 21:

via Guido Brunner, 14 040 764943
(angolo via Stuparich),

In servizio notturno dalle 19.30 alle

8.30:
piazza della Libertà 6 040 421125

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

L'ARIA

CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Carlo Alberto µg/m³ 44,6

Piazza Volontari Giuliani µg/m³ 32,3

Piazzale Rosmini µg/m³ 57,4

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Carlo Alberto µg/m³ 17,0

Via Carpineto µg/m³ 15,7

Piazzale Rosmini µg/m³ 17,7

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazione oraria) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Via Carpineto µg/m³ 108,2

Basovizza µg/m³ 110,2

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza 112

AcegasApsAmga - guasti 800 152 152

Aci Soccorso Stradale 803116

Capitaneria di Porto 040676611

Corpo nazionale guardiafuochi 040425234

Cri Servizi Sanitari 0403131311

/3385038702

Prevenzione suicidi 800 510 510

Amalia 800 544 544

Guardia costiera - emergenze 1530

Guardia di Finanza 117

Protezione animali (Enpa) 040910600

Protezione civile 800 500 300

/347-1640412

Sanità - Prenotazioni Cup 0434223522

Sala operativa Sogit 040662211

Vigili Urbani servizio rimozioni 040366111

Aeroporto - Informazioni 0481476079

UNIVERSITÀ POPOLARE

Incontro a Lussino con la Comunità italiana

Incontro a Lussino nella Comunità Italiana tra il Presidente Upt Emilio Fatovic e il presidente del sodalizio italiano Sanjin Zoretić. Presenti la componente del direttivo Mirta Sirola e il segretario generale Fabrizio Somma. Grande la soddisfazione per l'impegno condiviso di far ripartire le storiche attività culturali a favore dei connazionali lussignani. Sono stati valutati gli interventi urgenti di tutela dei beni monumentali cimiteriali italiani. Fatovic ha espresso le più vive congratulazioni ai rappresentanti comunitari per l'azione e i risultati fin qui raggiunti. —

L'INTERVENTO

Elogio (estivo) della noia
In questi giorni di ferie
possiamo vivere la lentezza
e imparare a prendere tempo



ROBERTO CARNERO

Siamo continuamente sollecitati a essere veloci. Se all'ufficio postale non ti muovi verso lo sportello assegnato non appena compare il tuo numero sullo schermo luminoso, rischi di essere apostrofato in malo modo dalle altre persone in attesa. Se al supermercato non sei abbastanza rapido a mettere nelle borse della spesa i vari prodotti che hai acquistato, vieni guardato male - come minimo - dalla signora in fila dopo di te. Non parliamo poi della tempistica serrata imposta dal lavoro, dalla scuola, dai mezzi di trasporto. Non c'è dubbio che viviamo in una società stressante, in cui «il logorio della vita moderna» (come recitava Ernesto Calindri nella vecchia pubblicità di un famoso amaro al carciofo) ci logora veramente. Allora, forse, i giorni di ferie che riusciamo a concederci in queste settimane possono servire a rallentare, o quanto meno a non correre troppo, in tutti campi: dal lavoro alla cucina, dagli svaghi ai sentimenti. Insomma, se siamo tutti, almeno un po', malati di “ipervelocità”, il rimedio è, appunto, quello di staccare il piede dal pedale dell'acceleratore. Riuscire a godersi un po' di tempo libero, a coltivare le amicizie, a dedicare tempo alla famiglia sarebbe già un bel traguardo. Insomma prendere tempo, per noi stessi e per le cose

Durante l'estate
si può scoprire
che è meglio essere
ogni tanto annoiati
piuttosto che stressati

che contano, senza lasciarcisi risucchiare nel gorgo degli impegni e obblighi.

Certo, non può che far piacere, per gli addetti al settore e per la nostra stessa economia, che l'industria turistica questa estate si sia riattivata a pieno regime,

dopo due estati difficili a causa della pandemia: quest'anno sono tornati anche i clienti stranieri. Il problema, però, è a monte. E cioè che il sistema industriale in cui siamo immersi finisce con il colonizzare anche quei pochi spazi che vengono lasciati liberi dalle attività produttive. Così è nata e si è sviluppata nell'epoca del neocapitalismo avanzato una vera e propria «industria del tempo libero», descritta già a partire dagli anni '40 del secolo scorso dai sociologi della Scuola di Francoforte. Nell'analisi di autori come Horkheimer e Adorno, la musica, la radio, la televisione, i mass media, ma anche lo stesso turismo finiscono per diventare strumenti adottati dalla società capitalistica per annullare la personalità dei singoli e la loro capacità di critica.

In che modo si può dunque reagire, e resistere, a questo stato di cose? Riscoprendo - soprattutto in questo periodo estivo, che rischia di essere colonizzato dalla coazione a viaggiare e a "fare cose" - un sentimento un tempo annoverato tra i vizi capitali: la noia. La noia è qualcosa che spesso ci troviamo a vivere, ma su cui in genere non ci soffermiamo a riflettere. Apparentemente è una sensazione negativa, sgradevole: per il poeta Giacomo Leopardi, ad esempio, era la condizione in assoluto più penosa, peggiore persino del dolore stesso. Eppure basta rivoluzionare la prospettiva, cambiare il punto di osservazione, per scoprire tutto il potenziale positivo della noia, quale momento di pausa, aperto a grandi possibilità creative e dotato di una straordinaria carica propulsiva. Scopriremo così che è meglio essere ogni tanto annoiati, piuttosto che perennemente stressati. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

50 ANNIFA

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

27 AGOSTO 1972

- Solenne inaugurazione a Monaco della XX Olimpiade. Quale portabandiera degli italiani è stato scelto il fiumano Abdon Pamich, medaglia d'oro a Tokio nella marcia.
- Un poco invitante biglietto da visita per la nostra città il giardino di viale Miramare, nei pressi di largo Roiano, pieno di erbacce e senza aiuole. A quanto sembra, tutto si dovrebbe al mare inquinato.
- Ore drammatiche nello stabilimento di via Giulia, dove è divampato il fuoco alla Dreher. Con ogni probabilità, sono sprigionate delle scintille da un cannello ossiacetilénico.
- Si precisa che il nuovo coro "Montasio" del CRS "Julia" di Trieste, a sole voci femminili ha già esordito nel lontano 1962, sempre diretto dal maestro Macchi.
- Anselmo Bala Ekobena, studente africano proveniente dal Camerun, è stata la nota di...colore della gara fra il suo San Giovanni e la Fortitudo nella Coppa Italia dilettanti, vinta dai rosso-neri 2 a 1.

CULTURE

Storia

Esce la traduzione italiana de "La fiamma nera" dei fratelli Ivan e Zoran Smiljanic che racconta la storia di due ragazzi amici, un italiano e uno sloveno, travolti dalle vicende

L'incendio del Balkan diventa un fumetto da adottare nelle scuole

LA RECENSIONE

Paolo Marcolin

Premiata in Slovenia come migliore graphic novel del 2020, **"La fiamma nera"**, che esce ora nella traduzione italiana di **Darja Bertocchi** con prefazione di Davide Toffolo per **Qudulibri** (120 pagg., 18 euro), racconta il rogo del Narodni dom, avvenuto il 13 luglio 1920, attraverso gli occhi di due ragazzi triestini. Due ami-

ci, uno sloveno e uno italiano, che a causa del montante nazionalismo sono diventati avversari.

Il grande incendio, che distrusse il centro culturale sloveno che si trovava nel palazzo progettato dall'architetto Max Fabiani, avvenne in circostanza mai del tutto chiarite. Dopo un comizio in piazza Unità, estremisti fascisti e nazionalisti attaccarono una ventina di attività gestite da slavi (caffè, negozi, banche e

ditte), il consolato jugoslavo e, soprattutto, il Narodni dom. L'incendio, domato solamente il giorno successivo, ridusse in cenere gli ambienti, i libri, gli strumenti musicali, gli archivi, e con essi gran parte del patrimonio culturale degli sloveni di Trieste. Non fu il solo atto di intolleranza: già prima del 13 luglio si ebbero i primi segnali che avrebbero condotto a venticinque anni di crescente oppressione e persecuzione nei confronti degli sloveni. Il Regno d'Italia e soprattutto il regime fascista li privarono del diritto all'uso della lingua madre e, con la chiusura delle scuole, i confinamenti e le deportazioni, posero a rischio la sopravvivenza stessa della comunità slovena a Trieste.

Gli autori del fumetto, usciti in Slovenia nel 2020 quando ricorrevano i cento anni dalla distruzione del Narodni Dom, sono, per quanto riguarda il soggetto e i testi, i fratelli **Zoran e Ivan Smiljanic**, mentre i disegni sono affidati alla matita di Zoran. Ivan è storico e studioso di lingua russa, la sua tesi di dottorato ha ricevuto premi e riconoscimenti e suoi articoli sono pubblicati in numerose riviste scientifiche e dal 2019 è ricercatore all'Istituto di Storia Contemporanea di Lubia-

na. Zoran, fumettista, illustratore, disegnatore e pubblicista, è membro della cosiddetta "terza generazione" di autori di fumetti sloveni, ed è considerato "il miglior sceneggiatore di storie lunghe della ex Jugoslavia", autore, tra gli altri, del fumetto di culto *Hardfuckers*.

La versione italiana de *'La fiamma nera'*, è stata promossa dalla Cooperativa Zadruha Primorski Dnevnik, con la collaborazione del Centro Scientifico di Ricerca presso l'Accademia delle Scienze e delle Arti della Slovenia.

Come disegnare la storia, ovvero come tradurre in immagini un tema storico così difficile da maneggiare? Alla domanda, sulla quale si sono interrogati due autori quando hanno cominciato a lavorare sulla vicenda, Zoran offre la risposta nella postfazione del volume. La strada scelta è stata di allargare lo sguardo al contesto partendo dal 1904, al tempo dell'inaugurazione dell'edificio, toccando la dissoluzione dell'impero austro ungarico, la guerra mondiale appena terminata, e poi seguendo il dipanarsi dei rapporti italo sloveni, la nascita del fascismo italiano e la trasformazione fascista di gran parte della comunità italiana. Nel contraddittorio proliferare delle fonti, spiega

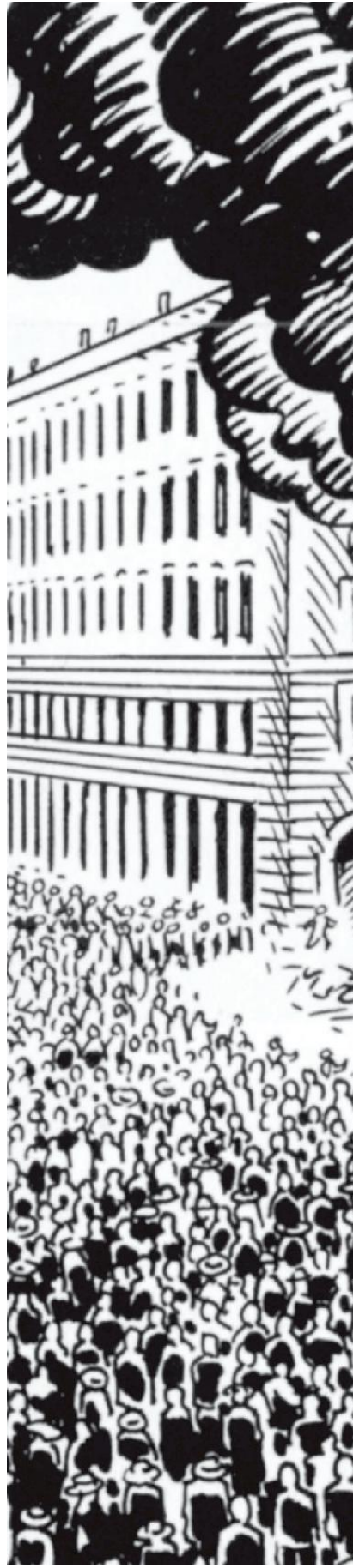
Gli autori hanno voluto dare spazio alle diverse interpretazioni dei fatti a partire dal 1904

In apertura di volume ci sono due poesie di Srečko Kosovel e Gabriele D'Annunzio

Zoran, i due autori hanno scelto di dare spazio a entrambe le versioni dei fatti. Lo sforzo dei due fratelli è stato quello di "evitare la trappola di un grossolano propagandismo", assumendo comunque la linea dello storico Carlo Schiffrer, secondo cui l'incendio del Dom sarebbe stato l'esito di un'azione organizzata e pianificata dagli squadristi, mentre gli sloveni non avrebbero commesso alcun atto di aggressione. Am-

mettendo di sentirsi "scioccati dalle descrizioni drammatiche della folla danzante davanti al Narodni Dom in fiamme", gli Smiljanovic hanno voluto trasferire in immagini le scene che per la loro esaltazione e ferocia sono apparse degne di un inferno dantesco. Scene che erano state descritte da Boris Pahor nel suo libro *'Il rogo nel porto'*: «Attorno al grande edificio c'erano uomini in camicia nera che ballavano gridando: "Viva! Viva!" Correvano di qua e di là annuendo con il capo e scandendo: "Eia, eia, eia!". E gli altri allora di rimando: "Alalà!". Improvvisamente le sirene dei pompieri cominciarono a ululare tra la folla, ma la confusione aumentò perché gli uomini neri non permettevano ai mezzi di avvicinarsi. Li circondarono e ci si arrampicarono sopra, togliendo di mano ai pompieri le manichette». Davide Toffolo, fumettista e musicista portoveneto, frontman del gruppo musicale Tre allegri ragazzi morti, firmando la prefazione scrive che "Il fumetto ha di per sé qualcosa di primitivo, di ancestrale, di universale, non è una scrittura consolatoria quella proposta dai fratelli Zoran e Ivan Smiljanic." I quali hanno efficacemente scelto di inserire in apertura di volume due brani di Srečko Kosovel e Gabriele D'Annunzio. «S'oscuraron nell'ombra tutti i marmi, risplendettero tutte le fucine. Le città ridivennero eroine fumide, ansarono: Armi! Armi! Armi!». A questi versi di D'Annunzio vengono contrapposti quelli di Kosovel, che si concludono con le parole: "Con raggi d'oro il sole splenderà su noi, cadaveri d'Europa".

Alcune copie del libro sono state distribuite dalla Cooperativa Primorski Dnevnik alle scuole medie e superiori cittadine, cui è stato anche proposto di utilizzarlo per dare forma a due laboratori di giornalismo e di fumetto, quest'ultimo diretto dagli autori del libro. —



LO SCRITTORE SCOMPARSO A FINE MAGGIO

La graphic novel "Nekropola" per i 109 anni di Boris Pahor

TRIESTE

Forse la graphic novel di *"Nekropola"*, il suo libro più importante, è l'ultimo tassello che mancava a un'opera – e a uno scrittore – che nella sua lunga vita ha diffuso i libri scritti in ogni declinazione possibile, peraltro facendo della sua stessa vita una testimonianza, dunque in qualche modo un'opera d'arte. Ieri quel capolavoro che racconta gli orro-

ri della guerra e le atrocità commesse nei lager nazisti, è stato presentato, appunto, in forma di graphic novel, al Kulturni dom "Igo Gruden" di Duino Aurisina (Trieste). Non un giorno a caso, ma il 26 agosto: ieri l'autore triestino di lingua slovena, Boris Pahor, avrebbe compiuto 109 anni. E avrebbe apprezzato un compleanno festeggiato con una nuova iniziativa editoriale. A illustrare *"Nekropola"* è stato il giovane

artista di Aurisina Jurij Devetak, 25 anni. La graphic novel, in lingua slovena con prefazione di Zdravko Duša, esce con la Mladinska knjiga di Lubiana, la storica casa editrice di Boris Pahor. Per tradurre in fumetto il romanzo *"Necropoli"* ci sono voluti due anni di lavoro. «Ora che il libro è uscito, posso dire di essere soddisfatto. Ma dobbiamo ancora aspettare la reazione dei lettori» ha commentato Devetak. «Quan-



Jurij Devetak con il libro *"Nekropola"*. MK/Žilga Živulovič Jr./Bobo



Boris Pahor

do parliamo di film basati su idee letterarie, diciamo sempre che questo è un film di un tale regista. E questa è la *"Necropoli"* di Devetak» ha dichiarato Zdravko Duša, editore di lunga data delle opere di Pa-

hor, alla presentazione.

Infine, il commosso ricordo di chi con lui ha avuto uno stretto rapporto e ha anche scritto un libro insieme, Tatjana Rojc, senatrice e rappresentante della comunità slovena:

«Con questa nuova versione di *"Necropoli"* in qualche modo il grande Vecchio passa il testimone alle nuove generazioni. Il giovane illustratore Jurij Devetak si fa simbolicamente portatore di una testimonianza.

FATTI & PERSONE

Star Trek, nello spazio le ceneri di Nichelle Nichols

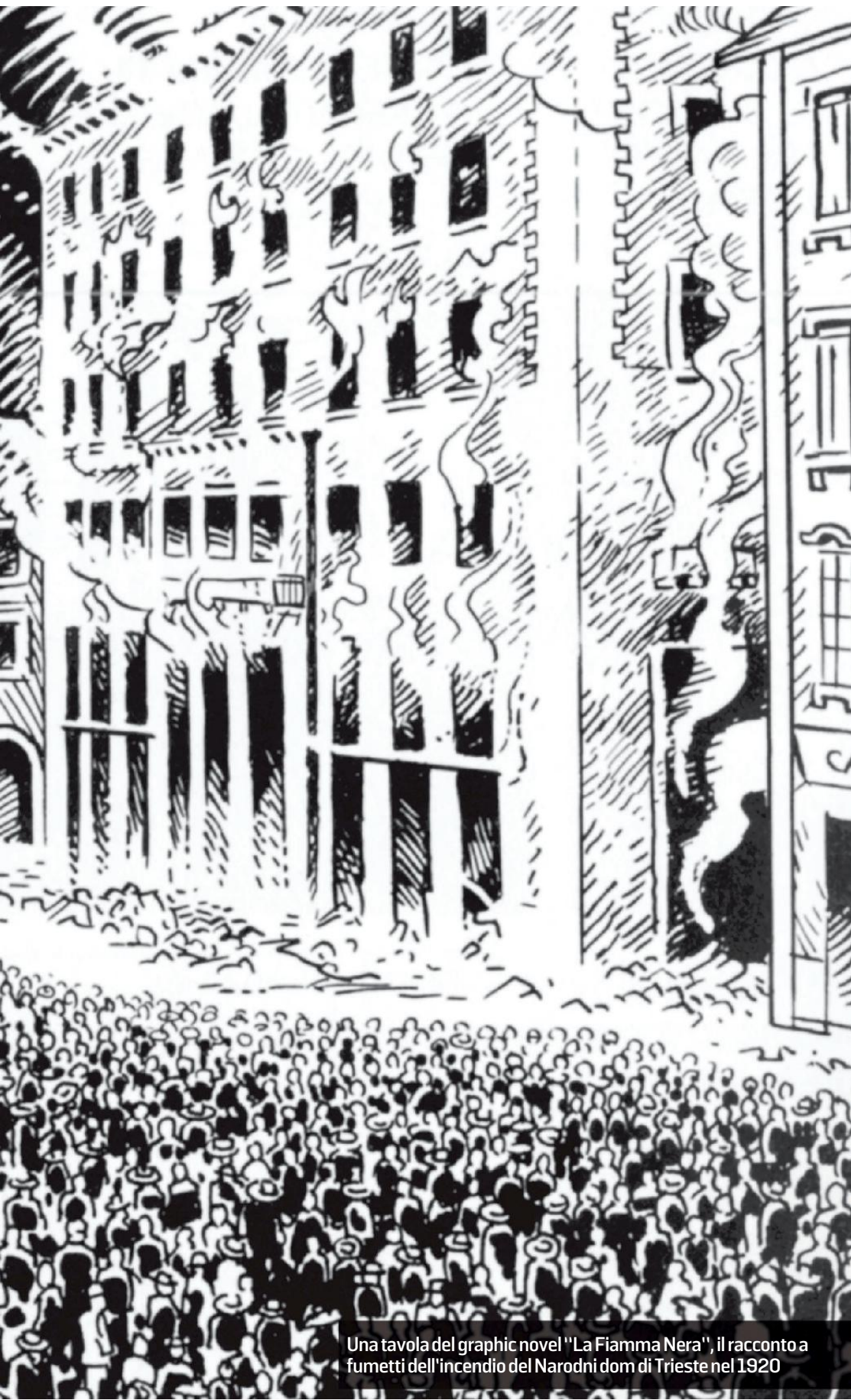
Un ultimo viaggio nello spazio per Nichelle Nichols, la tenente Uhura della leggendaria serie tv «Star Trek» morta il 30 luglio all'età di 89 anni: un grammo delle sue ceneri e il suo Dna

saranno a bordo del razzo Vulcan che la compagnia United Launch Alliance manderà in orbita a dicembre. Si tratta di una missione che dovrà portare sulla superficie lunare il modulo di at-



terraggio Peregrine per una serie di test in vista delle spedizioni Artemis con equipaggio della Nasa. A darne notizia è stata la Celestis, azienda di Houston che da 25 anni si è specializzata nell'invio nello spazio delle ceneri di defunti. Nello spazio hanno già

viaggiato le ceneri di altre persone legate alla fortunata serie tv di fantascienza, dal suo creatore Gene Roddenberry, al responsabile degli effetti speciali Douglas Trumbull fino a Majel Barrett Roddenberry che interpretava l'infermiera Christine Chapel.



Una tavola del graphic novel "La Fiamma Nera", il racconto a fumetti dell'incendio del Narodni dom di Trieste nel 1920

za che è patrimonio dell'umanità».

Boris Pahor è invece scomparso il 30 maggio scorso, e con lui sen'è andato uno dei testimoni più lucidi delle discriminazioni contro la minoranza slovena a Trieste durante il regime fascista. A dispetto dell'età, di quell'indomabile spiritaccio animato da singolare combattività e vis polemica, a Trieste si avverte la mancanza. In qualche modo se ne è andato appagato, con i due presidenti (Borut Pahor e Sergio Mattarella) che si tengono la mano sul Carso triestino e il Narodni Dom – lì dove in pratica era cominciata la sua storia personale – bruciato dai fascisti nel 1920, restituito alla comunità slovena. —

Quando saremo di là dal confine / Ko bomo onkraj meje

Kepler-452
Passeggiata audioguidata bilingue tra Italia e Slovenia / Dvojezični voden pohod s sluškami med Italijo in Slovenijo

Sabato 27 agosto / ore 17.00
Domenica 28 agosto / ore 10.00 e 17.00

Bagnoli della Rosandra

INVISIBLE CITIES

invisiblecities.eu

ALLA STAZIONE ROGERS

Sogni, gatti e bimbi pelosi alla Festa segreta dedicata a Leonor Fini

Tema di quest'anno la letteratura surreale per l'infanzia
In ricordo del giornalista e scrittore Corrado Premuda



Leonor Fini, "Murmur. Fiaba per bambini pelosi"

IL PROGETTO

Federica Gregori

Il 30 agosto è il compleanno di Leonor Fini: una ricorrenza che si caricherà, quest'anno, di nuovi e più profondi significati. Se la Biennale d'arte di Venezia, dal titolo "Il latte dei sogni", ha scelto stavolta di puntare il suo sguardo sul surrealismo di cui l'inafferrabile artista fu profeta, la Stazione Rogers di Trieste offrirà l'occasione di ricordare chi, da quell'anima vibrante, fu letteralmente rapito, studiandola, traducendola e inaugurando la serie di "feste segrete" per celebrarla. La quinta edizione di questa serata-evento che approfondisce vita e opere dell'"italienne de Paris", perciò, sarà dedicata proprio a lui, Corrado Premuda, scrittore e giornalista triestino da poco scomparso, e si svolgerà martedì 30 agosto alle 19 alla Rogers.

«Cade il 30 di agosto il famoso compleanno di Leonor Fini - racconta Massimo Premuda di DoubleRoom arti visive - sul cui anno, però, aveva mentito, scrivendo nei documenti 1918 al posto della reale data di nascita, il 1907. Da quattro anni Corrado con Laura Forcessini hanno organizzato la celebrazione di tale ricorrenza alla Rogers con vari focus. La "festa segreta" quest'anno ha un motivo preciso e si innesta nell'attualità: la Biennale di Venezia, infatti, è tutta ispirata alle quattro

grandi donne che hanno portato avanti il concetto surrealista, Leonora Carrington, Leonor Fini, Frida Khalo e Remedios Varo, ed è intesa a raccontare la loro arte in chiave non femminista ma femminile».

Cortocircuiti che non si fermano qui: perché, spiega ancora Premuda, «la curatrice Cecilia Alemani titola proprio Biennale 59 "Il latte dei sogni" come il libriccino ad uso domestico che la Carrington scrisse per i suoi figli, timorosi di entrare nel suo studio a causa delle creature inquietanti e mostruose che lo popolavano: lo compose perciò per rassicurarli e avvicinarli al surrealismo»; e il collegamento, tema clou della serata, sarà proprio la letteratura per l'infanzia in chiave surrealista, e proporrà l'analisi di una selezione di libri per ragazzi non solo della Fini ma anche di Corrado Premuda, apprezzato a livello didattico per la sua intelligente leggerezza. «Sara Alzetta e Francesco Facca - continua il curatore - leggeranno brani scelti da "Il latte dei sogni" della Carrington ma anche "Murmur. Fiaba per bambini pelosi" della Fini», di cui Premuda curò l'edizione italiana; infine "Felici e contente" e "A bordo di un guscio di noce" a firma Corrado Premuda. A commentare ci saranno le docenti universitarie Sergia Adamo e Margherita De Michiel.

La serata del 30, introdotta dal presidente di Stazione Rogers Giovanni Fraziano, anticiperà anche uno spettacolo

in programma giovedì 8 settembre a Palazzo Attems di Gorizia: "Guardiana dei sogni" di Premuda con Sara Alzetta. «Lo interpreto da diverso tempo - racconta l'attrice -: al Revoltella si trattava di una performance quasi atletica, mi ero inventata una regia molto movimentata. Mi ero guantata la mano sinistra di nero, l'accarezzavo come fosse un felino, saltavo a quattrozampe da una panca all'altra. D'altronde sia la vita di Leonor Fini che lo scritto di Corrado "portano gatti": questa è una biografia molto poetica, basata su una continua conversazione tra Leonor, questa guardiana dei sogni, e una gatta che si crede una dama che si crede una gatta... è questo il gioco messo in atto da Corrado. A Gorizia, in uno spazio completamente diverso, darò una pura lettura interpretata sulla base di un lungo lavoro anche di modifica dei testi: Corrado è sempre stato d'accordo e infatti questa versione porta anche il mio nome. Se l'ho definito "il gattino più fedele di Leonor"? Lo pensavo già prima di "Trieste senza bora", dove nell'ultimo frammento c'è questo bellissimo gioco di ambiguità e trasformazione: un ragazzo che continua a trasformarsi in gatto per tornare ragazzo e poi ancora gatto». Ulteriore anticipazione della serata, la messa in onda, in autunno, del servizio Rai su Leonor Fini di Vida Valencic con interviste a Marianna Accerboni, Cecilia Alemani, Maria Masau Dan e Corrado Premuda. —

RASSEGNA

Riparte Danceproject Festival danza e prosa tra Contatti e territori

Si comincia il 3 settembre con il Teatro Bandito al Ferdinando. Spettacoli itineranti al chiuso e all'aperto, laboratori, performance in varie sedi

Annalisa Perini

"Contatti e territori" è il tema della XIX edizione del Danceproject Festival, organizzato dall'Actis - Associazione Culturale Teatro Immagine Suono. La rassegna, riconosciuta per il triennio 2022-2024 dal Ministero della Cultura come Festival Nazionale di Danza, dal 3 settembre si snoderà tra eventi, spettacoli e laboratori in varie sedi a Trieste e vivrà connessioni con il territorio regionale.

La manifestazione da sempre si immerge nella coniugazione tra le arti attraverso collaborazioni con realtà molteplici, anche nazionali ed estere. «Quest'anno – sottolinea Valentina Magnani, direttore artistico assieme a Claudio Puja – si svolge ancor più all'aperto, sin dai primi appuntamenti nell'arena viaggiante della compagnia lombarda Teatro Bandito, che inaugurerà il Festival, il 3 settembre alle 19 nello spazio antistan-



"Memorie di un ciabattino" dell'Anonima Teatri, uno degli spettacoli della rassegna

te il parcheggio del Ferdinando con lo spettacolo per tutte le età "Operativi", teatro fisico e clownerie sul tema dell'assurdità della guerra». La stessa sera, alle 21, Artemis Danza di Parma presenterà invece in prima assoluta "Nessuno parlava - prologo d'orgia", sul rito e la coppia

nelle opere di Pier Paolo Pasolini, in scena un attore-performer e una danzatrice, accompagnati da un live electronic polistrumentale. Il 4 settembre, sempre al Ferdinando nell'arena viaggiante, alle 19 sarà in scena lo spettacolo di teatro fisico sul tema del viaggio "Giovannino perdigiorno"

da Gianni Rodari. Stessa sede il 9 settembre alle 20 per la Compagnia Bellanda di Cormons e "La diversità che mi fece stupendo – Pasolini, l'irrealtà del quotidiano" e il 10 per "Elegia delle cose perdute" di Zerogrammi di Torino. Il 15 settembre Danceproject sarà a San Dorligo della

Valle, accanto al Teatro Prešeren, in collaborazione con la Comunella di Bagnoli. Lelastiko di Brescia proporrà "E intanto, il vento", performance di danza e canto e a seguire Nikla Petruška Panizon sarà in scena con "Caput Adriae", danza e musica dal vivo. Il 16 settembre, al Teatro Basaglia, spazio a "Circe, il bordello" produzione ACTIS per il Bloomsday. A seguire "Memorie di un ciabattino" di Anonima Teatri, "Come un acrobata sull'acqua" di Arearea e la performance "Alberi" realizzata all'interno del laboratorio di danza inclusiva condotto da Erica Pachioni con l'Aias. Il 17 settembre al Teatro Bobbio teatro danza con "Giulio" di Anonima Teatri mentre il primo ottobre Danceproject verrà ospitato dal Festival "L'Energia del Luoghi – Festival del Vento e della Pietra" con "Musica della pietra" di Mauro Messerotti, coreografie di Daša Grgic. Si torna al Basaglia il 15 ottobre con "Puppet Hamlet" di Balletto Civile. Gli eventi conclusivi si terranno all'Actis, in via Corti, il 28 ottobre con i video selezionati dalle proposte di giovani artisti sul tema "Territori di confine" e il 29 con il progetto "Plenir" di Daša Grgic, co-produzione Festival Danceproject e Festival Velenje, in collaborazione con il Teatro Stabile Sloveno, e la proiezione del video "Elegia delle cose perdute". All'Actis sono in programma i laboratori "La poesia del movimento" con Andrea Ruberti, danza afro-

contemporanea e sciamanesimo in collaborazione con il Festival Approdi con Jennifer Cabrera, "La voce senza la mente" con Michele Budai e il seminario di teatro danza "Spazi dentro e fuori" con la coreografa Cristina Sforzini. (Info: info@actistrie.org - tel 0403480225- www.danceprojectfestival.it). Il Danceproject è co-organizzato con il comune di Trieste, con il sostegno della Regione. —

TEATRO

Partita a Udine l'Ecole des Maîtres con Tolcachir

È iniziata a Udine la trentesima edizione dell'Ecole des Maîtres guidata da Claudio Tolcachir, protagonista indiscusso della nuova scena argentina, regista, attore e drammaturgo pluripremiato. Sedici attrici e attori under 35 provenienti da quattro Paesi europei lavoreranno a "La creazione accidentale" per 37 giorni in sette città fra Italia, Belgio, Francia e Portogallo a partire dal Friuli Venezia Giulia grazie all'impegno del Css Teatro stabile di innovazione del FVG, capofila del progetto di alta formazione teatrale e storico partner, fondatore dell'Ecole. Una dimostrazione aperta al pubblico ci sarà il 5 settembre alle 19 a Villa Manin di Passariano (prenotazione consigliata a info@cssudine.it).

RASSEGNA

Glauco Venier inaugura Polcenigo Jazz River

PORDENONE

Torna dal 9 al 17 settembre Polcenigo Jazz River, il festival che porta i grandi nomi internazionali del jazz e i migliori artisti del territorio in uno dei borghi più belli d'Italia. Organizzato da Circolo Controtempo con il Comune di Polcenigo, il festival inizia al Teatro di Polcenigo venerdì 9 settembre alle 21, in collaborazione con Accademia musicale Naonis, con il concerto del compositore e pianista Glauco Venier e intitolato Tom Waits songbook, tributo al visionario artista statunitense nel quale sarà accompagnato da Alfonso Deidda al sax contralto, Alessio Zoratto al contrabbasso e Marco D'Orlando alla batteria. E sempre in teatro, sabato 10 settembre, alle 21, con Cinema Italia salirà sul palco il duo composto dalla fisarmonica di Luciano Biondini e dal sax di Rosario Giuliani, omaggio al grande cinema italiano e ai suoi temi indimenticabili che. Ancora in teatro, alle 21, sabato 17 settembre il festival si conghederà con Lhasa, Hamid Drake e Pasquale Mirra, vibrafonista e compositore fra i più attivi della scena jazz. —

MUSICA



Mogol questa sera a Talmassons terrà un racconto-spettacolo con l'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Naonis

Le canzoni vive di Mogol «Sono ancora pieno di idee e i giovani mi seguono»

Oggi a Talmassons l'autore di tanti cantanti in uno spettacolo con l'Orchestra dell'Accademia Naonis diretta da Valter Sivilotti

Elisa Russo

«Queste canzoni sono ancora vive. La gente si mette a cantarle con noi. Probabilmente anche per riviverle, perché fanno parte dei loro

ricordi. E c'è ormai una terza generazione che le canta. Sono parte della cultura del nostro paese»: "Mogol racconta Mogol", oggi alle 20.45 nella piazza del Municipio a Talmassons, con l'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Naonis diretta da Valter Sivilotti, autore anche degli arrangiamenti, e la voce di Michele Cortese (vincitore di X Factor nel 2008). L'evento darà spazio anche all'esibi-

zione delle tre vincitrici del contest #LaMusicaNonSiFerma, lanciato sul web durante il lockdown del 2020 da ArteVoce Academy: saliranno alla ribalta Caterina Elena Spiganti (Arezzo), Margherita Pettarin (Gorizia) e Consuelo Avoledo (Valvasone-Arzene). «Presenteremo una serie di canzoni mie – racconta Giulio Rapetti Mogol, poeta della canzone italiana al fianco di

Lucio Battisti, Coccianta, Mina, Mango, Celentano, Morandi, Dalla - con la splendida orchestra del grande Maestro Sivilotti. Poi ci sono queste ragazze che cantano. Io racconto la storia dei miei testi, molto spesso ci ho messo dentro la mia vita e spiegando certe cose la gente li capisce ancora di più. È uno spettacolo che riempie i teatri, le piazze, coinvolge un numero di persone incredibile».

Mogol, che effetto le fa sentire queste canzoni reinterpretate da altri?

«Sono di solito fedeli all'originale, le parole e la musica sono quelle. L'effetto io lo ricevo dal pubblico, mi emoziona il loro partecipare».

Questo calore la ripaga dalla fatica che essere in tour comporta?

«Esatto, una partecipazio-

ne così grande e sentita è come la luce del sole: non può stancare, è una cosa sempre gradita».

Grazie alla sua scuola, il Cet, è sempre a contatto con i giovani. Si sente ancorato al presente o le capita di essere nostalgico?

«Sono proiettato nel futuro, sono pieno di idee, non mi focalizzo mai sul passato: lo rivivo con piacere attraverso le canzoni, ma guardo avanti».

Da ex sportivo (fondatore della nazionale cantanti), oltre che nella musica in cosa è impegnato?

«In un progetto di prevenzione primaria, con un comitato scientifico a cui hanno aderito 24 grandi medici. La pandemia ci ha insegnato molto: la salute è nelle nostre mani».

Fin dai tempi del viaggio Milano-Roma a cavallo con Battisti ha a cuore il tema dell'ambiente?

«Per questo trent'anni fa ho scelto di vivere in mezzo ai boschi e ne ho beneficiato, respiro aria buona, è importante vivere una vita sana e avere un buon sistema immunitario».

Esiste un nuovo Mogol?

«Il mio erede è mio figlio, Cheope, è molto bravo, autore di tanti successi, poi c'è Giuseppe Anastasi, che è un grandissimo autore della nostra scuola, ha scritto molte canzoni di Arisa. Ma il problema è che le canzoni non vengono più cantate dalla gente, non le assorbono a sufficienza».

Quanto conta il talento e quanto lo studio?

«Tutti nascono con un talento innato, ma finché non lo coltivi non sai di averlo». —

SPORT



Sono aperti i corsi
di ginnastica per l'anno
sportivo 2022-2023

Tel. 040300595
artisticaottantuno@gmail.com

Basket

L'AMICHEVOLE

Pallacanestro Trieste bene il primo test, in casa del Laško è vittoria per 75-66

Ordine e intensità per la squadra di coach Marco Legovich
Campogrande, Bartley e Pacher chiudono in doppia cifra

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Buona la prima per la Pallacanestro Trieste, vittoriosa 75-66 nell'amichevole contro il Laško che ha chiuso la settimana di ritiro in Slovenia.

Al netto delle considerazioni legate a una formazione giocoforza ancora sperimentale, con Gaines e Davis assenti e Fayne in campo con appena due giorni di lavoro sulle gambe, buone le indicazioni raccolte da una squadra che ha interpretato la sfida con l'ordine e l'intensità che coach Legovich aveva chiesto alla vigilia.



IL COACH
LA GRINTA
DI MARCO LEGOVICH

Primo quarto all'inseguimento, chiuso sotto 22-16 e caratterizzato da continue rotazioni. Legovich utilizza tutta la rosa dando minuti anche a Phil Fayne, l'ultimo arrivato in casa biancorossa. Crescono le percentuali nel secondo quarto, Trieste alza l'intensità della sua difesa e prende decisamente in mano le redini del confronto trascinato da un ottimo Campogrande, autore di 14 punti con quattro triple a referto. Biancorossi che ricuciono subito il passivo e allungano progressivamente fino al 32-39 con cui le due squadre rientrano ne-



Il numero 2 biancorosso AJ Pacher in azione

gli spogliatoi.

Secondo tempo all'insegna della corsa e della grande aggressività su cui coach Legovich ha impostato il suo precampionato, Trieste allunga ancora e chiude il terzo quarto con la doppia

cifra di vantaggio sul 47-58.

Un vantaggio gestito con autorità nell'ultimo parziale con i biancorossi che chiudono sul 66-75.

Miglior marcatore della sfida in terra slovena, con 17 punti, Luca Campogran-

de; in doppia cifra per Trieste anche Bartley (14) e Pacher (11).

Oggi si conclude il ritiro, da lunedì squadra di nuovo al lavoro sul parquet dell'Alilanz Dome. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VELA

Campionato italiano Orc Morgan V. leader del gruppo

Francesca Pitacco / TRIESTE

Ottima seconda giornata al Campionato Italiano Vela d'Altura con tre prove corse che fanno così arrivare a quattro le

regate valide per la classifica.

Nel gruppo 1 la ranking è guidata da Morgan V, lo Swan 42 di Nicola De Gemmis con S. Montefusco alla tattica, che ieri ha infilato tre primi posti.

Morgan V è anche primo in classe B. Stesso gruppo, ma in classe A mantiene la leadership Athyril il Grand Soleil 48R di Sergio Taccheo (tattico S. Cherin). Nel gruppo 2 Sugar, il Corsia 915 di Alex Magnani con Matteo Ivaldi alle chiamate, primeggia la classifica generale e quella della classe C, mentre in classe D si conferma il primo posto provvisorio di Northern Light 38° parallelo (Dufour 34) di Enzo Ricordo. —

HANDBALL

Pallamano Ts promossa nel test contro il Kozina

TRIESTE

Pallamano Trieste a segno nella prima e unica amichevole del suo precampionato. Contro il Kozina, a una set-

timana dall'esordio programmato a Camisano Vicentino, la formazione di Fredi Radojkovic si è imposta al termine di un match controllato sin dalle battute

iniziali. Buon primo tempo chiuso sul 16-10, seconda parte di gara gestita con autorità fino al 29-25 finale.

Miglior marcatore del match Jan Radojkovic, autore di dieci reti, in evidenza anche Urbaz autore di una prestazione convincente che lo ha visto andare a referto nove volte. Da lunedì squadra di nuovo in palestra per preparare la prima di campionato contro il Mestrino. —

L.O.GA.

GRANDE CONCORSO
MareQuotidiano
MSC **IL PICCOLO**

ANCORA VOGLIA DI VACANZE?
LEGGI IL PICCOLO E VINCI
2 CROCIERE MSC NEL MEDITERRANEO
DI UNA SETTIMANA PER 2 PERSONE

DAL 1° AL 30 SETTEMBRE
RITAGLIA, COMPILA
E CONSEGNA ENTRO E NON OLTRE
IL 5 OTTOBRE 2022
IL COUPON CHE TROVERAI
NEL QUOTIDIANO

Il concorso è valido in Italia dal 1/09/2022 al 30/09/2022 (periodo pubblicazione coupon) con estrazione entro il 31/10/2022. Potrai partecipare spedendo **entro il 5/10/2022** i coupon in originale in busta/e chiusa/e e regolarmente affrancata alla casella postale: Concorso "GRANDE CONCORSO Mare Quotidiano" c/o Clipper Srl, Casella Postale n. 151, 20123 Milano Centro; oppure inserendo i coupon in originale nell'apposita urna presso il centralino de IL PICCOLO in via G. Mazzini 14, Trieste, 3° piano, dal lunedì al venerdì dalle 10:00 alle 18:00.

Montepremi dedicato Il Piccolo € 4.000,00.
Montepremi dell'intero concorso € 16.000,00.
Per maggiori informazioni visita il regolamento completo su:
s.gelocal.it/ilpiccolo/grande-concorso-mare-quotidiano

IL PICCOLO

GARA EMOZIONANTE IERI SERA ALL'OLIMPICO

La Lazio di Sarri dà spettacolo Un'Inter incerta travolta 3-1

I biancocelesti vanno in vantaggio nel 1° tempo e dominano per l'intera partita
Non basta il gol del momentaneo pareggio di Martinez. Laziali primi in classifica

LAZIO	3
INTER	1

LAZIO (4-3-3): Provedel; Lazzari (26' st Hysaj), Patric, Romagnoli, Marusic; Milinkovic-Savic, Cataldi (39' st Marcos Antonio), Vecino (13' st Luis Alberto); Felipe Anderson (39' st Cancellieri), Immobile, Zaccagni (13' st Pedro). All.: Sarri.

INTER (3-5-2): Handanovic; Skriniar, De Vrij, Bastoni; Dumfries (24' st Darmian), Barella (32' st Correa sv), Brozovic, Gagliardini (32' st Calhanoglu), Dimarco (24' st Gosens); Lukaku (24' st Dzeko), Lautaro. All.: Inzaghi

Arbitro: Fabbri di Ravenna

Marcatori: 40' pt Felipe Anderson; 6' st Lautaro, 30' st Luis Alberto, 41' st Pedro

Michele Di Branco /ROMA

Una grande Lazio guidata ottimamente da Sarri, abile attraverso i cambi a dare la spinta decisiva alla sua squadra in un momento delicato della partita, replica il 3-1 inflitto all'Inter la scorsa stagione e per una notte guadagna la testa della classifica.

Vittoria meritata per i biancocelesti, nonostante la discreta partenza dell'Inter che tra il 4' e il 7' cerca di bussare alla porta laziale con Gagliardini e Dumfries. I nerazzurri, guidati dal cervello di Brozovic, puntano a governare il gioco attraverso il palleggio ma con il passare dei minuti la Lazio si assesta e comincia a mettere il naso fuori dalla sua metà campo. Così al 16', alla prima occasione, la squadra di Sarri sfiora il gol: palla in arrivo dalla destra e tiro di prima intenzione di Immobile che non colpisce al meglio e la sua conclusione incrociata sfiora il secondo palo di Handanovic.

Poi a metà frazione, lunghi



Lo spagnolo Pedro festeggia sotto la curva il gol del 3-1

momenti di confusa battaglia in mediana senza sbocchi offensivi. Ma al 35' è ancora la Lazio a rendersi insidiosa: Zaccagni si accentra dalla sinistra in area e calcia verso la porta ma Skriniar di testa devia in calcio d'angolo. È il preludio del meritato vantaggio biancoceleste che bussa al 40': geniale lancio in verticale di Milinkovic per Felipe Anderson che sfugge al disastroso Dimarco del primo tempo e punisce di testa alle spalle di Handanovic.

Il secondo tempo ricomincia con la Lazio decisa a far pesare l'inerzia del vantaggio: al 47' una brillante combinazione Milinkovic-Lazzari libera Immobile in area ma sulla con-

clusione del centravanti è attento Handanovic. L'Inter appare in difficoltà ma ha i campioni e li fa pesare: al 50' una zampata sottoporta di Lautaro su assist di testa di Dumfries in mischia rimette la gara in parità. E sulle ali dell'entusiasmo, un minuto dopo, Dumfries sfiora il vantaggio di testa, negato da Provedel. Il vento della gara è cambiato e Sarri corre subito ai ripari: al 58' dentro Pedro e Luis Alberto al posto di Vecino e Zaccagni. La partita diventa veloce e divertente con le due squadre a caccia della vittoria. Tripla mossa di Inzaghi al 68': in campo Gosens, Dzeko e Darmian al posto di Lukaku (in ombra) Dimarco e

COPPE EUROPEE

Buon sorteggio per le italiane

Nel sorteggio di ieri a Istanbul per i gironi di Europa League e Conference League ai club italiani è andata abbastanza bene.

In EL la Roma è stata inserita nel gruppo C con Lugodoretz (Bulgaria), Betis Siviglia (Spagna) e HJK Helsinki (Finlandia); mentre i cugini della Lazio, selezionati nel gruppo F, affronteranno Feyenoord (Olanda), Midtjylland (Danimarca) e Sturm Graz (Austria).

In Conference League la Fiorentina, reduce dal playoff con il Twente, giocherà nel gruppo A con Basaksehir (Turchia), Hearts of Midlothian (Scozia) e RFS Riga (Estonia). —

Dumfries.

Nella girandola di sostituzioni le squadre sembrano perdere ordine ma al 74' arriva un lampo che spezza la gara definitivamente: Pedro serve Luis Alberto al limite dell'area e lo spagnolo si inventa un bolido di esterno destro di rara potenza e bellezza che muore sotto l'incrocio facendo esplodere l'Olimpico.

Il nuovo vantaggio galvanizza la Lazio e deprime l'Inter, confusa e incapace di reagire. Così la squadra di Sarri chiude i giochi all'85': Pedro sfonda in area da sinistra e calcia forte e a giro lasciando di sale il portiere Handanovic. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MONZA	1
UDINESE	2

MONZA (3-5-2): Di Gregorio; Caldirola, Marrone, Carlos; Birindelli, Colpani (15' st Pessina), Sensi (34' st Antov), Valoti (23' st Machin), Molina (35' st Ciurria); Caprari, Petagna (15' st Gytkaer). All.: Stroppa.

UDINESE (3-5-2): Silvestri, Rodrigo, Nuytinck, Masina; Pereyra, Makengo (34' st Samardzic), Walace, Lovric (23' st Arslan), Udogie (36' st Ebosse); Beto (23' st Success), Deulofeu (23' st Nestorovski). All.: Sottil.

Arbitro: Di Bello di Brindisi.

Marcatori: nel pt 31' Colpani, 35' Beto; nel st 32' Udogie.

Terza sconfitta in tre giornate per l'esordiente Monza, che ha perso in casa 1-2 con l'Udinese. Primo tempo chiuso in parità 1-1: a sbloccare il risultato, dopo un gol dei padroni di casa annullato per fuorigioco a Caprari al 12', è Colpani al 31'. Pareggio degli ospiti quasi subito a firma di Beto. Nella ripresa è Udogie a raddoppiare per l'Udinese al 77', dopo un tu per tu con il portiere. —

IL PROGRAMMA

Stasera il Milan tenta la rincorsa

Serie A	3ª giornata
Ieri	
Monza-Udinese	1-2
Lazio-Inter	3-1
Oggi	
Juventus-Roma	ore 18,30
Cremonese-Torino	ore 18,30
Spezia-Sassuolo	ore 20,45
Milan-Bologna	ore 20,45
Domani	
Verona-Atalanta	ore 18,30
Salernitana-Sampdoria	ore 18,30
Lecce-Empoli	20,45
Fiorentina-Napoli	20,45
Classifica	
Lazio 7; Napoli, Inter e Roma 6; Milan, Atalanta, Fiorentina, Juventus, Udinese e Torino 4; Spezia e Sassuolo 3; Bologna, Empoli, Salernitana, Verona e Sampdoria 1; Cremonese, Lecce, Monza 0.	

BIG MATCH A TORINO

Il ritorno di Dybala Juventus-Roma è già una sfida che vale il vertice



Dybala contro il suo passato

In serie A si inizia a fare subito sul serio con il big match tra la Juventus di Allegri e la Roma di Mourinho. Occhi puntati sull'Allianz Stadium di Torino, dove torna per la prima volta da avversario il grande ex Paulo Dybala. La Juve, già attardata in classifica, non può permettersi passi falsi, ma sarà priva in difesa di Bonucci.

Allegri dovrebbe confermare la coppia Rugani-Bremer, in panchina potrebbe andare il neo acquisto Milik. «Bonucci non sarà convocato perché non è ancora al meglio: lui è un giocatore importantissimo e ho bisogno di averlo al 100%», ha spiegato il tecnico bianconero, che dovrà fare a meno anche di Di Maria: «Ha fatto un pezzo di allenamento con la squadra, l'obiettivo è averlo per Firenze». «Sarà il primo scontro diretto contro una Roma che sta continuando quanto di buono iniziato l'anno scorso», ha aggiunto Allegri. Inevitabile parlare del neo arrivato Milik: «Sono molto contento di Milik, ha numeri impressionanti e secondo me potrebbe giocare anche con Vlahovic».

Dal canto suo Mourinho punta alla terza vittoria di fila in questo inizio di stagione. «È una grande partita contro una grande squadra che vuole vincere lo scudetto, ma è una delle 38 gare», ha detto lo Special One, «per me ogni partita è la stessa vigilia, non cambia niente. C'è una motivazione top contro una squadra top». —

Formula 1, nel 2026 debutterà la tedesca Audi

Ferrari, nuovo motore in Belgio Leclerc deve partire dal fondo

IL CASO

SPA-FRANCORCHAMP

Il Mondiale di Charles Leclerc riparte in salita per via del nuovo motore ibrido montato sulla sua Ferrari. Il monegasco andrà infatti in penalità e nel Gran Premio del Belgio sarà costretto a partire dal fondo come il suo rivale per il titolo Max Verstappen che, come il ferrarista, ha deciso di sostituire sia la power unit sia il cambio.

Leclerc e Verstappen hanno dominato le prime due

sessioni delle libere ma, grazie al loro handicap, sul circuito mito di Spa-Francorchamp avranno una chance di vittoria le seconde linee di Ferrari e Red Bull con Carlos Sainz e Sergio Perez che per ora non si presenteranno in pista con propulsori nuovi. Opportunità anche per le Mercedes di Lewis Hamilton e George Russell, date in continua crescita dopo le nuove regole sul "porpoising" (ovvero i saltellamenti delle monoposto provocati da oscillazioni aerodinamiche) per le quali sul tracciato belga è previsto un con-

trollo sui valori di usura e rigidità del fondo e chi non rientrerà nei parametri rischia la squalifica.

La scelta della casa di Maranello a Spa, "copiata" successivamente dalla Red Bull, era probabilmente la migliore in quanto il prossimo Gp d'Olanda, a Zandvoort, non dà molte opportunità di sorpasso e al tempo stesso serviva una power unit fresca per affrontare due impegni probanti sul lato-motore come Spa e Monza. Partono dal fondo dello schieramento anche Esteban Ocon e Lando Norris, arrivati al quarto moto-



La monoposto di Charles Leclerc ieri è stata tra le più veloci

re: i due gireranno con tutti gli elementi della power unit nuovi. Indietro nella griglia per lo stesso motivo Valtteri Bottas con il sesto motore e Mick Schumacher.

Una giornata quella a Spa cominciata con una notizia nell'aria da tempo: la casa automobilistica tedesca Audi farà il suo debutto in For-

mula 1 nel 2026 come produttore di motori. Il marchio dei quattro anelli svilupperà il suo motore ibrido a Neubourg-sur-le-Danubio, in Baviera, e stringerà una partnership con un team di F1. Questa partnership, che dovrà essere annunciata entro fine anno, potrebbe concludersi con la

Sauber, che attualmente corre con il nome Alfa Romeo ed è motorizzata Ferrari.

«Sono lieto di dare il benvenuto in Formula 1 ad Audi, un marchio automobilistico iconico, pioniere e innovatore a livello tecnologico. Questo è un momento importante per il nostro sport, che evidenzia l'enorme forza che abbiamo come piattaforma globale in continua crescita — ha commentato il Ceo di F1 Stefano Domenicali — L'ingresso di Audi è anche un grande riconoscimento del fatto che il nostro passaggio ai motori ibridi ad alimentazione sostenibile nel 2026 è una soluzione futura per il settore automobilistico. Siamo tutti impazienti di vedere il logo Audi sulla griglia di partenza e a tempo debito riceveremo ulteriori dettagli sui loro piani». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CALCIO - SERIE C

Triestina, esordio con derby contro il retrocesso Pordenone

Coppa di C al via il 5 ottobre



L'allenatore Bonatti durante l'allenamento di ieri Foto Francesco Bruni

Antonello Rodio / TRIESTE

Tanto rumore per nulla. La serie C ha dovuto aspettare fino a ieri per i calendari e ha fatto slittare l’inizio del campionato al 4 settembre, ma in realtà tutto resta come prima e come avevano già deciso Covisoc e Figg. Il Consiglio di Stato ha infatti respinto i ricorsi di Campobasso e Teramo, le cui esclusioni sono state dunque confermate da questa bocciatura de-

finitiva. Pertanto Lega Pro regolarmente a 60 squadre visto che i ripescaggi di Torres e Fermana erano già stati confermati. Nel pomeriggio di ieri sono stati finalmente stilati i calendari, anche per il girone A, quello degli alabardati, che del resto sarebbe rimasto estraneo a eventuali terremoti. E per la Triestina sarà un inizio con il botto: domenica 4 settembre la stagione degli alabardati inizierà subito con

un derby. Al Rocco infatti arriverà il Pordenone, appena retrocesso dalla B, per un immediato revival delle sfide dell’annata del centenario, che vide l’Unione chiudere alle spalle dei ramarri e poi sfiorare la promozione fra i cadetti. Un esordio dunque dall’impatto fortemente emotivo, ma anche un immediato banco di prova importante sul piano tecnico. Il campionato di serie C avrà cinque turni infrasettimanali al mercoledì (14 settembre, 19 ottobre, 30 novembre, 1 febbraio e 15 marzo) e si chiuderà domenica 23 aprile. Due le domeniche di pausa per le festività natalizie e di fine anno: non si giocherà dunque il 25 dicembre e il primo gennaio, ma si giocherà venerdì 23 dicembre, che fra l’altro sarà la prima giornata di ritorno con l’Unione impegnata in trasferta col Pordenone. Decise anche le date della Coppa Italia di C: si partirà il 5 ottobre con il primo turno eliminatorio, mentre il secondo si giocherà il 2 novembre. Da metà novembre poi gli ottavi di finale. —

L'EVENTO

La festa dell'Unione mercoledì al Rocco, intanto la squadra si svela ai tifosi



Un gruppo di tifosi presenti all'allenamento a porte aperte Foto Bruni

TRIESTE

Finalmente, dopo la preparazione svolta a Ravascletto, tanti test a porte chiuse e la settimana di ritiro a Roma, la Triestina si è svelata ai suoi tifosi, che per la prima volta hanno potuto vedere sul campo i loro nuovo beniamini, seppur solo in un allenamento. Ieri la società ha aperto il

Rocco per un allenamento a porte aperte. Hanno risposto in circa 150, con incoraggiamenti e soprattutto tanta curiosità. Presente anche una quarantina di esponenti della Curva Furlan, che hanno incitato la squadra per tutto l’allenamento. Giocatori e staff hanno ricambiato all’uscita con un applauso rivolto al pubblico. Ma questo è stato solamente l’antipasto.

La Triestina proprio ieri ha comunicato che mercoledì 31 agosto al Rocco ci saranno le presentazioni ufficiali della prima squadra, della Primavera e della squadra femminile. La presentazione, alla quale sarà presente tutta la nuova società capitanata dal presidente Simone Giacomini, inizierà alle 18 e i tifosi avranno modo non solo di vedere e conoscere meglio i giocatori, ma anche di vivere una serata particolare ricca di avvenimenti collaterali all’insegna dello spettacolo. L’evento sarà condotto da Giulia e Silvia Provvedi, “Le Donatella”, con la partecipazione dell’attrice Alice “Ally” Carollo inviata nel backstage. Ospite musicale il gruppo de “Il Pagante” formato da Roberta Branchini ed Edoardo Cremona. I tifosi potranno accedere al Rocco dai varchi 3 e 4. Nel corso della serata sarà possibile anche sottoscrivere gli abbonamenti, per alimentare una campagna che ha già toccato quota tremila tessere, mentre i tifosi potranno usufruire di un food truck per cibi e bevande e pagamento con token. «Trieste e la Triestina puntano in alto – ribadisce il presidente alabardato Giacomini – è inutile nascondersi: questi tre mesi abbiamo lavorato senza sosta per rimettere in piedi una piazza, una struttura e una città che meritano palcoscenici importanti. E chissà che in chiusura di calciomercato non arrivi anche la ciliegina sulla torta da parte del nostro dg Romairone».

CALENDARIO SERIE C GIRONE A

Andata 4 Set 22	1' GIORNATA	Ritorno 23 Dic 22	Andata 11 Set 22	2' GIORNATA	Ritorno 8 Gen 23	Andata 14 Set 22	3' GIORNATA	Ritorno 15 Gen 23	Andata 18 Set 22	4' GIORNATA	Ritorno 22 Gen 23	Andata 25 Set 22	5' GIORNATA	Ritorno 29 Gen 23
ALBINOLEFFE - FERALPISALÒ			ARZIGNANO V. - TRIESTINA			JUVENTUS NEXT GEN - PADOVA			ALBINOLEFFE - L.R. VICENZA			L.R. VICENZA - JUVENTUS NEXT GEN		
JUVENTUS NEXT GEN - TRENTO			FERALPISALÒ - PRO PATRIA			L.R. VICENZA - LECCO			ARZIGNANO V. - PIACENZA			LECCO - MANTOVA		
L.R. VICENZA - PRO SESTO			LECCO - PERGOLETTESE			NOVARA - TRIESTINA			FERALPISALÒ - PERGOLETTESE			PERGOLETTESE - ARZIGNANO V.		
NOVARA - RENATE			MANTOVA - NOVARA			PERGOLETTESE - ALBINOLEFFE			LECCO - PRO SESTO			PIACENZA - ALBINOLEFFE		
PERGOLETTESE - PIACENZA			PADOVA - L.R. VICENZA			PIACENZA - FERALPISALÒ			MANTOVA - TRENTO			PORDENONE - PADOVA		
PRO PATRIA - ARZIGNANO V.			PIACENZA - VIRTUS VERONA			PRO PATRIA - MANTOVA			NOVARA - VIRTUS VERONA			PRO PATRIA - RENATE		
PRO VERCELLI - PADOVA			PORDENONE - JUVENTUS NEXT GEN			PRO SESTO - ARZIGNANO V.			PADOVA - PRO PATRIA			PRO SESTO - SANGIULIANO		
SANGIULIANO - MANTOVA			PRO SESTO - ALBINOLEFFE			PRO VERCELLI - RENATE			RENAME - JUVENTUS NEXT GEN			PRO VERCELLI - NOVARA		
TRIESTINA - PORDENONE			RENAME - SANGIULIANO			TRENTO - SANGIULIANO			SANGIULIANO - PORDENONE			TRENTO - TRIESTINA		
VIRTUS VERONA - LECCO			TRENTO - PRO VERCELLI			VIRTUS VERONA - PORDENONE			TRIESTINA - PRO VERCELLI			VIRTUS VERONA - FERALPISALÒ		
Andata 2 Ott 22	6' GIORNATA	Ritorno 1 Feb 23	Andata 9 Ott 22	7' GIORNATA	Ritorno 5 Feb 23	Andata 16 Ott 22	8' GIORNATA	Ritorno 12 Feb 23	Andata 19 Ott 22	9' GIORNATA	Ritorno 19 Feb 23	Andata 23 Ott 22	10' GIORNATA	Ritorno 26 Feb 23
ALBINOLEFFE - LECCO			ALBINOLEFFE - NOVARA			ARZIGNANO V. - FERALPISALÒ			ALBINOLEFFE - ARZIGNANO V.			ARZIGNANO V. - LECCO		
ARZIGNANO V. - TRENTO			FERALPISALÒ - PRO VERCELLI			JUVENTUS NEXT GEN - PRO SESTO			FERALPISALÒ - SANGIULIANO			JUVENTUS NEXT GEN - TRIESTINA		
JUVENTUS NEXT GEN - PERGOLETTESE			L.R. VICENZA - PRO PATRIA			MANTOVA - PORDENONE			L.R. VICENZA - MANTOVA			MANTOVA - PERGOLETTESE		
MANTOVA - PRO SESTO			LECCO - SANGIULIANO			NOVARA - LECCO			LECCO - JUVENTUS NEXT GEN			PADOVA - NOVARA		
NOVARA - L.R. VICENZA			PERGOLETTESE - PADOVA			PADOVA - VIRTUS VERONA			PERGOLETTESE - PRO PATRIA			PORDENONE - FERALPISALÒ		
PADOVA - FERALPISALÒ			PIACENZA - JUVENTUS NEXT GEN			PRO PATRIA - TRENTO			PIACENZA - RENATE			PRO PATRIA - VIRTUS VERONA		
PRO PATRIA - PRO VERCELLI			PORDENONE - ARZIGNANO V.			PRO VERCELLI - PIACENZA			PORDENONE - TRENTO			PRO VERCELLI - PRO SESTO		
RENAME - PORDENONE			PRO SESTO - TRIESTINA			RENAME - L.R. VICENZA			PRO SESTO - NOVARA			RENAME - ALBINOLEFFE		
SANGIULIANO - PIACENZA			TRENTO - RENATE			SANGIULIANO - PERGOLETTESE			TRIESTINA - PADOVA			SANGIULIANO - L.R. VICENZA		
TRIESTINA - VIRTUS VERONA			VIRTUS VERONA - MANTOVA			TRIESTINA - ALBINOLEFFE			VIRTUS VERONA - PRO VERCELLI			TRENTO - PIACENZA		
Andata 30 Ott 22	11' GIORNATA	Ritorno 5 Mar 23	Andata 6 Nov 22	12' GIORNATA	Ritorno 12 Mar 23	Andata 13 Nov 22	13' GIORNATA	Ritorno 15 Mar 23	Andata 20 Nov 22	14' GIORNATA	Ritorno 19 Mar 23	Andata 27 Nov 22	15' GIORNATA	Ritorno 26 Mar 23
ALBINOLEFFE - JUVENTUS NEXT GEN			JUVENTUS NEXT GEN - NOVARA			ALBINOLEFFE - SANGIULIANO			L.R. VICENZA - TRIESTINA			ALBINOLEFFE - PRO PATRIA		
FERALPISALÒ - RENATE			L.R. VICENZA - FERALPISALÒ			ARZIGNANO V. - MANTOVA			LECCO - PIACENZA			ARZIGNANO V. - L.R. VICENZA		
L.R. VICENZA - PRO VERCELLI			MANTOVA - PIACENZA			FERALPISALÒ - LECCO			MANTOVA - FERALPISALÒ			FERALPISALÒ - TRENTO		
LECCO - TRENTO			PADOVA - ARZIGNANO V.			JUVENTUS NEXT GEN - PRO VERCELLI			PADOVA - ALBINOLEFFE			JUVENTUS NEXT GEN - MANTOVA		
NOVARA - SANGIULIANO			PORDENONE - LECCO			NOVARA - PRO PATRIA			PORDENONE - NOVARA			NOVARA - PIACENZA		
PERGOLETTESE - PORDENONE			PRO PATRIA - TRIESTINA			PERGOLETTESE - TRENTO			PRO PATRIA - JUVENTUS NEXT GEN			PADOVA - RENATE		
PIACENZA - PADOVA			PRO VERCELLI - ALBINOLEFFE			PIACENZA - PORDENONE			PRO VERCELLI - PERGOLETTESE			PERGOLETTESE - VIRTUS VERONA		
PRO SESTO - PRO PATRIA			RENAME - PERGOLETTESE			PRO SESTO - PADOVA			RENAME - PRO SESTO			PRO SESTO - PORDENONE		
TRIESTINA - MANTOVA			SANGIULIANO - VIRTUS VERONA			TRIESTINA - RENATE			SANGIULIANO - ARZIGNANO V.			PRO VERCELLI - SANGIULIANO		
VIRTUS VERONA - ARZIGNANO V.			TRENTO - PRO SESTO			VIRTUS VERONA - L.R. VICENZA			TRENTO - VIRTUS VERONA			TRIESTINA - LECCO		
Andata 30 Nov 22	16' GIORNATA	Ritorno 2 Apr 23	Andata 4 Dic 22	17' GIORNATA	Ritorno 8 Apr 23	Andata 11 Dic 22	18' GIORNATA	Ritorno 16 Apr 23	Andata 18 Dic 22	19' GIORNATA	Ritorno 23 Apr 23			
ARZIGNANO V. - PRO VERCELLI			ALBINOLEFFE - VIRTUS VERONA			ARZIGNANO V. - JUVENTUS NEXT GEN			ALBINOLEFFE - PORDENONE					
FERALPISALÒ - JUVENTUS NEXT GEN			JUVENTUS NEXT GEN - SANGIULIANO			FERALPISALÒ - NOVARA			JUVENTUS NEXT GEN - VIRTUS VERONA					
LECCO - RENATE			L.R. VICENZA - PERGOLETTESE			LECCO - PADOVA			L.R. VICENZA - PIACENZA					
MANTOVA - ALBINOLEFFE			NOVARA - ARZIGNANO V.			MANTOVA - PRO VERCELLI			NOVARA - TRENTO					
PERGOLETTESE - NOVARA			PADOVA - TRENTO			PERGOLETTESE - PRO SESTO			PADOVA - MANTOVA					
PIACENZA - TRIESTINA			PRO PATRIA - LECCO			PIACENZA - PRO PATRIA			PRO PATRIA - SANGIULIANO					
PORDENONE - PRO PATRIA			PRO SESTO - PIACENZA			PORDENONE - L.R. VICENZA			PRO SESTO - FERALPISALÒ					
SANGIULIANO - PADOVA			PRO VERCELLI - PORDENONE			SANGIULIANO - TRIESTINA			PRO VERCELLI - LECCO					
TRENTO - L.R. VICENZA			RENAME - MANTOVA			TRENTO - ALBINOLEFFE			RENAME - ARZIGNANO V.					
VIRTUS VERONA - PRO SESTO			TRIESTINA - FERALPISALÒ			VIRTUS VERONA - RENATE			TRIESTINA - PERGOLETTESE					

I calendari del calcio dilettanti

LA STAGIONE 2022-'23

Tornano in campo le 48 squadre del Fvg

Domenica 4 settembre al via il campionato di Eccellenza. Dall'11 disco verde per Promozione, Prima e Seconda Categoria

Riccardo Tosques / TRIESTE

Saranno esattamente 48 le squadre della Venezia Giulia che prenderanno parte ai campionati dilettantistici della stagione calcistica 2022-'23. Cinque in meno rispetto all'anno scorso.

ECCELLENZA Saranno quattro le formazioni del Triestino nel massimo campionato dilettantistico regionale, due giungeranno dal Goriziano. Il campionato, quest'anno sviluppato con un girone unico a 20 squadre, inizierà già il 4 settembre (alle 15). Doppio derby della Venezia Giulia all'esordio con Pro Gorizia-San Luigi e Chiabrola Ponziana-Juventina. Tre partite casalinghe per le altre squadre locali: lo Zaula Rabuiese affronterà il Comunale Fiume Veneto Bannia, il Kras Repen ospiterà la Pro Cervignano, mentre il Sistiana Sesljan dovrà vedersela subito con il retrocesso Chions.

PROMOZIONE Nel girone B della Promozione il territorio triestino sarà rappresentato da Primorec e Sant'Andrea San Vito. I carsolini, che faranno finalmente ritorno a Trebiciano, esordiranno l'11 settembre in casa contro il Lavarian Mortean; il team di via Locchi sarà di scena sul campo della Pro Romans Medea. Inizio in casa per l'Unione Fincantieri Monfalcone alle prese con la Risanese. In trasferta la retrocessa Ronchi (ad Aquileia) e le neopromosse Mariano (Sangiorgina) e Cormonese (Sevegliano Fauglis).

PRIMA CATEGORIA Il girone C della Prima Categoria inizierà il campionato l'11 settembre.

Trieste e provincia saranno rappresentate da Costalunga,



Ermes Canciani (Figc-Lnd Fvg)

San Giovanni, Roianese, Zarja, Domio e la new entry Trieste Victory Academy. Il Goriziano potrà contare su Ism, Sovodnje, Mladost, Isonzo, Azzurra, Isontina e la nuova Bisia-

SECONDA CATEGORIA Anche quest'anno saranno due i gironi per la Seconda Categoria. Nel raggruppamento F (inizio 25 settembre) sono state inserite Breg, Campanelle, Centro Giovanile Studenti, Montebello Don Bosco, Muglia 2020, Muglia Fortitudo, Opicina, Primorje 1924, Vesna (Trieste) e Aris San Polo, Audax Sanrocchese, Pieris 1925, Poggio e Turriaco 1922 (Gorizia).

Nel girone E (inizio l'11 settembre) saranno sei le squadre della provincia di Gorizia: Gradese, La Fortezza Gradisca, Moraro, Mossa, Unione Friuli Isontina e Villesse.

COPPA Oggi si disputeranno tre anticipi di Coppa Italia. Eccellenza: S.Luigi-Kras (18). Promozione: Mariano-P.Romans M. (18) e Cormonese-Azzurra Premariacco (18.45). In programma anche due anticipi di Coppa Regione di Seconda Categoria: Moraro-Mossa (15.30) e Opicina-Cgs (18).—

CALENDARIO ECCELLENZA				L'EGO - HUB			
andata	1' GIORNATA	ritorno		andata	2' GIORNATA	ritorno	
4/09/22		15/01/23		11/09/22		22/01/23	
	Brian Lignano - S.P.A.L. Cordovado				Maniago Vajont - N.K. Kras Repen		
	Chiabrola Ponziana - Juventina				Chions - Pro Fagagna		
	N.K. Kras Repen - Pro Cervignano				Bannia - Virtus Corno		
	Pro Fagagna - Forum Julii				Forum Julii - Pro Gorizia		
	Pro Gorizia - San Luigi				Juventina - Tamai		
	Sistiana Sesljan - Chions				Codroipo - Chiabrola Ponziana		
	Tamai - Sanvitese				Pro Cervignano - Sistiana Sesljan		
	Tricesimo - Maniago Vajont				S.P.A.L. Cordovado - Zaula Rabuiese		
	Virtus Corno - Codroipo				San Luigi - Brian Lignano		
	Zaula Rabuiese - Bannia				Sanvitese - Tricesimo		
andata	4' GIORNATA	ritorno		andata	5' GIORNATA	ritorno	
25/09/22		5/02/23		2/10/22		12/02/23	
	Chions - Brian Lignano				Brian Lignano - Sistiana sesljan		
	Bannia - Tamai				Maniago Vajont - Juventina		
	Forum Julii - Zaula Rabuiese				Chiabrola Ponziana - San Luigi		
	Juventina - N.K. Kras repen				N.K. Kras Repen - Codroipo		
	Codroipo - Tricesimo				Pro Gorizia - Pro Fagagna		
	Pro Cervignano - Pro Fagagna				Sanvitese - Pro Cervignano		
	S.P.A.L. Cordovado - Chiabrola Ponziana				Tamai - S.P.A.L. Cordovado		
	San Luigi - Virtus Corno				Tricesimo - Bannia		
	Sanvitese - Maniago Vajont				Virtus Corno - Forum Julii		
	Sistiana Sesljan - Pro Gorizia				Zaula Rabuiese - Chions		
andata	8' GIORNATA	ritorno		andata	9' GIORNATA	ritorno	
19/10/22		1/03/23		23/10/22		5/03/23	
	Chions - Tamai				Maniago Vajont - San Luigi		
	Bannia - Sanvitese				Chiabrola Ponziana - Pro Fagagna		
	Forum Julii - Tricesimo				Juventina - Bannia		
	Codroipo - Juventina				N.K. Kras Repen - Forum Julii		
	Pro Cervignano - Brian Lignano				Codroipo - Pro Cervignano		
	Pro Fagagna - Virtus Corno				Sanvitese - S.P.A.L. Cordovado		
	Pro Gorizia - Zaula Rabuiese				Tamai - Sistiana Sesljan		
	S.P.A.L. Cordovado - Maniago Vajont				Tricesimo - Chions		
	San Luigi - N.K. Kras Repen				Virtus Corno - Pro Gorizia		
	Sistiana Sesljan - Chiabrola Ponziana				Zaula Rabuiese - Brian Lignano		
andata	12' GIORNATA	ritorno		andata	13' GIORNATA	ritorno	
6/11/22		19/03/23		13/11/22		26/03/23	
	Brian Lignano - Tamai				Maniago Vajont - Pro Fagagna		
	Chions - Sanvitese				Chiabrola Ponziana - Virtus Corno		
	Forum Julii - Juventina				Bannia - San Luigi		
	Pro Cervignano - Virtus Corno				Juventina - Chions		
	Pro Fagagna - N.K. Kras Repen				N.K. Kras Repen - Pro Gorizia		
	Pro Gorizia - Tricesimo				Codroipo - Forum Julii		
	S.P.A.L. Cordovado - Bannia				S.P.A.L. Cordovado - Pro Cervignano		
	San Luigi - Codroipo				Sanvitese - Sistiana Sesljan		
	Sistiana Sesljan - Maniago Vajont				Tamai - Zaula Rabuiese		
	Zaula Rabuiese - Chiabrola Ponziana				Tricesimo - Brian Lignano		
andata	16' GIORNATA	ritorno		andata	17' GIORNATA	ritorno	
27/11/22		8/04/23		4/12/22		16/04/23	
	Brian Lignano - Sanvitese				Maniago Vajont - Virtus Corno		
	Chiabrola Ponziana - Tricesimo				Bannia - Pro Fagagna		
	Chions - S.P.A.L. Cordovado				Forum Julii - Ro Cervignano		
	Forum Julii - San Luigi				Juventina - Brian Lignano		
	Pro Cervignano - Tamai				N.K. Kras Repen - Chiabrola Ponziana		
	Pro Fagagna - Codroipo				Codroipo - Pro Gorizia		
	Pro Gorizia - Juventina				S.P.A.L. Cordovado - Sistiana Sesljan		
	Sistiana Sesljan - Bannia				San Luigi - Chions		
	Virtus Corno - N.K. Kras Repen				Sanvitese - Zaula Rabuiese		
	Zaula Rabuiese - Maniago Vajont				Tricesimo - Tamai		
andata	1' GIORNATA	ritorno		andata	2' GIORNATA	ritorno	
11/09/22		22/01/23		11/09/22		22/01/23	
	U.Fincantieri Monfalcone - Risanese				Maniago Vajont - N.K. Kras Repen		
	Sangiorgina - Mariano				Chions - Pro Fagagna		
	Pro Romans Medea - Sant'Andrea S.Vito				Bannia - Virtus Corno		
	Sevegliano Fauglis - Cormonese				Forum Julii - Pro Gorizia		
	Primorec 1966 - Lavarian Mortean				Juventina - Tamai		
	OL3 - Maranese				Codroipo - Chiabrola Ponziana		
	Aquileia - Ronchi Calcio				Pro Cervignano - Sistiana Sesljan		
	Santamaria - Azzurra Premariacco				S.P.A.L. Cordovado - Zaula Rabuiese		
					Sanvitese - Tricesimo		
andata	6' GIORNATA	ritorno		andata	10' GIORNATA	ritorno	
16/10/22		26/02/23		29/10/22		12/03/23	
	Lavarian Mortean - Maranese				Brian Lignano - Virtus Corno		
	Cormonese - Ronchi Calcio				Chions - N.K. Kras Repen		
	Sant'Andrea S.Vito - Santamaria				Bannia - Codroipo		
	Mariano - Aquileia				Forum Julii - Maniago Vajont		
	Risanese - OL3				Pro Cervignano - Zaula Rabuiese		
	U.Fincantieri Monfalcone - Primorec 1966				Pro Fagagna - Tamai		
	Sangiorgina - Sevegliano Fauglis				Pro Gorizia - Chiabrola Ponziana		
	Azzurra Premariacco - Pro Romans Medea				S.P.A.L. Cordovado - Juventina		
					San Luigi - Sanvitese		
					Sistiana Sesljan - Tricesimo		
andata	11' GIORNATA	ritorno		andata	14' GIORNATA	ritorno	
20/11/22		02/04/23		16/11/22		29/03/23	
	OL3 - Primorec 1966				Brian Lignano - N.K. Kras Repen		
	Aquileia - Sevegliano Fauglis				Chions - Codroipo		
	Santamaria - Pro Romans Medea				Forum Julii - Bannia		
	Ronchi Calcio - Sangiorgina				Pro Cervignano - Chiabrola Ponziana		
	Maranese - U.Fincantieri Monfalcone				Pro Fagagna - Sanvitese		
	Lavarian Mortean - Risanese				Pro Gorizia - Maniago Vajont		
	Cormonese - Mariano				San Luigi - S.P.A.L. Cordovado		
	Sant'Andrea S.Vito - Azzurra Premariacco				Sistiana Sesljan - Juventina		
					Virtus Corno - Tamai		
					Zaula Rabuiese - Tricesimo		
andata	12' GIORNATA	ritorno		andata	18' GIORNATA	ritorno	
27/11/22		08/04/23		11/12/22		30/04/23	
	Mariano - Sant'Andrea S.Vito				Brian Lignano - Codroipo		
	Risanese - Cormonese				Chiabrola Ponziana - Maniago Vajont		
	U.Fincantieri Monfalcone - Lavarian Mortean				Chions - Forum Julii		
	Sangiorgina - Maranese				Pro Fagagna - S.P.A.L. Cordovado		
	Pro Romans Medea - Ronchi Calcio				Pro Gorizia - Bannia		
	Sevegliano Fauglis - Santamaria				Sistiana Sesljan - San Luigi		
	Primorec 1966 - Aquileia				Tamai - N.K. Kras Repen		
	Azzurra Premariacco - OL3				Tricesimo - Pro Cervignano		
					Virtus Corno - Sanvitese		
					Zaula Rabuiese - Juventina		
andata	13' GIORNATA	ritorno		andata	19' GIORNATA	ritorno	
04/12/22		16/04/23		17/12/22		07/05/23	
	Aquileia - OL3				Maniago Vajont - Tamai		
	Santamaria - Primorec 1966				Bannia - Brian Lignano		
	Ronchi Calcio - Sevegliano Fauglis				Forum Julii - Sistiana Sesljan		
	Maranese - Pro Romans Medea				Juventina - Virtus Corno		
	Lavarian Mortean - Sangiorgina				N.K. Kras Repen - Tricesimo		
	Cormonese - U.Fincantieri Monfalcone				Codroipo - Zaula Rabuiese		
	Sant'Andrea S.Vito - Risanese				Pro Cervignano - Chions		
	Mariano - Azzurra Premariacco				S.P.A.L. Cordovado - Pro Gorizia		
					San Luigi - Pro Fagagna		
					Sanvitese - Chiabrola Ponziana		
andata	14' GIORNATA	ritorno		andata	15' GIORNATA	ritorno	
11/12/22		30/04/23		20/11/22		2/04/23	
	Risanese - Mariano				Maniago Vajont - Brian Lignano		
	U.Fincantieri Monfalcone - Sant'Andrea S.Vito				Bannia - Chions		
	Sangiorgina - Cormonese				Juventina - Pro Fagagna		
	Pro Romans Medea - Lavarian Mortean				N.K. Kras Repen - Zaula Rabuiese		
	Sevegliano Fauglis - Maranese				Codroipo - Sistiana Sesljan		
	Primorec 1966 - Ronchi Calcio				Tamai - Forum Julii		
	OL3 - Santamaria				Tricesimo - Pro Fagagna		
	Aquileia - Azzurra Premariacco				Virtus corno - Zaula Rabuiese		

PROMOZIONE GIRONE B

L'EGO - HU

andata	1'	ritorno
11/09/22	GIORNATA	22/01/23
U.Fincantieri Monfalcone - Risanese		
Sangiorgina - Mariano		
Pro Romans Medea - Sant'Andrea S.Vito		
Sevegliano Fauglis - Cormonese		
Primorec 1966 - Lavarian Mortean		
OL3 - Maranese		
Aquileia - Ronchi Calcio		
Santamaria - Azzurra Premariacco		

andata	2'	ritorno
18/09/22	GIORNATA	29/01/23
Ronchi Calcio - Santamaria		
Maranese - Aquileia		
Lavarian Mortean - OL3		
Cormonese - Primorec 1966		
Sant'Andrea S.Vito - Sevegliano Fauglis		
Mariano - Pro Romans Medea		
Risanese - Sangiorgina		
Azzurra Premariacco - U.Fincantieri Monfalcone		

andata	3'	ritorno
25/09/22	GIORNATA	05/02/23
Sangiorgina - U.Fincantieri Monfalcone		
Pro Romans Medea - Risanese		
Sevegliano Fauglis - Mariano		
Primorec 1966 - Sant'Andrea S.Vito		
OL3 - Cormonese		
Aquileia - Lavarian Mortean		
Santamaria - Maranese		
Ronchi Calcio - Azzurra Premariacco		

andata	4'	ritorno
02/10/22	GIORNATA	12/02/23
Maranese - Ronchi Calcio		
Lavarian Mortean - Santamaria		
Cormonese - Aquileia		
Sant'Andrea S.Vito - OL3		
Mariano - Primorec 1966		
Risanese - Sevegliano Fauglis		
U.Fincantieri Monfalcone - Pro Romans Medea		
Azzurra Premariacco - Sangiorgina		

andata	5'	ritorno
09/10/22	GIORNATA	19/02/23
Pro Romans Medea - Sangiorgina		
Sevegliano Fauglis - U.Fincantieri Monfalcone		
Primorec 1966 - Risanese		
OL3 - Mariano		
Aquileia - Sant'Andrea S.Vito		
Santamaria - Cormonese		
Ronchi Calcio - Lavarian Mortean		
Maranese - Azzurra Premariacco		

andata	6'	ritorno
16/10/22	GIORNATA	26/02/23
Lavarian Mortean - Maranese		
Cormonese - Ronchi Calcio		
Sant'Andrea S.Vito - Santamaria		
Mariano - Aquileia		
Risanese - OL3		
U.Fincantieri Monfalcone - Primorec 1966		
Sangiorgina - Sevegliano Fauglis		
Azzurra Premariacco - Pro Romans Medea		

andata	7'	ritorno
23/10/22	GIORNATA	05/03/23
Sevegliano Fauglis - Pro Romans Medea		
Primorec 1966 - Sangiorgina		
OL3 - U.Fincantieri Monfalcone		
Aquileia - Risanese		
Santamaria - Mariano		
Ronchi Calcio - Sant'Andrea S.Vito		
Maranese - Cormonese		
Lavarian Mortean - Azzurra Premariacco		

andata	8'	ritorno
30/10/22	GIORNATA	12/03/23
Cormonese - Lavarian Mortean		
Sant'Andrea S.Vito - Maranese		
Mariano - Ronchi Calcio		
Risanese - Santamaria		
U.Fincantieri Monfalcone - Aquileia		
Sangiorgina - OL3		
Pro Romans Medea - Primorec 1966		
Azzurra Premariacco - Sevegliano Fauglis		

andata	9'	ritorno
06/11/22	GIORNATA	19/03/23
Primorec 1966 - Sevegliano Fauglis		
OL3 - Pro Romans Medea		
Aquileia - Sangiorgina		
Santamaria - U.Fincantieri Monfalcone		
Ronchi Calcio - Risanese		
Maranese - Mariano		
Lavarian Mortean - Sant'Andrea S.Vito		
Cormonese - Azzurra Premariacco		

andata	10'	ritorno
13/11/22	GIORNATA	26/03/23
Sant'Andrea S.Vito - Cormonese		
Mariano - Lavarian Mortean		
Risanese - Maranese		
U.Fincantieri Monfalcone - Ronchi Calcio		
Sangiorgina - Santamaria		
Pro Romans Medea - Aquileia		
Sevegliano Fauglis - OL3		
Azzurra Premariacco - Primorec 1966		

andata	11'	ritorno
20/11/22	GIORNATA	02/04/23
OL3 - Primorec 1966		
Aquileia - Sevegliano Fauglis		
Santamaria - Pro Romans Medea		
Ronchi Calcio - Sangiorgina		
Maranese - U.Fincantieri Monfalcone		
Lavarian Mortean - Risanese		
Cormonese - Mariano		
Sant'Andrea S.Vito - Azzurra Premariacco		

andata	12'	ritorno
27/11/22	GIORNATA	08/04/23
Mariano - Sant'Andrea S.Vito		
Risanese - Cormonese		
U.Fincantieri Monfalcone - Lavarian Mortean		
Sangiorgina - Maranese		
Pro Romans Medea - Ronchi Calcio		
Sevegliano Fauglis - Santamaria		
Primorec 1966 - Aquileia		
Azzurra Premariacco - OL3		

andata	13'	ritorno
04/12/22	GIORNATA	16/04/23
Aquileia - OL3		
Santamaria - Primorec 1966		
Ronchi Calcio - Sevegliano Fauglis		
Maranese - Pro Romans Medea		
Lavarian Mortean - Sangiorgina		
Cormonese - U.Fincantieri Monfalcone		
Sant'Andrea S.Vito - Risanese		
Mariano - Azzurra Premariacco		

andata	14'	ritorno
11/12/22	GIORNATA	30/04/23
Risanese - Mariano		
U.Fincantieri Monfalcone - Sant'Andrea S.Vito		
Sangiorgina - Cormonese		
Pro Romans Medea - Lavarian Mortean		
Sevegliano Fauglis - Maranese		
Primorec 1966 - Ronchi Calcio		
OL3 - Santamaria		
Aquileia - Azzurra Premariacco		

andata	15'	ritorno
17/12/22	GIORNATA	07/05/23
Santamaria - Aquileia		
Ronchi Calcio - OL3		
Maranese - Primorec 1966		
Lavarian Mortean - Sevegliano Fauglis		
Cormonese - Pro Romans Medea		
Sant'Andrea S.Vito - Sangiorgina		
Mariano - U.Fincantieri Monfalcone		
Azzurra Premariacco - Risanese		

I calendari del calcio dilettanti

PRIMA CATEGORIA GIRONE C											
Andata 11/09/22	1' GIORNATA	Ritorno 22/01/23	Andata 18/09/22	2' GIORNATA	Ritorno 29/01/23	Andata 25/09/22	3' GIORNATA	Ritorno 05/02/23	Andata 02/10/22	4' GIORNATA	Ritorno 12/02/23
	Mladost Sz - Costalunga Roianese - Fiumicello 2004 Isonzo - Zarja Isontina - Calcio Ruda Sovodnje - Bisiaca Ism Gradisca - Trieste Vic Academy Domio - Romana S.Giovanni - Azzurra			Romana - S.Giovanni Trieste Vic Academy - Domio Bisiaca - Ism Gradisca Calcio Ruda - Sovodnje Zarja - Isontina Fiumicello 2004 - Isonzo Costalunga - Roianese Azzurra - Mladost Sz			Roianese - Mladost Sz Isonzo - Costalunga Isontina - Fiumicello 2004 Sovodnje - Zarja Ism Gradisca - Calcio Ruda Domio - Bisiaca S.Giovanni - Trieste Vic Academy Romana - Azzurra			Trieste Vic Academy - Romana Bisiaca - S.Giovanni Calcio Ruda - Domio Zarja - Ism Gradisca Fiumicello 2004 - Sovodnje Costalunga - Isontina Mladost Sz - Isonzo Azzurra - Roianese	
	Isonzo - Roianese Isontina - Mladost Sz Sovodnje - Costalunga Ism Gradisca - Fiumicello 2004 Domio - Zarja S.Giovanni - Calcio Ruda Romana - Bisiaca Trieste Vic Academy - Azzurra										
Andata 16/10/22	6' GIORNATA	Ritorno 26/02/23	Andata 23/10/22	7' GIORNATA	Ritorno 05/03/23	Andata 30/10/22	8' GIORNATA	Ritorno 12/03/23	Andata 06/11/22	9' GIORNATA	Ritorno 19/03/23
	Bisiaca - Trieste Vic Academy Calcio Ruda - Romana Zarja - S.Giovanni Fiumicello 2004 - Domio Costalunga - Ism Gradisca Mladost Sz - Sovodnje Roianese - Isontina Azzurra - Isonzo			Isontina - Isonzo Sovodnje - Roianese Ism Gradisca - Mladost Sz Domio - Costalunga S.Giovanni - Fiumicello 2004 Romana - Zarja Trieste Vic Academy - Calcio Ruda Bisiaca - Azzurra			Calcio Ruda - Bisiaca Zarja - Trieste Vic Academy Fiumicello 2004 - Romana Costalunga - S.Giovanni Mladost Sz - Domio Roianese - Ism Gradisca Isonzo - Sovodnje Azzurra - Isontina			Sovodnje - Isontina Ism Gradisca - Isonzo Domio - Roianese S.Giovanni - Mladost Sz Romana - Costalunga Trieste Vic Academy - Fiumicello 2004 Bisiaca - Zarja Calcio Ruda - Azzurra	
	Zarja - Calcio Ruda Fiumicello 2004 - Bisiaca Costalunga - Trieste Vic Academy Mladost Sz - Romana Roianese - S.Giovanni Isonzo - Domio Isontina - Ism Gradisca Azzurra - Sovodnje										
Andata 20/11/22	11' GIORNATA	Ritorno 02/04/23	Andata 27/11/22	12' GIORNATA	Ritorno 16/04/23	Andata 04/12/22	13' GIORNATA	Ritorno 23/04/23	Andata 11/12/22	14' GIORNATA	Ritorno 30/04/23
	Ism Gradisca - Sovodnje Domio - Isontina S.Giovanni - Isonzo Romana - Roianese Trieste Vic Academy - Mladost Sz Bisiaca - Costalunga Calcio Ruda - Fiumicello 2004 Zarja - Azzurra			Fiumicello 2004 - Zarja Costalunga - Calcio Ruda Mladost Sz - Bisiaca Roianese - Trieste Vic Academy Isonzo - Romana Isontina - S.Giovanni Sovodnje - Domio Azzurra - Ism Gradisca			Domio - Ism Gradisca S.Giovanni - Sovodnje Romana - Isontina Trieste Vic Academy - Isonzo Bisiaca - Roianese Calcio Ruda - Mladost Sz Zarja - Costalunga Fiumicello 2004 - Azzurra			Costalunga - Fiumicello 2004 Mladost Sz - Zarja Roianese - Calcio Ruda Isonzo - Bisiaca Isontina - Trieste Vic Academy Sovodnje - Romana Ism Gradisca - S.Giovanni Domio - Azzurra	
	S.Giovanni - Domio Romana - Ism Gradisca Trieste Vic Academy - Sovodnje Bisiaca - Isontina Calcio Ruda - Isonzo Zarja - Roianese Fiumicello 2004 - Mladost Sz Azzurra - Costalunga										
L'EGO - HUB											

SECONDA CATEGORIA GIRONE E											
andata 11/09/22	1' GIORNATA	ritorno 22/01/23	andata 02/10/22	4' GIORNATA	ritorno 12/02/23	andata 23/10/22	7' GIORNATA	ritorno 05/03/23	andata 13/11/22	10' GIORNATA	ritorno 26/03/23
	Gradese Calcio - Villanova Corno Calcio - Terzo Calcio San Vito Al Torre - Unione Friuli Isontina La Fortezza Gradisca - Serenissima Pradamano Strassoldo - Mossa Manzanese - Torre Moraro - Villesse Calcio			Mossa - Torre Serenissima Pradamano - Moraro Unione Friuli Isontina - Manzanese Terzo - Strassoldo Villanova - La Fortezza Gradisca Buttrio - Corno Calcio Villesse Calcio - Gradese Calcio			Calcio San Vito Al Torre - Corno Calcio La Fortezza Gradisca - Gradese Calcio Strassoldo - Buttrio Moraro - Villanova Torre - Terzo Mossa - Unione Friuli Isontina Serenissima Pradamano - Villesse Calcio			Terzo - Unione Friuli Isontina Villanova - Serenissima Pradamano Torre - Buttrio Gradese Calcio - Moraro Corno Calcio - Manzanese Calcio San Vito Al Torre - Strassoldo Villesse Calcio - La Fortezza Gradisca	
	Riposo: Buttrio			Riposo: Calcio San Vito al Torre			Riposo: Manzanese			Riposo: Mossa	
andata 18/09/22	2' GIORNATA	ritorno 29/01/23	andata 09/10/22	5' GIORNATA	ritorno 19/02/23	andata 30/10/22	8' GIORNATA	ritorno 12/03/23	andata 20/11/22	11' GIORNATA	ritorno 02/04/23
	Torre - Moraro Mossa - Manzanese Serenissima Pradamano - Strassoldo Unione Friuli Isontina - La Fortezza Gradisca Terzo - Calcio San Vito Al Torre Villanova - Corno Calcio Villesse Calcio - Buttrio			Corno Calcio - Gradese Calcio Calcio San Vito Al Torre - Buttrio Strassoldo - Villanova Manzanese - Terzo Moraro - Unione Friuli Isontina Torre - Serenissima Pradamano Mossa - Villesse Calcio			Unione Friuli Isontina - Serenissima Pradamano Terzo - Mossa Villanova - Torre Buttrio - Manzanese Gradese Calcio - Strassoldo Corno Calcio - La Fortezza Gradisca Villesse Calcio - Calcio San Vito Al Torre			Strassoldo - La Fortezza Gradisca Manzanese - Calcio San Vito Al Torre Moraro - Corno Calcio Torre - Gradese Calcio Mossa - Buttrio Unione Friuli Isontina - Villanova Terzo - Villesse Calcio	
	Riposo: Gradese Calcio			Riposo: La Fortezza Gradisca			Riposo: Moraro			Riposo: Serenissima Pradamano	
andata 25/09/22	3' GIORNATA	ritorno 05/02/23	andata 16/10/22	6' GIORNATA	ritorno 26/02/23	andata 06/11/22	9' GIORNATA	ritorno 19/03/23	andata 27/11/22	12' GIORNATA	ritorno 16/04/23
	Gradese Calcio - Buttrio Calcio San Vito Al Torre - Villanova La Fortezza Gradisca - Terzo Strassoldo - Unione Friuli Isontina Manzanese - Serenissima Pradamano Moraro - Mossa Torre - Villesse Calcio			Serenissima Pradamano - Mossa Unione Friuli Isontina - Torre Terzo - Moraro Villanova - Manzanese Buttrio - La Fortezza Gradisca Gradese Calcio - Calcio San Vito Al Torre Villesse Calcio - Corno Calcio			La Fortezza Gradisca - Calcio San Vito Al Torre Strassoldo - Corno Calcio Manzanese - Gradese Calcio Moraro - Buttrio Mossa - Villanova Serenissima Pradamano - Terzo Unione Friuli Isontina - Villesse Calcio			Villanova - Terzo Buttrio - Serenissima Pradamano Gradese Calcio - Mossa Corno Calcio - Torre Calcio San Vito Al Torre - Moraro La Fortezza Gradisca - Manzanese Villesse Calcio - Strassoldo	
	Riposo: Corno Calcio			Riposo: Strassoldo			Riposo: Torre			Riposo: Unione Friuli Isontina	
andata 02/10/22	2' GIORNATA	ritorno 12/02/23	andata 23/10/22	5' GIORNATA	ritorno 05/03/23	andata 13/11/22	8' GIORNATA	ritorno 26/03/23	andata 04/12/22	11' GIORNATA	ritorno 30/04/23
	Primorje - Opicina Turriaco 1922 - Calcio Pieris 1925 Poggio - Muggia 2020 Vesna - Campanelle Muglia F. - Breg C.G.S. - Aris San Polo Calcio Audax Sanrocchese - Montebello Don Bosco			Breg - Aris San Polo Calcio Campanelle - Montebello Don Bosco Muggia 2020 - C.G.S. Calcio Pieris 1925 - Muglia F. Opicina - Vesna Primorje - Poggio Turriaco 1922 - Audax Sanrocchese			Vesna - Poggio Muglia F. - Turriaco 1922 C.G.S. - Primorje Montebello Don Bosco - Opicina Aris San Polo Calcio - Calcio Pieris 1925 Breg - Muggia 2020 Audax Sanrocchese - Campanelle			Calcio Pieris 1925 - Muggia 2020 Opicina - Campanelle Primorje - Breg Turriaco 1922 - Aris San Polo Calcio Poggio - Montebello Don Bosco Vesna - C.G.S. Muglia F. - Audax Sanrocchese	
	Opicina - Calcio Pieris 1925 Primorje - Muggia 2020 Turriaco 1922 - Campanelle Poggio - Breg Vesna - Aris San Polo Calcio Muglia F. - Montebello Don Bosco Audax Sanrocchese - C.G.S.										
andata 09/10/22	3' GIORNATA	ritorno 19/02/23	andata 30/10/22	6' GIORNATA	ritorno 12/03/23	andata 20/11/22	9' GIORNATA	ritorno 02/04/23	andata 11/12/22	12' GIORNATA	ritorno 30/04/23
	Aris San Polo Calcio - Montebello Don Bosco Breg - C.G.S. Campanelle - Muglia F. Muggia 2020 - Vesna Calcio Pieris 1925 - Poggio Opicina - Turriaco 1922 Primorje - Audax Sanrocchese			Poggio - Turriaco 1922 Vesna - Primorje Muglia F. - Opicina C.G.S. - Calcio Pieris 1925 Montebello Don Bosco - Muggia 2020 Aris San Polo Calcio - Campanelle Audax Sanrocchese - Breg			Muggia 2020 - Campanelle Calcio Pieris 1925 - Breg Opicina - Aris San Polo Calcio Primorje - Montebello Don Bosco Turriaco 1922 - C.G.S. Poggio - Muglia F. Vesna - Audax Sanrocchese			C.G.S. - Muglia F. Montebello Don Bosco - Vesna Aris San Polo Calcio - Poggio Breg - Turriaco 1922 Campanelle - Primorje Muggia 2020 - Opicina Calcio Pieris 1925 - Audax Sanrocchese	
L'EGO - HUB											

SECONDA CATEGORIA GIRONE F											
andata 25/09/22	1' GIORNATA	ritorno 05/02/23	andata 16/10/22	4' GIORNATA	ritorno 26/02/23	andata 06/11/22	7' GIORNATA	ritorno 19/03/23	andata 27/11/22	10' GIORNATA	ritorno 16/04/23
	Montebello Don Bosco - C.G.S. Aris San Polo Calcio - Muglia F. Breg - Vesna Campanelle - Poggio Muggia 2020 - Turriaco 1922 Calcio Pieris 1925 - Primorje Opicina - Audax Sanrocchese			Turriaco 1922 - Primorje Poggio - Opicina Vesna - Calcio Pieris 1925 Muglia F. - Muggia 2020 C.G.S. - Campanelle Montebello Don Bosco - Breg Audax Sanrocchese - Aris San Polo Calcio			Campanelle - Breg Muggia 2020 - Aris San Polo Calcio Calcio Pieris 1925 - Montebello Don Bosco Opicina - C.G.S. Primorje - Muglia F. Turriaco 1922 - Vesna Poggio - Audax Sanrocchese			Muglia F. - Vesna C.G.S. - Poggio Montebello Don Bosco - Turriaco 1922 Aris San Polo Calcio - Primorje Breg - Opicina Campanelle - Calcio Pieris 1925 Audax Sanrocchese - Muggia 2020	
andata 02/10/22	2' GIORNATA	ritorno 12/02/23	andata 23/10/22	5' GIORNATA	ritorno 05/03/23	andata 13/11/22	8' GIORNATA	ritorno 26/03/23	andata 04/12/22	11' GIORNATA	ritorno 23/04/23
	Primorje - Opicina Turriaco 1922 - Calcio Pieris 1925 Poggio - Muggia 2020 Vesna - Campanelle Muglia F. - Breg C.G.S. - Aris San Polo Calcio Audax Sanrocchese - Montebello Don Bosco			Breg - Aris San Polo Calcio Campanelle - Montebello Don Bosco Muggia 2020 - C.G.S. Calcio Pieris 1925 - Muglia F. Opicina - Vesna Primorje - Poggio Turriaco 1922 - Audax Sanrocchese			Vesna - Poggio Muglia F. - Turriaco 1922 C.G.S. - Primorje Montebello Don Bosco - Opicina Aris San Polo Calcio - Calcio Pieris 1925 Breg - Muggia 2020 Audax Sanrocchese - Campanelle			Calcio Pieris 1925 - Muggia 2020 Opicina - Campanelle Primorje - Breg Turriaco 1922 - Aris San Polo Calcio Poggio - Montebello Don Bosco Vesna - C.G.S. Muglia F. - Audax Sanrocchese	
andata 09/10/22	3' GIORNATA	ritorno 19/02/23	andata 30/10/22	6' GIORNATA	ritorno 12/03/23	andata 20/11/22	9' GIORNATA	ritorno 02/04/23	andata 11/12/22	12' GIORNATA	ritorno 30/04/23
	Aris San Polo Calcio - Montebello Don Bosco Breg - C.G.S. Campanelle - Muglia F. Muggia 2020 - Vesna Calcio Pieris 1925 - Poggio Opicina - Turriaco 1922 Primorje - Audax Sanrocchese			Poggio - Turriaco 1922 Vesna - Primorje Muglia F. - Opicina C.G.S. - Calcio Pieris 1925 Montebello Don Bosco - Muggia 2020 Aris San Polo Calcio - Campanelle Audax Sanrocchese - Breg			Muggia 2020 - Campanelle Calcio Pieris 1925 - Breg Opicina - Aris San Polo Calcio Primorje - Montebello Don Bosco Turriaco 1922 - C.G.S. Poggio - Muglia F. Vesna - Audax Sanrocchese			C.G.S. - Muglia F. Montebello Don Bosco - Vesna Aris San Polo Calcio - Poggio Breg - Turriaco 1922 Campanelle - Primorje Muggia 2020 - Opicina Calcio Pieris 1925 - Audax Sanrocchese	
L'EGO - HUB											



Scelti per voi



The Voice Senior
RAI 1, 21.25

La grande festa della musica, che vede protagonisti assoluti dei cantanti over-60 dal grande talento, è arrivata alla semifinale. Ciascun team ha 6 concorrenti, ma solo due di loro avranno la possibilità di accedere alla finale.



Italia - Canada
RAI 2, 21.05
L'Italia, Campione d'Europa, affronta il Canada. Gli azzurri partono con i favori del pronostico e sfideranno, per la fase a gironi, la Turchia il 29 agosto e la Cina il 31 agosto.



Giù la testa
RAI 3, 20.30
Un bandito messicano si unisce ad un irlandese, ex terrorista dell'Ira per svaligiare una banca, ma si ritrova a combattere con i peones di Villa e Zapata. Con **James Coburn**.



Guardia del corpo
RETE 4, 21.25
Frank Farmer (**Kevin Costner**), ex agente del Cia ora guardia del corpo, è assunto da Rachel Marron (Whitney Houston), star della canzone minacciata dalle lettere di un maniaco.



Se son rose
CANALE 5, 21.20
Leonardo (**Leonardo Pieraccioni**), 50 anni, è single. La figlia, stanca di vederlo solo, prende di nascosto il cellulare del genitore e invia un messaggio a tutte le sue ex: "Sono cambiato. Riproviamoci!"

RAI 1	Rai 1
8.00	TG1 Attualità
8.15	TG1 - Dialogo Attualità
8.30	Weekly Lifestyle.
11.05	Il meglio di Buongiorno Benessere Estate Attualità
12.00	Linea Verde Sentieri Documentari
12.30	Linea Verde Tour Documentari
13.30	Telegiornale Attualità
14.00	Linea Blu Documentari
15.05	Passaggio a Nord-Ovest Documentari
16.10	A Sua Immagine Attualità
17.00	TG1 Attualità
17.20	Un'amizicia al curry (1ª Tv) Film Drammatico ('17)
18.45	Reazione a catena Spettacolo
20.00	Telegiornale Attualità
20.35	TechéTecheTè Spett.
21.25	The Voice Senior Spettacolo
23.50	Tg 1 Sera Attualità

RAI 2	Rai 2
7.45	Heartland Serie Tv
8.30	Radio2 Happy Family - The best Spettacolo
9.55	I mestieri di Mirko Lif.
10.15	Tutti frutti d'estate Lifestyle
10.55	Meteo 2 Attualità
11.00	Tg Sport Attualità
11.15	Play Digital Attualità
12.00	Felicità - La stagione dell'amore Lifestyle
13.00	Tg 2 Giorno Attualità
13.30	Tg2 Attualità
14.00	Made in Sabato Spettacolo
17.15	Da Aosta ai 4000 Documentari
18.13	Meteo 2 Attualità
18.15	TG Sport Sera Attualità
19.00	N.C.I.S. New Orleans Serie Tv
19.40	N.C.I.S. Los Angeles Serie Tv
20.30	Tg 2 20.30 Attualità
21.05	Italia - Canada Pallavolo
23.00	Tg 2 Dossier Attualità

RAI 3	Rai 3
8.00	Questi fantasmi Film Commedia ('67)
10.00	Fosco Maraini Documentari
10.50	Geo Documentari
11.00	Storie della Scienza Documentari
12.00	TG3 Attualità
12.20	L'imperatore di Capri Film Comico ('49)
13.45	Geo Documentari
14.00	TG Regione Attualità
14.20	TG3 Attualità
14.45	Tg 3 Pixel Estate Attualità
14.55	TG3 - L.I.S. Attualità
15.00	I nuovi mostri Film Commedia ('77)
16.50	Geo Documentari
17.05	Report Estate Attualità
17.00	TG3 Attualità
19.30	TG Regione Attualità
20.00	Blob Attualità
20.30	Giù la testa Film Western ('71)
23.15	TG 3 Sera Attualità
23.25	Meteo 3 Attualità

RETE 4	
6.00	Ieri e Oggi in Tv Spett.
6.25	Tg4 Telegiornale Attualità
6.45	Controcorrente Attualità
7.35	Benvenuti A Tavola Nord Vs. Sud Serie Tv
9.40	Basta guardarla Film Commedia ('70)
11.55	Tg4 Telegiornale Att.
12.25	Il Segreto Telenovela
13.00	Hamburg distretto 21 Serie Tv
14.00	Lo sportello di Forum Attualità
15.30	Tg4 Diario Del Giorno Attualità
16.40	Arrangiatevi Film Commedia ('59)
19.00	Tg4 Telegiornale Attualità
19.50	Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
20.30	Controcorrente Attualità
21.25	Guardia del corpo Film Thriller ('92)
23.45	Vedo nudo Film Commedia ('69)

CANALE 5	
6.00	Prima pagina Tg5 Att.
8.00	Tg5 - Mattina Attualità
8.45	Amazzonia: Il Mondo Perduto Documentari
10.45	Luoghi di Magnifica Italia Documentari
10.55	Magnifica Italia Documentari
11.00	Forum Attualità
13.00	Tg5 Attualità
13.40	Beautiful (1ª Tv) Soap
14.10	Una vita (1ª Tv) Telenovela
14.45	Come sorelle Serie Tv
16.35	Miss Fbi: Infiltrata Speciale Film Commedia ('05)
18.45	Avanti un altro! Spett.
19.55	Tg5 Prima Pagina Attualità
20.00	Tg5 Attualità
20.40	Paperissima Sprint Spettacolo
21.20	Se son rose Film Commedia ('18)
23.20	Made in Italy (1ª Tv) Film Drammatico ('18)

ITALIA 1	
7.00	Friends Serie Tv
7.40	Braccio Di Ferro Cartoni Animati
8.00	Shaggy & Scooby-Doo (1ª Tv) Cartoni Animati
8.50	I Flintstones Cartoni Animati
9.40	Una mamma per amica Serie Tv
12.25	Studio Aperto Attualità
13.00	Sport Mediaset - Anticipazioni Attualità
13.05	Sport Mediaset Attualità
13.45	Drive Up Attualità
14.20	The Flash (1ª Tv) Serie Tv
17.40	Powerless Serie Tv
18.05	Camera Café Serie Tv
18.20	Studio Aperto Attualità
19.00	Studio Aperto Mag Attualità
19.30	N.C.I.S. Serie Tv
20.25	N.C.I.S. New Orleans Serie Tv
21.20	L'incredibile Hulk Film Azione ('08)
23.30	Batwoman (1ª Tv) Serie Tv

LA 7	
7.00	Omnibus news Attualità
7.30	Tg La7 Attualità
7.55	Omnibus Meteo Attualità
8.00	In Onda Attualità
8.40	A te le chiavi Lifestyle
9.20	La mandragola Film Commedia ('65)
11.20	Little Murders by Agatha Christie Serie Tv
13.30	Tg La7 Attualità
14.00	Atlantide Files - El Chapo. Il Boss dei Narcos Documentari
14.55	Atlantide Files Doc.
18.15	Padre Brown Serie Tv. La moglie di sir Raleigh insiste per vedere una rara mummia egizia. Poco dopo, la donna viene trovata senza vita. Padre Brown indaga.
20.00	Tg La7 Attualità
20.35	In Onda Attualità
21.15	Mato Grosso Film Avventura ('92)
23.15	Fuga di mezzanotte Film Drammatico ('77)

TV8	
15.45	X Factor - Il meglio delle audizioni Spettacolo
18.00	Pre qualifiche Auto.
18.30	Gp Belgio Automobilismo
19.45	Post qualifiche Automobilismo
20.15	Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
21.30	Matrimonio a 4 mani Film Commedia ('95)
23.30	Matilda 8 mitica Film Commedia ('96)

NOVE	NOVE
14.30	I mille volti del crimine Serie Tv
15.30	Sabato da detective (1ª Tv) Documentari
18.15	Sapore di mare Film Commedia ('83)
20.00	I migliori Fratelli di Crozza Show
21.35	Il delitto di Avetrana Documentari
24.00	Il caso Vannini Attualità

20	20	20
14.05	Chuck Serie Tv	
19.20	Chicago Med Serie Tv	
20.15	The Big Bang Theory Serie Tv	
21.05	Ferite mortali Film Azione ('01)	
23.20	L'ultimo samurai Film Avventura ('03)	
2.05	The Flash Serie Tv	
3.20	Show Reel Serie Rete 20 Attualità	
3.55	Agent Serie Tv	
5.35	Brooklyn Nine-Nine Serie Tv	

TV2000	28	TV2000
17.30	Donne che sfidano il mondo Documentari	
18.00	Rosario da Lourdes Att.	
18.30	TG 2000 Attualità	
19.00	Santa Messa Attualità	
20.00	Santo Rosario Attualità	
20.30	TG 2000 Attualità	
20.50	Soul Attualità	
21.20	Giotto, l'amico dei pinguini Film Commedia ('15)	
22.55	Sanditon Serie Tv	
0.30	La completa preghiera della sera Attualità	

RAI 4	21	Rai 4
14.25	Resident Alien Serie Tv	
16.00	Falling Skies Serie Tv	
18.10	Just for Laughs Spettacolo	
18.25	Ransom Serie Tv	
21.20	C'era una volta Steve McQueen Film Giallo ('19)	
22.55	Un giorno di ordinaria follia Film Dramm. ('93)	
0.55	Nightmare Film Horror ('10)	
2.30	Blood Money - A qualsiasi costo Film Azione ('17)	

LA7 D	29	7d
18.15	Tg La7 Attualità	
18.20	Non ditelo alla sposa Spettacolo	
20.20	La cucina di Sonia Lifestyle	
21.30	Ghost Whisperer Serie Tv	
0.50	Rolling Stones - Shine a Light Film Musical ('08)	
3.00	I menù di Benedetta Lifestyle	
4.50	In cucina con Vissani Lifestyle	
5.30	Meteo - Oroscopo Attualità	

IRIS	22	IRIS
10.10	Il debito Film Thriller ('10)	
12.30	Conan il distruttore Film Avventura ('84)	
14.40	Due destini Film Drammatico ('14)	
16.30	Il cavaliere di Lagardère Film Avventura ('97)	
19.05	Facile preda Film Azione ('95)	
21.00	White Noise - Non ascoltate Film Thriller ('05)	
23.10	Mai con uno sconosciuto Film Thriller ('95)	

LA 5	30	La 5
15.45	Yoga Radio Bruno Estate Spettacolo	
19.00	Il peccato e la vergogna Fiction	
21.10	Marie is on Fire: Tempi burrascosi Film Commedia ('19)	
23.05	Il Volto Dell'Assassino Film Thriller ('15)	
1.00	Xstraordinary People Lifestyle	
1.30	Katy Keene Serie Tv	
2.50	Il peccato e la vergogna Fiction	

RAI 5	23	Rai 5
15.50	Save The Date Doc.	
16.25	Stradust Memories - La foresta pietrificata Spett.	
18.30	Terza pagina Attualità	
19.35	Sciarada - Il circolo delle parole Documentari	
20.25	I Concerti di VPM - La storia del soldato Spettacolo	
21.15	Vincent Van Gogh: L'odore assordante del bianco Spettacolo	
23.45	Rumori Dal Novecento 2021 Spettacolo	

REAL TIME	31	Real Time
9.15	Primo appuntamento Spettacolo	
12.35	Cortesie per gli ospiti Lifestyle	
14.45	Fatto in casa per voi Lifestyle	
15.55	Il salone delle meraviglie Spettacolo	
18.40	Cake Star - Pasticcerie in sfida Lifestyle	
21.05	Vite al limite Documentari	
5.30	Piedi al limite: i primi passi Lifestyle	

RAI MOVIE	24	Rai
11.45	Lo straordinario viaggio di T.S. Spivet Film Avventura ('18)	
13.40	Noah Film Dmm. ('14)	
16.00	A spasso con Daisy Film Commedia ('89)	
17.40	Semplicemente insieme Film Drammatico ('07)	
19.20	Prova schiacciante Film Thriller ('91)	
21.10	La vita in comune (1ª Tv) Film Comm. ('17)	
23.05	Per amor vostro Film Drammatico ('15)	

GIALLO	38	Giallo
12.45	I misteri di Murdoch Serie Tv	
14.50	Alice Nevers - Professione Giudice Serie Tv	
17.10	Aspidref Raphaelle Serie Tv	
19.25	L'ispettore Barnaby Serie Tv	
21.10	Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv	
22.05	Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv	
22.55	I misteri di Murdoch Serie Tv	

RAI PREMIUM	25	Rai
14.20	Zoom Spettacolo	
15.05	Anica - Appuntamento al cinema Attualità	
15.10	Le Mille e una Notte - Aladino e Sherazade Film Avventura ('12)	
17.30	Una buona stagione Fiction	
21.20	Màkari Fiction	
23.25	Maltese Serie Tv	
1.20	Il Capitano Serie Tv	
2.55	Intramontabili Attualità	
3.25	Commesse Serie Tv	
5.00	Ricominciare Soap	

TOP CRIME	39	TOP CRIME
14.05	Major Crimes Serie Tv	
15.50	La giustizia di una madre Film Thriller ('15)	
17.35	Harrow Serie Tv	
19.25	Major Crimes Serie Tv	
21.10	Poirot a Styles Court Film Giallo ('90)	
23.00	C.S.I. Miami Serie Tv	
0.45	Harrow Serie Tv	
2.30	Chase Serie Tv	
4.15	Tgcom24 Attualità	
4.20	Alfred Hitchcock Presenta Serie Tv	

CIELO	26	cielo
14.15	Fratelli in affari Spett.	
16.50	Tiny House Nation - Piccole case da sogno Lifestyle	
17.30	Love it or List it - Prendere o lasciare Spettacolo	
19.15	Affari al buio Doc.	
20.15	Affari di famiglia Spett.	
21.15	Febbre nelle notti d'estate Film Erotico ('78)	
23.15	Naked Film Documentario ('14)	

DMAX	52	DMAX
14.35	Chi ti ha dato la patente Attualità	
15.30	Affare fatto! Documentari	
19.30	Sopravvivenza estrema Lifestyle	
21.25	72 animali pericolosi con Barbascura X (1ª Tv) Documentari	
22.25	72 animali pericolosi con Barbascura X Documentari	
23.35	Destinazione paura (1ª Tv) Lifestyle	

TWENTYSEVEN	27	
14.40	Hazzard Serie Tv	
16.50	La casa nella prateria - L'ultimo addio Film Drammatico ('84)	
18.40	La Casa Nella Prateria - Pilot Film Drammatico ('74)	
21.10	Creature selvagge Film Commedia ('97)	
23.10	Howard e il destino del mondo Film Fantasy ('86)	
1.05	Shameless Serie Tv	
3.05	A-Team Serie Tv	

RADIO RAI PER IL FVG	
7.18	Gr FVG al termine Onda verde regionale;
11.30	"Parapapunzi" (1992), rivista in triestino con R. Winter e N. Zeper, 7a puntata;
12.00	"Bon Bon", trenta minuti di umorismo con R. Cicconetti e M. Fornasin, 7a puntata;
12.30	Gr FVG;
14.30	Gr FVG;
18.30	Gr FVG.
Programmi per gli italiani in Istria.	
15.45	Gr FVG;
16.00	Sconfina-menti: Presentiamo il programma della Comunità degli Italiani "Fulvio Tomizza" di Umago e il "Vocabolario del dialetto di Umago e del suo territorio" curato da Vlado Rota
Radio Trst A - Programmi in lingua slovena.	
6.58	Apertura;
6.59	Segnale orario;
7 GR	Mattino; Calendarietto; Primo turno: Magazine del mattino;
8	Notiziario e cronaca regionale;
8.10	Primo turno: Avvenimenti culturali; segue Music box;
9.10	Narodnozabavni arhiv - a cura di Denis Novato, conduce Erter Pust; 10 Notiziario;
10.10	A SPASSO PER I PAE-SI; 11 Music magazine - I 330 anni di Giuseppe Tartini;
12	Trasmisione dalla Val Resia;
12.30	L'angolino dei ragazzi;
12.59	Segnale orario;
13 GR;	13.20 Musica a richiesta;
14	Notiziario e cronaca regionale;
14.10	Terzo turno: Un rilassante sabato pomeriggio estivo;
17	Notiziario e cronaca regionale;
17.10	Jazz e dintorni;
18	Piccola scena: Jaka Stoka: I FALSI DOT-TORI - commedia per la regia di Adrijan Rustja;
18.59	Segnale orario;
19 GR;	Musica leggera slovena;
19.35	Chiusura.

RADIO 1
RADIO 1
20.45 Tutto il calcio minuto per minuto 3ª giornata
23.35 Il pescatore di perle
24.00 Il Giornale della Mezzanotte

RADIO 2
10.35 Lillo e Greg 610
12.00 Campioni del Mondo
13.43 Tutti Nudi
16.00 Radio2 Estate in Musica
21.00 Radio2 Hits

RADIO 3
19.00 La musica tra le righe
19.30 Radio3 Suite - Panorama
20.00 Radio3 suite - Festival dei festival; Festival della Musica Antica di Utrecht

DEEJAY
7.00 Laura Antonini
10.00 Rudy Zerbi
13.00 Il Best dell'Anno
14.00 Andrea e Michele
17.00 Chicco Giuliani
20.00 Say Waaad?

CAPITAL
9.00 Camilla Frascini e Fabio Arboit
12.00 Gigi Ariemma
14.00 Capital Hall of Fame
17.00 Cose che Capital
20.00 Capital Party

M20
7.00 Patrizia Prinziavalli
11.00 Claves
14.00 Marlen
17.00 M2o Chart
19.00 M20 Hot Summer
21.00 Bad Dolls

SKY-PREMIUM
SKY CINEMA
17.00 L'ultimo samurai Film Sky Cinema Action
17.10 Il Truffacuori Film Sky Cinema Romance
17.20 Ci vediamo domani Film Sky Cinema Comedy
17.40 Ballerina Film Sky Cinema Family
18.45 Chinatown Film Sky Cinema Suspense
19.00 Quando un padre Film Sky Cinema Drama
19.05 Fortapàsc Film Sky Cinema Due
19.10 Giù al nord Film Sky Cinema Comedy
19.15 The Grey Film Sky Cinema Collection
19.25 Close Range Film Sky Cinema Action
21.00 Outlander - L'ultimo vichingo Film Sky Cinema Action

21.00	Gli idoli delle donne Film Sky Cinema Comedy
21.00	La chiave Film Sky Cinema Drama
21.00	Vicky e il suo cucciolo Film Sky Cinema Family
21.00	Perché te lo dice mamma Film Sky Cinema Romance
21.00	Terminal Film Sky Cinema Suspense
21.15	Everest Film Sky Cinema Collection
21.15	Parla più forte Film Sky Cinema Due
21.15	Special forces - Liberare l'ostaggio Film Sky Cinema Uno
22.30	Daddy Cool - Non rompere papà Film Sky Cinema Family

TV LOCALI

CAPODISTRIA

- 06.00** Infocanale
- 14.00** TV TRANSFRONTALIERA
TGR F.V.G.
- 14.20** Curiosità istriane
- 14.30** Oramusica classifica
- 14.45** Le parole più belle
- 15.15** C'eravamo tanto amati.
Concerto per i 50 anni di
TV Koper-Capodistria
- 16.20** Il giardino dei sogni
- 17.10** Spezzoni d'archivio
- 18.00** Programma in lingua
slovena o živalih in
ljudeh
- 18.35** VREME
- 18.40** Primorska kronika
- 18.55** Poletno vreme
- 19.00** TUTTOGGI I edizione
- 19.25** Tg sport
- 19.30** Domani e' domenica
- 19.45** Videomotori
- 20.00** Sport senza confini
- 20.25** Voglia di natura
Dove volano i grifoni
- 21.00** Tuttoggi I edizione
- 21.15** Boris Pahor, una
memoria ostinata
- 22.10** Isolamusicfestival
- 23.00** Oramusica disco

TELEQUATTRO

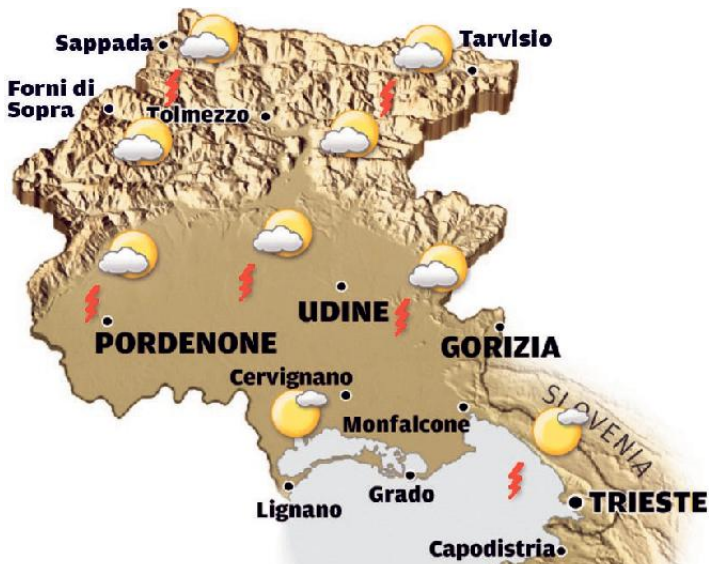
- 06.00** NOTIZIARIO
- 06.30** MACETE ... IL MEGLIO ...
- 07.00** SVEGLIA TRIESTE
- 10.00** GINNASTICA DOLCE
- 10.20** ZUMBA
- 10.40** PILATES
- 12.30** COOK ACCADEMY
- 13.00** NOTIZIARIO
- 13.20** NOTIZIARIO
- 13.35** SVEGLIA TRIESTE
- 16.30** TAI CHI
- 16.50** PILATES
- 17.10** NOTIZIARIO
- 17.30** TRIESTE IN DIRETTA
- 18.35** GINNASTICA DOLCE
- 18.55** ZUMBA
- 19.10** LA PAROLA DEL SIGNORE
- 19.30** NOTIZIARIO
- 20.05** TRIESTE D'ARTE
- 20.30** NOTIZIARIO
- 21.00** ATLANTIC CITY. Film
- 22.40** IN VIAGGIO
- 23.00** NOTIZIARIO
- 23.30** RING

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



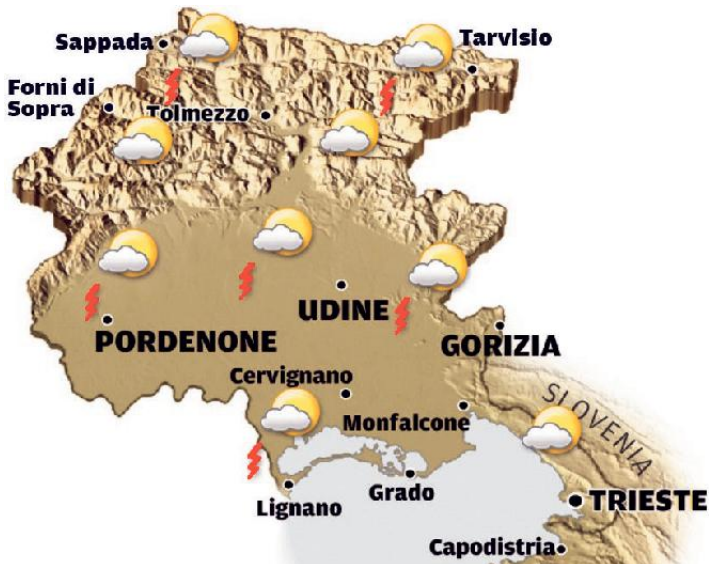
OGGI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	19/22	22/25
massima	29/31	26/29
media a 1000 m	20	
media a 2000 m	13	

Al mattino tempo probabilmente stabile, specie su pianura e costa con cielo in genere poco nuvoloso. Dal primo pomeriggio variabilità con possibili rovesci sparsi e locali temporali.

DOMANI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	17/20	20/22
massima	25/28	23/25
media a 1000 m	17	
media a 2000 m	11	

Cielo in genere variabile su tutta la regione. Di notte e poi dal pomeriggio saranno possibili rovesci sparsi e locali temporali, mentre in mattinata avremo tempo probabilmente migliore con ampie schiarite. Temperature massime in calo. Previsione in parte incerta.

Tendenza: lunedì cielo poco nuvoloso o variabile e sarà possibile qualche locale rovescio o temporale pomeridiano. Martedì probabilmente bel tempo stabile.

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: tempo instabile con rovesci e temporali su Alpi e Prealpi ma localmente anche su Valpadana centro orientale e alto Adriatico.
Centro: avvio discreto; dal pomeriggio temporali diffusi su settori interni e localmente medio Adriatico.
Sud: inizio di giornata soleggiato ma dal pomeriggio aumenta l'instabilità su zone interne e isolate: Ogliastro, termolese e alta Puglia.
DOMANI
Nord: tempo variabile con nuovi rovesci o temporali diurni su Alpi e Prealpi.
Centro: parzialmente soleggiato.
Sud: avvio discreto seppur con temporali in formazione diurna.

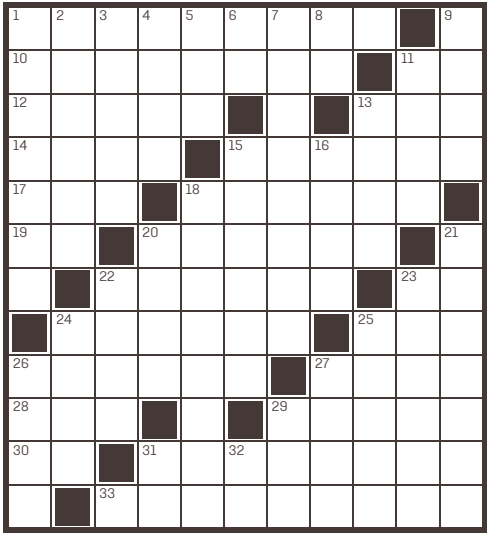
DOMANI IN ITALIA



IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiocchi.com



ORIZZONTALI: 1 Incantevole isola delle Mascarene con Port Louis - 10 Il Gül della politica turca - 11 Sigla di Milano - 12 Merletti - 13 Una nota - 14 Facilitano il pagamento - 15 Lo esercita l'autocrate - 17 Sfocia nel lago Turkana - 18 Discendente in linea diretta - 19 Breve diniego - 20 Segue l'alba - 22 Inutilmente - 23 Estremi... degli estremi - 24 Lupo americano... adattato - 25 Deserto formato da grandi dune di sabbia - 26 Quelli di coda scorrono alla fine del film - 27 Altro nome dell'ontano - 28 Con "tantum" in una locuzione latina d'uso comune - 29 Satellite di Urano - 30 I confini della Baviera - 31 Si ordinano al bar - 33 Un ufficio amministrativo.

VERTICALI: 1 Nobildonna romana - 2 Padre di Isacco - 3 Difetta ai duri d'orecchio - 4 Segni dell'antico alfabeto germanico - 5 L'isola dei francesi - 6 Simbolo chimico del tallio - 7 Il frate da Todi - 8 Esclamazione di meraviglia - 9 Una calda fibra artificiale - 11 Frutti del rovo - 13 Un tessuto prezioso - 15 Predoni dei mari - 16 Simbologgia il rialzo in Borsa - 18 Lo è il cielo quando piove - 20 Sacerdote di Delo, figlio di Apollo - 21 Il lamento... delle ruote - 22 Tipico minestrone triestino - 23 Lo scrittore Hemingway - 24 Lo Stato più popoloso - 25 La Toffoli che canta - 26 Strumento degli ottoni - 27 Il gineceo del sultano - 29 Giche-ro - 31 In Grecia - 32 Il poeta Neruda (iniz.).



Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4



Con un poco di slancio saprete superare bene i vari dubbi ed organizzarvi al meglio. I brevi momenti di tensione dovrebbero rapidamente passare. Un invito per la sera.

LEONE
23/7 - 23/8



Dovrete mettere da parte l'orgoglio ed affrontare con molta schiettezza una persona con la quale avete interrotto i rapporti da tempo e che ora può esservi utile.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12



Vi sentirete offesi dalle continue ed ingiustificate critiche che vi verranno rivolte da un collega. In amore potreste essere tentati da un'avventura senza futuro.

TORO
21/4 - 20/5



Le stelle vi consigliano di curare maggiormente il vostro aspetto fisico, di raffinare il vostro look e di incominciare una volta per tutte una dieta. Riservatezza.

VERGINE
24/8 - 22/9



Attenti a non esporvi alle correnti d'aria, perché potrebbero costarvi fastidiosi dolori reumatici. La vostra gelosia immotivata scatterà nervosismo in chi amate.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1



Dovrete sacrificare qualche ora della mattinata per concludere una questione di lavoro, che rischia di trascinarsi per troppo tempo. Accettate un invito per la sera.

GEMELLI
21/5 - 21/6



Avete la lucidità adatta per fare il punto della situazione. Potrete così dare risalto ai particolari che rendono il vostro lavoro un progetto per il benessere di tutti.

BILANCIA
23/9 - 22/10



Ci potrà essere qualche ostacolo alla realizzazione dei vostri desideri amorosi, ma tutti superabili se userete il buon senso e adotterete un comportamento tollerante.

ACQUARIO
21/1 - 19/2



La giornata festiva vi permetterà di incontrare una persona amica: tutto sarà come una volta. Tenete ben custodito un segreto che vi sarà affidato. Non prestate denaro.

CANCRO
22/6 - 22/7



Avete diversi progetti in mente e da domani riceverete la spinta positiva degli astri. Cercate di mettere ordine nelle vostre idee portando avanti solo le migliori.

SCORPIONE
23/10 - 22/11



Tenete sotto controllo l'umore, se volete evitare discussioni in amore. Negli affetti occorre essere prudenti nei confronti delle nuove iniziative. Rilassatevi.

PESCI
20/2 - 20/3



Rivalutate un'amicizia che in quest'ultimo periodo vi ha deluso. Datevi da fare per portare in porto un nuovo progetto di lavoro che potrebbe darvi molte soddisfazioni.



Sono aperti i corsi di ginnastica per l'anno sportivo 2022-2023

Tel. 040300595

artisticaottantuno@gmail.com



IL PICCOLO
fondato nel 1881

Direttrice responsabile:
Roberta Giani

Ufficio centrale: Alessio Radossi (responsabile), Maddalena Rebecca (vicaria), Maurizio Cattaruzza; **Cronaca di Trieste:** Matteo Unterwieser; **Cronaca di Gorizia e Monfalcone:** Pietro Comelli; **Cultura e spettacoli:** Arianna Boria; **Sport:** Roberto Degrassi

Redazione
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Pubblicità
A. Manzoni&C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311,
fax 040/366046

Stampa
GEDI Printing S.p.A.
Viale della Navigazione
Interna, 40
35219 Padova

La tiratura del 26 agosto 2022 è stata di 15.856 copie.
Certificato ADS n. 9023 del 06.04.2022
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627



Abbonamenti
c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 350, sei mesi € 189, tre mesi € 109, (sei numeri settimanali) annuo € 305, sei mesi € 165, tre mesi € 88, (cinque numeri settimanali) annuo € 255, sei mesi € 137, tre mesi € 74.
Esteri: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,50, Slovenia € 1,50, Croazia KN 11,25.

Titolare del trattamento dei dati personali: GEDI News Network S.p.A.
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679) - il Direttore Responsabile della testata.
Ai fini della tutela del diritto alla privacy in relazione ai dati personali eventualmente contenuti negli articoli della testata e trattati dall'Editore, GEDI News Network S.p.A., nell'esercizio dell'attività giornalistica, si precisa che il Titolare del trattamento è l'Editore medesimo.
E' possibile, quindi, esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR (Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali) indirizzando le proprie richieste a: GEDI News Network S.p.A., Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino; privacy@gedinews-network.it.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
Via Ernesto Lugaro n. 15
10126 Torino

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Maurizio Scanavino

Amministratore Delegato e Direttore Generale
Fabiano Begal

Consiglieri:
Gabriele Acquistapace
Gabriele Comuzzo
Corrado Corradi
Francesco Dini
Luigi Vanetti

C.F. e iscrizione al Registro Imprese n. 06598550587
P.IVA 01578251009
N. REA TO-1108914

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

Presidente
John Elkann

Amministratore Delegato
Maurizio Scanavino

Direttore editoriale GEDI
Maurizio Molinari

Direttore editoriale Quotidiani Locali
Massimo Giannini



VILLESSE AUTOMOBILI

Livio Bernecich

**Acquistiamo automobili
e fuoristrada usati
Passaggio di proprietà
e pagamento immediati**

**VILLESSE AUTOMOBILI
di Livio Bernecich**

Via M. Fremaut, 8/A

Villesse (GO)

0481 918033

338 7202593

liviobernecich@live.it

ORARIO

lunedì - venerdì

08:30 - 12:00

14:30 - 18:00

**COMPRIAMO LA VOSTRA AUTO
anche incidentata o con problemi meccanici**

www.villesseautomobili.it